CITTA' DI LUMEZZANE

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

INDICE

Premessa	**pag.**	**2**
SEZIONE STRATEGICA	**pag.**	**3**
Parte Prima: Quadro delle condizioni esterne	**pag.**	**4**
1. Quadro delle condizioni esterne	**pag.**	**5**
1.1 Lo scenario economico: obiettivi del Governo	**pag.**	**5**
1.2 Programmazione Regionale	**pag.**	**9**
1.3 Il Territorio Comunale, le strutture e la rete dei servizi	**pag.**	**12**
1.4 Popolazione	**pag.**	**14**
1.5 Politiche sociali	**pag.**	**18**
1.6 Economia insediata	**pag.**	**19**
Parte Seconda: Quadro delle condizioni interne	**pag.**	**22**
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	**pag.**	**23**
2.2 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale	**pag.**	**27**
2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane	**pag.**	**33**
Parte Terza: Strategie e Programmazione	**pag.**	**38**
3.1 Le linee programmatiche degli indirizzi generali di governo 2019-2024	**pag.**	**39**
3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	**pag.**	**44**
3.3 Indirizzi ed obiettivi strategici per missioni	**pag.**	**47**
Parte Quarta: Controllo e Rendicontazione	**pag.**	**58**
4.1 Modalità di rendicontazione ai cittadini	**pag.**	**59**
SEZIONE OPERATIVA	**pag.**	**60**
Parte Prima: Organismi partecipati, programmi e obiettivi operativi	**pag.**	**61**
1.1 Situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni	**pag.**	**62**
1.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi del G.A.P	**pag.**	**66**
1.3 Coerenza previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici	**pag.**	**68**
1.4 Analisi degli impegni di spesa pluriennali già assunti	**pag.**	**69**
1.5 Programmi: finalità, obiettivi operativi e risorse	**pag.**	**70**
Parte Seconda: Programmazione Triennale	**pag.**	**122**
2.1 Programmazione Lavori Pubblici	**pag.**	**123**
2.2 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	**pag.**	**125**
2.3 Programmazione Triennale del fabbisogno di personale	**pag.**	**126**
2.4 Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio	**pag.**	**127**
ALLEGATO 1A: Schede programma Triennale Lavori Pubblici		
ALLEGATO 1B: Schede programma biennale acquisto beni e servizi		
ALLEGATO 1C: Programmazione Triennale fabbisogno personale		

Premessa

Tra gli obiettivi posti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D,lgs 118/2011, vi è il rafforzamento della programmazione per riuscire a rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso é il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.
Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP e quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.
Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.
Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c. 3 del D.Lgs n. 267/2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; contiene la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione.
Nella Nota di aggiornamento al DUP saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023.
Nel D.U.P. , sezione operativa parte 2, sono integrati ulteriori documenti di programmazione di medio periodo quali il "Programma Triennale dei lavori pubblici.", il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, il "Piano triennale del fabbisogno del personale" e l'elenco ricognitivo degli immobili di proprietà del Comune di Lumezzane.
In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2021/2023.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

PARTE PRIMA:

QUADRO DELLE CONDIZIONI

ESTERNE

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare con il Documento Programmatico di Bilancio 2020;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO ECONOMICO: GLI OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione.
Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

IL QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Si riporta, di seguito, un estratto del Documento di Economia e Finanza 2020, approvato dal Consiglio dei Ministri il 24/04/2020, che analizza il quadro macroeconomico dell'economia internazionale ed italiana:

Il quadro macroeconomico

Per quanto concerne il quadro macroeconomico, il DEF evidenzia innanzitutto come l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni. Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso

di crescita più debole dell'ultimo decennio, 2,9 per cento, per effetto dell'acuirsi delle tensioni commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018) che ha interessato in misura differente le diverse aree geoeconomiche.

Secondo le stime più recenti, diffuse dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) ad aprile, a causa della pandemia l'economia globale dovrebbe contrarsi del 3% nel 2020, una contrazione peggiore di quella sperimentata durante la crisi finanziaria del 2008-2009. Tali previsioni di crescita sono ridotte di oltre 6 punti percentuali rispetto alle proiezioni del FMI di ottobre 2019 e di gennaio 2020. In tale scenario previsivo, che presuppone che la pandemia si interrompa nella seconda metà del 2020 e che gli sforzi di contenimento possano essere gradualmente assorbiti, l'FMI prospetta un rimbalzo dell'economia globale che porterebbe ad una crescita del 5,8 per cento nel 2021, man mano che l'attività economica si normalizza, aiutata dal sostegno politico.

Per quel che concerne, specificamente, l'Area dell'euro, il DEF evidenzia la perdita di slancio dell'economia dell'Area anche prima dell'epidemia di COVID-19. Il DEF sottolinea i segnali di marcato rallentamento del ciclo economico dell'eurozona nel corso del 2019, con una crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2018. Per l'Eurozona, che è diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina, si prospetta per il 2020 una contrazione dell'attività economica particolarmente ampia. Le recenti previsioni del FMI di aprile 2020 pongono la contrazione del PIL dell'Area dell'Euro a -7,5 per cento nel 2020, ipotizzando una ripresa al 4,7 per cento nel 2021.

L'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2019 e le previsioni tendenziali per il 2020 e il 2021, riflettono i segnali di pieno impatto dello shock rappresentato dal COVID-19 sull'economia italiana.

Con riferimento al 2019, il DEF evidenzia come l'economia italiana abbia perso slancio durante l'anno, registrando una crescita del PIL reale nel complesso dello 0,3 per cento nel 2019, in discesa rispetto allo 0,8 per cento registrato del 2018. La modesta crescita congiunturale che si era registrata nei primi tre trimestri del 2019 (+0,1 per cento nel primo trimestre, invariata nel secondo e +0,1 nel terzo) è diventata negativa nel quarto trimestre, con una flessione congiunturale dello 0,3 per cento. Il risultato risulta comunque lievemente superiore a quanto previsto a settembre 2019 nella Nota di aggiornamento del DEF, che aveva rivisto al ribasso le stime di crescita del 2019 dallo 0,2 allo 0,1 per cento, alla luce del peggioramento del contesto economico internazionale. La flessione del PIL nel 2019, sottolinea il DEF, è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni.

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, l'orizzonte delle previsioni viene presentato limitatamente al biennio 2020-2021 e con riferimento al solo andamento tendenziale. Il Documento non presenta, dunque, il quadro programmatico, anche in considerazione del fatto che, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, il Governo ha deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR). Il nuovo quadro macroeconomico tendenziale 2020-2021 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 16 aprile 2020.

Lo scenario a legislazione vigente esposto nel DEF 2020 riflette l'effetto dei drammatici eventi causati dalla pandemia di Covid-19 che, diffusasi su scala globale, ha interessato in misura più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che l'economia registrerà una complessiva caduta del PIL reale nel 2020 di 8 punti percentuali. Ciò corrisponde a una revisione al ribasso di 8,6 punti percentuali della previsione di crescita del PIL per il 2020, rispetto a quanto previsto nella NADEF del settembre scorso, da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Per il 2021 si prospetta un recupero del PIL reale pari a +4,7 per cento.

La previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre e l'ipotesi di un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Tale previsione macroeconomica è costruita in base

all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente nel primo trimestre del 2021.

Gli interventi adottati a sostegno dei redditi e dell'occupazione, già attuati alla data di chiusura della previsione, sono inclusi nello scenario a legislazione vigente. In particolare, agli interventi del decreto Cura Italia (decreto-legge n.18 del 2020) si associa un impatto positivo sulla crescita di quasi 0,5 punti percentuali di PIL.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento. Si tratta, comunque, di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Rispetto allo scenario tendenziale descritto, i rischi della previsione si concentrano evidentemente sul possibile peggioramento della dinamica epidemica nell'anno in corso e su come questa possa eventualmente influenzare anche i risultati del prossimo anno. Il mantenimento, più a lungo termine, di misure di contenimento molto restrittive, determinerebbe una maggiore flessione dell'attività economica anche a maggio, con il conseguente aggravarsi della flessione del PIL attesa nel secondo trimestre. In alternativa, o in aggiunta a questo, una recrudescenza dell'epidemia nei mesi autunnali causerebbe un'ulteriore perdita di prodotto e ritarderebbe la fase di ripresa prevista nello scenario tendenziale.

In relazione ai suddetti rischi della previsione, il DEF considera anche uno scenario alternativo, in cui la ripresa sarebbe più graduale e non si radicherebbe fino al secondo trimestre del 2021. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il documento presenta, infatti, anche alcune ipotesi di scenari di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (fino a -10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Le previsioni tendenziali per il mercato del lavoro riportate nel DEF considerano per l'anno in corso (2020) una contrazione dell'occupazione rilevata dalla contabilità nazionale e delle forze lavoro nettamente più contenuta di quella dell'economia reale e di poco superiore al 2 per cento, grazie al ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e soprattutto di quella in deroga, eccezionalmente estesa nel loro ambito di applicazione dal decreto n. 18 del 2020 (Cura Italia) e dai successivi interventi. Maggiore invece è la contrazione attesa per l'occupazione espressa in unità di lavoro equivalente (ULA) e per le ore lavorate, che non tengono conto degli ammortizzatori sociali, per le quali si prevede una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 6,3 per cento.

La finanza pubblica

Venendo alle sezioni del DEF dedicate agli andamenti di finanza pubblica, l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni è stato pari a 29,3 miliardi (1,6 per cento del Pil), in miglioramento rispetto all'anno 2018 (38,8 miliardi ossia il 2,2 per cento del Pil). Hanno contribuito a tale miglioramento sia un incremento del saldo primario (per 5,2 miliardi) sia una riduzione della spesa per interessi (per 4,3 miliardi).

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare quelle tributarie, registrano, nell'anno 2019 rispetto al 2018, valori significativamente superiori alle attese. In particolare, le entrate tributarie sono aumentate di circa 11,7 miliardi

Il DEF segnala che sull'andamento positivo dell'IVA va rammentato il ruolo delle innovazioni normative introdotte, quali l'obbligo di fatturazione elettronica che si è rivelato uno strumento efficace nel contrasto alle pratiche evasive.

La pressione fiscale incrementa dal 41,9 per cento del 2018 al 42,4 per cento del 2019. Considerando il beneficio degli 80 euro, il DEF segnala che la pressione fiscale del 2019 scenderebbe al 41,9 per cento.

Le spese finali si attestano nel 2019 a 870.742 milioni, in aumento dell'1,6 per cento rispetto agli 857.307 milioni del 2018. Esse aumentano anche in termini relativi, dal momento che la loro incidenza rispetto al Pil passa dal 48,5 per cento del 2018 al 48,7 per cento del 2019.

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per interessi, essa risulta pari a 60,3 miliardi, con una riduzione rispetto al 2018 di circa 4,3 miliardi. In termini di Pil la spesa si colloca, nel 2019, al 3,4 per cento, rispetto al 3,7 per cento del 2018.

Per quanto concerne le previsioni tendenziali a legislazione vigente, limitate, come detto, al periodo 2020-2021, l'indebitamento netto per il 2020 è stimato pari al 7,1 per cento del Pil (117,97 miliardi), in peggioramento rispetto al 2019. Per il 2021, si stima invece un miglioramento rispetto al 2020, sia in valore assoluto (74,92 miliardi) sia in rapporto al Pil (4,2 per cento del Pil).

Oltre alle nuove previsioni tendenziali il DEF riporta il quadro di finanza pubblica con le nuove politiche, includendovi gli effetti dei prossimi provvedimenti che il Governo intende adottare, il cui impatto sull'indebitamento netto è indicato in 55,3 miliardi nel 2020 (3,3 per cento in termini di PIL) e in 26,2 miliardi per il 2021 (1,5 per cento in termini di PIL). In conseguenza di tali misure l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel 2020 salirà al 10,4 per cento del PIL rispetto al 7,1 per cento indicato nella previsione tendenziale aggiornata. Nel 2021, per effetto delle nuove politiche, il saldo passerà dal valore tendenziale del 4,2 per cento del PIL al 5,7 per cento.

Quanto alle entrate totali, si stima un'iniziale contrazione nel 2020 (- 48,7 miliardi, passando da 841,4 miliardi a 792,8 miliardi) e una ripresa nel 2021 (846,7 miliardi). Tra i fattori che incidono sull'andamento crescente delle entrate totali in rapporto al Pil, il DEF segnala: l'andamento delle entrate dalla UE, gli effetti delle clausole di salvaguardia su IVA e accise previste dalla normativa vigente a partire dal 2021, l'andamento delle altre variabili macroeconomiche rilevanti (in particolare quelle relative al mercato del lavoro) e l'evoluzione stimata per i dividendi, gli aiuti internazionali e i trasferimenti diversi in entrata. In particolare, le entrate tributarie registrano, in valore assoluto, una contrazione di 39,9 miliardi nel 2020 (476,6 miliardi rispetto a 516,5 del 2019) ed una ripresa di 50,1 miliardi nel 2021 (raggiungendo l'importo di 526,7 miliardi).

Con riferimento ai contributi sociali, le previsioni indicano un decremento del 5,2 per cento nel 2020 (229,4 miliardi circa rispetto ai 242 nel 2019), mentre nel 2021 è stimato un parziale recupero nell'ordine del 3 per cento (7 miliardi circa), con una previsione che aumenta a circa 236, 4 miliardi.

La pressione fiscale sale al 42,5 per cento nel 2020 e raggiunge il 43,3 per cento nel 2021. Al netto del beneficio degli 80 euro mensili, innalzato a 100 euro per i titolari di reddito complessivo lordo non superiore a 28.000 euro, la pressione fiscale passerebbe dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 del 2020 e al 42,5 per cento nel 2021. Il DEF informa inoltre che, considerando anche gli effetti delle nuove politiche, il valore della pressione fiscale nel 2021 il valore scenderebbe ulteriormente al 41,4 per cento.

Con specifico riferimento alla spesa sanitaria, il DEF indica per il 2020 una previsione di spesa pari a 119.556 milioni, con un tasso di crescita del 3,6 per cento rispetto all'anno precedente, e nel 2021 è previsto un ulteriore aumento dell'1,3 per cento

Quanto alla spesa per interessi, l'andamento stimato indica un aumento della spesa per interessi più contenuto nel primo anno (circa 300 milioni) e di maggiore rilevanza (ulteriori 2,8 miliardi) nel 2021, anno nel quale la spesa raggiunge il valore di 63,4 miliardi. In termini di incidenza sul Pil, la spesa presenta un andamento costante, attestandosi su un valore di 3,6 punti percentuali sia nel 2020 sia nel 2021.

Per quanto concerne il rapporto debito/PIL, la stima preliminare per il 2019 indica un livello invariato al 134,8. Non appare pertanto essersi materializzata la previsione in aumento di 0,9 punti percentuali prevista dalla NADEF 2019 e dal Documento programmatico di bilancio (DPB) 2020. Il risultato migliore rispetto alle stime viene spiegato dal DEF con un tasso di crescita del PIL nominale maggiore di 0,3 punti percentuali rispetto alle previsioni e un'accumulazione di debito minore di 0,6 punti percentuali.

Tra le principali determinanti della variazione del rapporto debito/PIL, il DEF cita l'avanzo primario, salito all'1,7% del PIL, in aumento rispetto all'1,5% del 2018, che compensa quasi completamente il c.d. "effetto valanga"(snow-ball), cresciuto all'attuale 1,8% rispetto all'1,4% del 2018. L'effetto valanga è stimato in aumento per il secondo anno consecutivo a causa dell'indebolimento della crescita del PIL nominale, solo in parte compensato dalla riduzione della spesa per interessi passivi, scesa dal 3,7 al 3,4% del PIL. Anche la componente stock-flussi ha agito in modo favorevole alla diminuzione del rapporto debito/PIL del 2019 per 0,04 punti percentuali, grazie al miglioramento della stima del fabbisogno di cassa del settore

pubblico e agli scarti di emissione Quale ulteriore determinante della stabilizzazione del rapporto debito/PIL nel 2019, il DEF cita il calo delle disponibilità liquide del Tesoro, in riduzione dello 0,1% del PIL rispetto al 2018.

Quanto alle previsioni, per effetto delle ripercussioni economiche della crisi da COVID-19, il rapporto debito/PIL è stimato in aumento di 17 punti percentuali, fino al 151,8% nel 2020 nello scenario a legislazione vigente. A ciò contribuiscono innanzitutto gli effetti finanziari delle misure di risposta alla crisi approvate finora, pari a circa 20 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e di 25 miliardi di euro in termini di saldo netto da finanziare. Ciò implica, per il 2020, un disavanzo primario del 3,5% del PIL e una maggiore componente stock-flussi dovuta alla diversa contabilizzazione degli effetti finanziari delle misure con il criterio della competenza e quello della cassa. Contribuirà all'aumento del debito anche il forte peggioramento previsto per l'effetto valanga a causa della caduta del PIL nominale e reale, a fronte di un livello di spesa per interessi pari a circa il 3,6% del PIL.

Si rammenta che nella NADEF 2019 e nel Documento programmatico di bilancio 2020, il Governo prevedeva per il 2020 una riduzione del rapporto debito/PIL pari a 0,5 punti percentuali al livello del 135,2%.

Il DEF attribuisce un carattere temporaneo al peggioramento delle condizioni della finanza pubblica conseguente alla crisi da COVID-19, da cui deriverebbe nell'anno 2021 una previsione, a legislazione vigente, di riduzione del rapporto debito/PIL al 147,5%.

1.2 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Si riporta, di seguito, un estratto dell'ultimo rapporto annuale della Banca d'Italia sull'andamento dell'economia lombarda, pubblicato nel mese di giugno 2020:

La pandemia e il quadro macroeconomico

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL della regione sarebbe cresciuto dello 0,5 per cento, proseguendo nella dinamica stagnante dell'anno precedente. Le nostre valutazioni riferite al primo trimestre dell'anno in corso indicano un calo del prodotto nelle regioni del Nord Ovest di circa il 6 per cento sul periodo corrispondente. L'andamento dell'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia conferma il forte deterioramento della componente di fondo dell'economia regionale nel primo trimestre del 2020. Sulla base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una significativa contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre dell'anno, pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Le imprese

Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. L'incertezza sulle conseguenze della pandemia determinerebbe nel 2020 una diminuzione dell'accumulazione di capitale, che era già scesa nel 2019. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel 2019 la spesa dei viaggiatori stranieri, importante per le attività regionali legate al turismo, è aumentata a ritmi elevati, mentre l'espansione delle esportazioni di beni si è arrestata, risentendo della stagnazione del commercio mondiale. Nel primo trimestre del 2020 entrambe le voci sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, negli ultimi anni il miglioramento delle condizioni reddituali ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo: il grado di indebitamento si è ridotto e la composizione delle passività è divenuta maggiormente diversificata e orientata agli strumenti a media e a lunga scadenza. La pandemia e le misure adottate per farvi fronte hanno però determinato un crollo dei ricavi che, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole. La volatilità che ha caratterizzato i corsi degli strumenti finanziari a seguito dell'emergenza sanitaria ha di fatto arrestato il ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, riducendo la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il mercato del lavoro

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019.

Nel 2020 la forte caduta dei corsi azionari e obbligazionari conseguente all'emergenza ha intaccato il valore degli strumenti finanziari di proprietà delle famiglie lombarde, che però detengono portafogli caratterizzati da un maggiore grado di liquidità rispetto al recente passato e quindi più adatti a sostenere i consumi in una fase di reddito calante. La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli. I provvedimenti varati dal Governo e la moratoria sui mutui dovrebbero contribuire a sostenere la capacità delle famiglie di far fronte ai propri impegni finanziari.

Il mercato del credito

Il processo di razionalizzazione della rete degli sportelli bancari, fenomeno in atto dalla crisi finanziaria internazionale e proseguito nel 2019, si è accompagnato a una progressiva diffusione dei canali digitali nell'erogazione dei servizi finanziari, modalità di interazione con la clientela che ha facilitato l'applicazione delle misure di distanziamento sociale adottate per contrastare l'epidemia. Gli intermediari, sia su base volontaria sia nell'ambito dei provvedimenti legislativi, hanno intrapreso azioni di supporto della liquidità delle imprese e delle famiglie. A partire dal mese di marzo i prestiti al settore produttivo sono tornati a crescere mentre quelli alle famiglie hanno rallentato. Nel primo trimestre dell'anno in corso gli indicatori della rischiosità del credito erogato alla clientela lombarda sono rimasti su livelli molto bassi, sebbene si ravvisino lievi segnali di peggioramento per il flusso di nuovi prestiti deteriorati delle aziende.

La finanza pubblica

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di Covid-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

1.3 IL TERRITORIO COMUNALE, LE STRUTTURE E LA RETE DEI SERVIZI

Il Comune di Lumezzane è distribuito su varie frazioni poste sui dossi della Valgobbia, la quale fa parte della Valle Trompia. Dista 21 chilometri da Brescia. Ha una superficie Kmq 31,72 ed un'altitudine di m. 460. Il territorio del comune risulta compreso tra i 310 e i 1.351 metri sul livello del mare. E' classificato come comune montano in fascia E.

Superficie	(KmQ.)	31,72
Fiumi e Torrenti	Num.	7
Pozzi	Num.	5
Sorgenti	Num.	10
Strade statali	Km.	0
Strade Provinciali	Km.	2
Strade Comunali	Km.	60,35
Strade Vicinali	Km.	30
Autostrade	Km.	0
Strade illuminate	Km.	56
Aree verdi, parchi, giardini	n.	27
Aree verdi, parchi, giardini	mq	456.600
Aree verdi, parchi, giardini x abitante	mq	20,69

Istruzione e cultura

Nei quadri che segue sono riportati i dati di sintesi sulla offerta formativa ed educativa e i dati di sintesi sulla offerta culturale ed aggregativa.

Strutture scolastiche	**num**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Asili nido	num	4	4	4	4
	posti	83	83	83	83
Scuole dell'infanzia	num	8	8	8	8
	posti	523	523	523	523
Scuole primarie	num	6	6	6	6
	posti	1028	1028	1028	1028
Scuole secondarie di I grado	num	3	3	3	3
	posti	564	564	564	564

A Lumezzane sono inoltre presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Primo Levi e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".
Il numero complessivo degli studenti frequentanti gli istituti superiori lumezzanesi (anno scolastico 2019-2020) sono 412 (di cui 175 alunni dell'Agenzia Formativa).

Per quanto riguarda le attività culturali, il Comune di Lumezzane dispone di una Biblioteca e di un Teatro Comunale. Vi è inoltre la Torre Avogadro ove si tengono mostre e spettacoli teatralizzati.

La rete dei servizi

		2020	2021	2022	2023
Rete fognaria - Bianca	Km	9,79	9,79	9,79	9,79
Rete fognaria - Nera	Km	4,45	4,45	4,45	4,45
Rete fognaria - Mista	Km	55,10	56,60	56,60	56,60
Rete acquedotto	Km	99,62	99,62	99,62	99,62
Rifiuti totali	q.li	104.818	104.644	104.640	104.640
Raccolta rifiuti differenziata	q.li	81.176	81.200	81.220	81.220
Raccolta rifiuti indifferenziata	q.li	23.642	23.300	23.250	23.250
Cassonetti rifiuti differenziati	n.	407	410	410	410
Cassonetti rifiuti indifferenziati	n.	158	160	160	160
Utenze domestiche raccolta rifiuti	n.	13.080	13.085	13.090	13.090
Utenze non domestiche raccolta rifiuti	n.	1.805	1.805	1.805	1.805
Punti luce	n.	3.050	3.257	3.257	3.257
Punti luce	Kw cons.	940.000	700.000	700.000	700.000
Rete gas	km	92,83	92,83	92,83	92,83

1.4 POPOLAZIONE

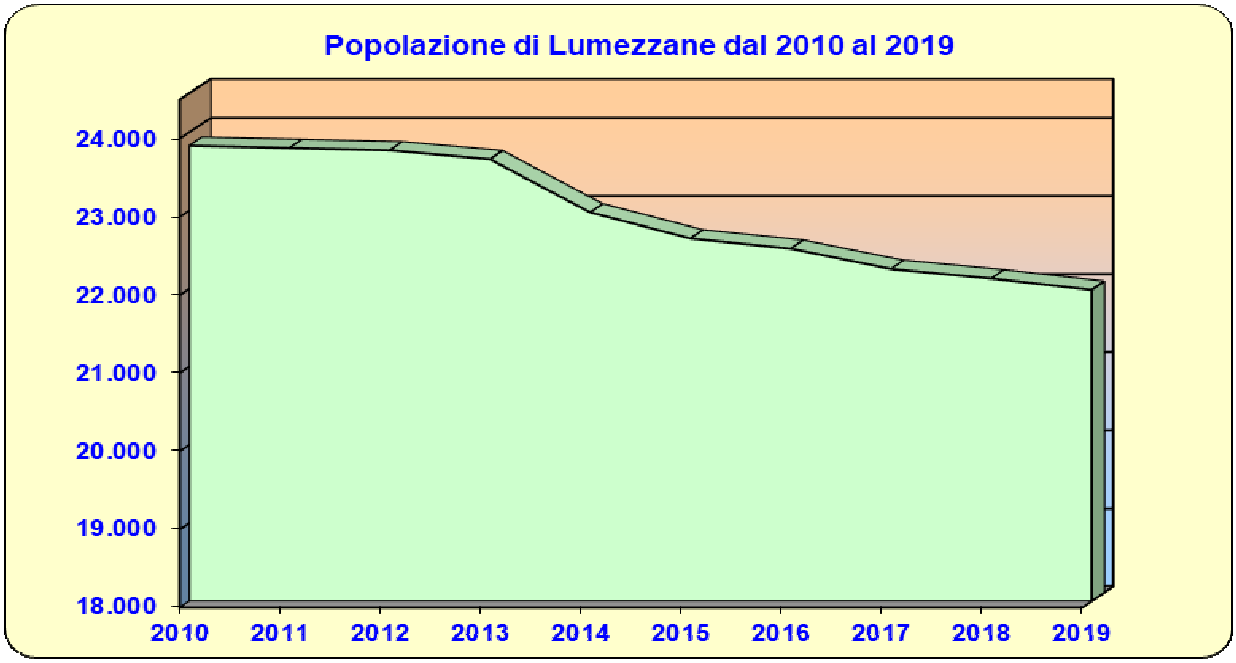
Nell'analisi che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Dopo aver registrato un notevole incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La popolazione al 31 dicembre 2019 risulta di 21.986 con 9.294 famiglie, di seguito viene illustrato l'andamento demografico degli ultimi 10 anni:

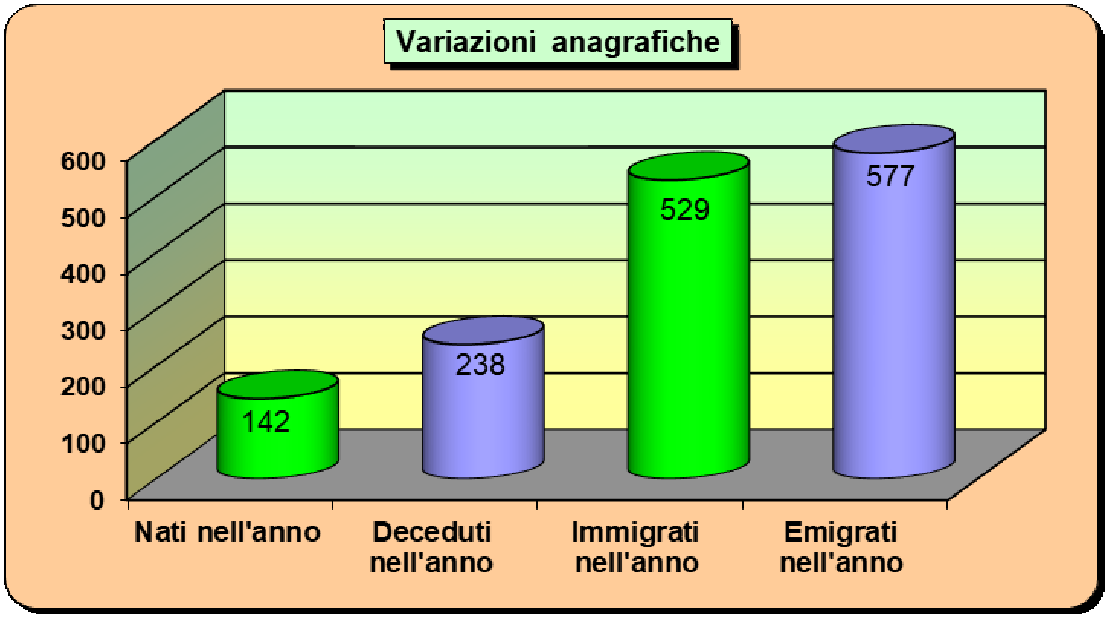
anno	residenti	maschi	femmine	famiglie	immigrati	emigrati	nati	morti	variazione
2010	23.828	11.895	11.933	9.299	534	636	219	192	-75
2011	23.798	11.890	11.908	9.360	438	484	210	194	-30
2012	23.769	11.919	11.850	9.421	573	598	189	193	-29
2013	23.656	11.858	11.798	9.328	467	560	179	199	-113
2014	22.977	11.415	11.562	9.317	416	646	193	197	-234
2015	22.641	11.204	11.437	9.277	372	652	174	230	-336
2016	22.510	11.155	11.355	9.288	414	512	168	204	-134
2017	22.250	11.049	11.201	9.244	410	628	174	216	-260
2018	22.130	10.981	11.149	9.225	481	555	161	207	-120
2019	21.986	10.917	11.069	9.294	529	577	142	238	-144

Il Totale dei residenti anno 2013 di 23.656 è stato rettificato a seguito delle verifiche postcensuarie in 23.211.
Il Totale dei residenti anno 2015 di 22.641 è stato rettificato in 22.644.



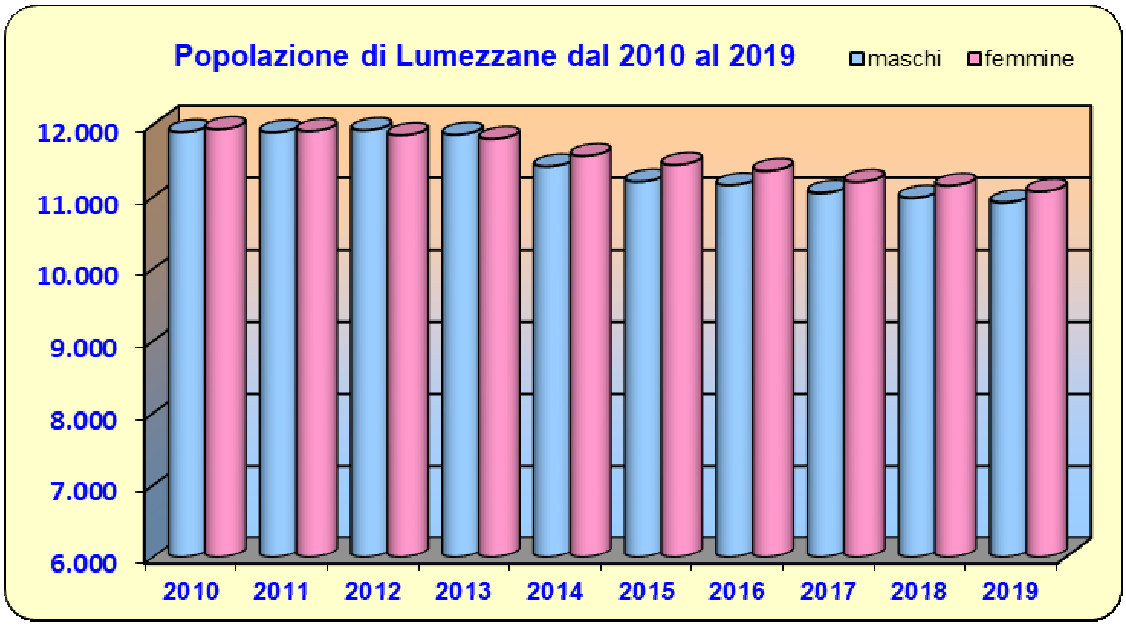
Variazioni anagrafiche anno 2019:

Popolazione al 1/01/2019	Nati nell'anno	Deceduti nell'anno	Immigrati nell'anno	Emigrati nell'anno	Popolazione al 31/12/2019
22.130	142	-238	529	-577	21.986



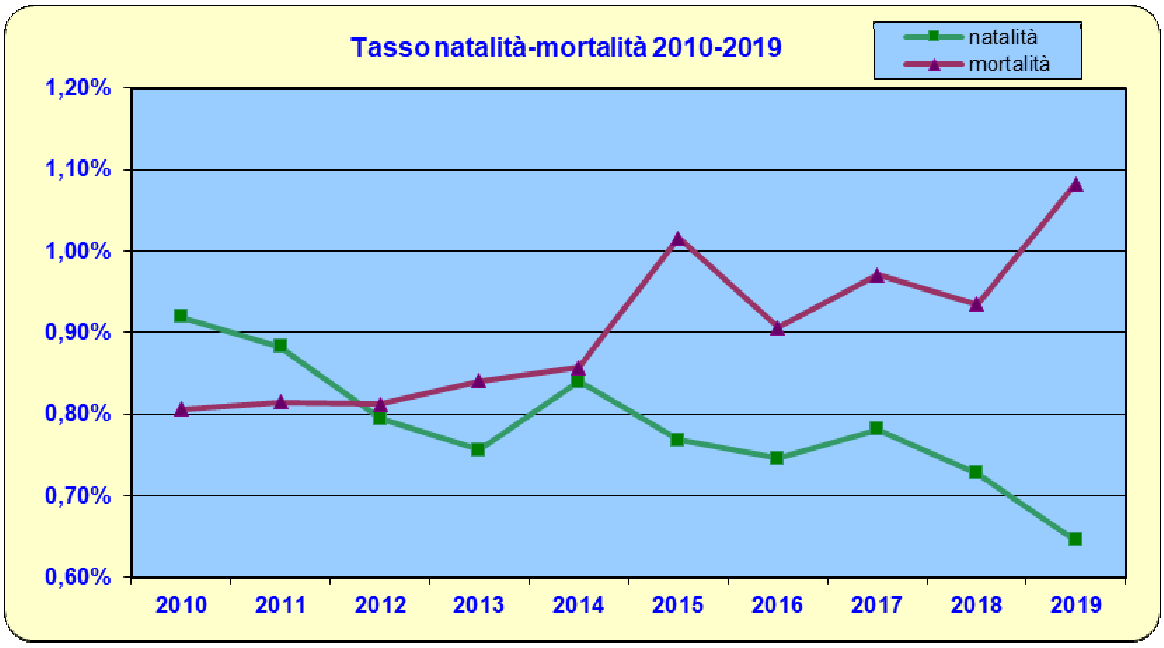
Popolazione al 31712/2019 distinta fra maschi e femmine:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
maschi	11.895	11.890	11.919	11.858	11.415	11.204	11.155	11.049	10.981	10.917
femmine	11.933	11.908	11.850	11.798	11.562	11.437	11.355	11.201	11.149	11.069



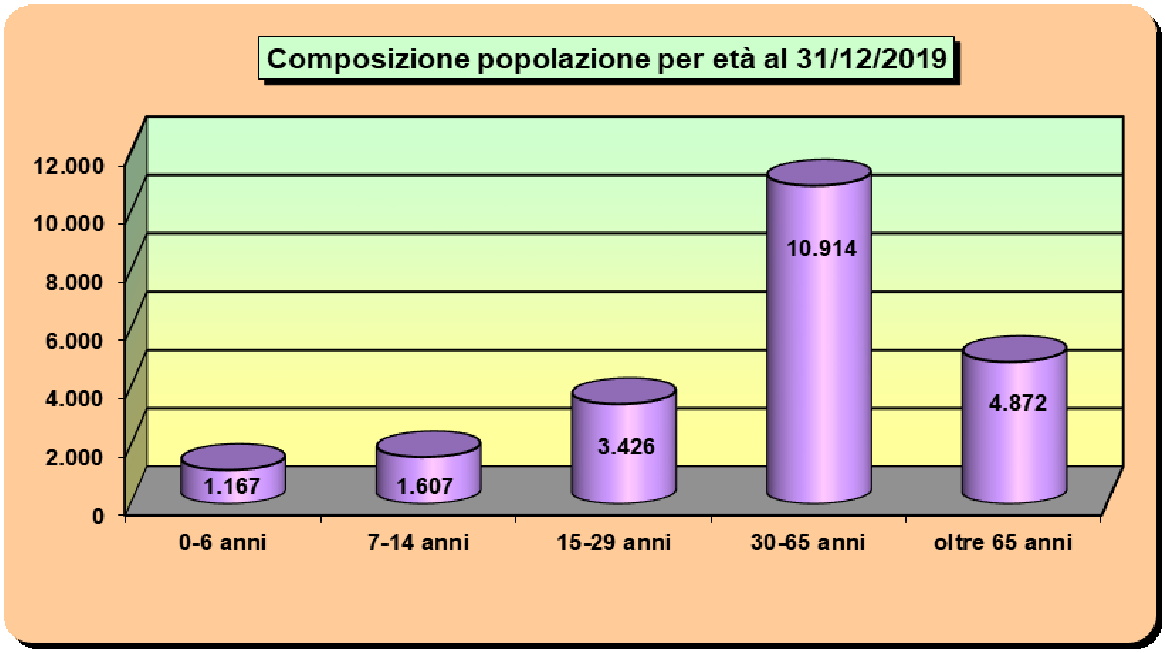
Tasso di natalità e mortalità negli ultimi 10 anni

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
tasso natalità	0,92%	0,88%	0,80%	0,76%	0,84%	0,76%	0,75%	0,78%	0,73%	0,65%
tasso mortalità	0,81%	0,82%	0,81%	0,84%	0,86%	1,02%	0,91%	0,97%	0,94%	1,08%



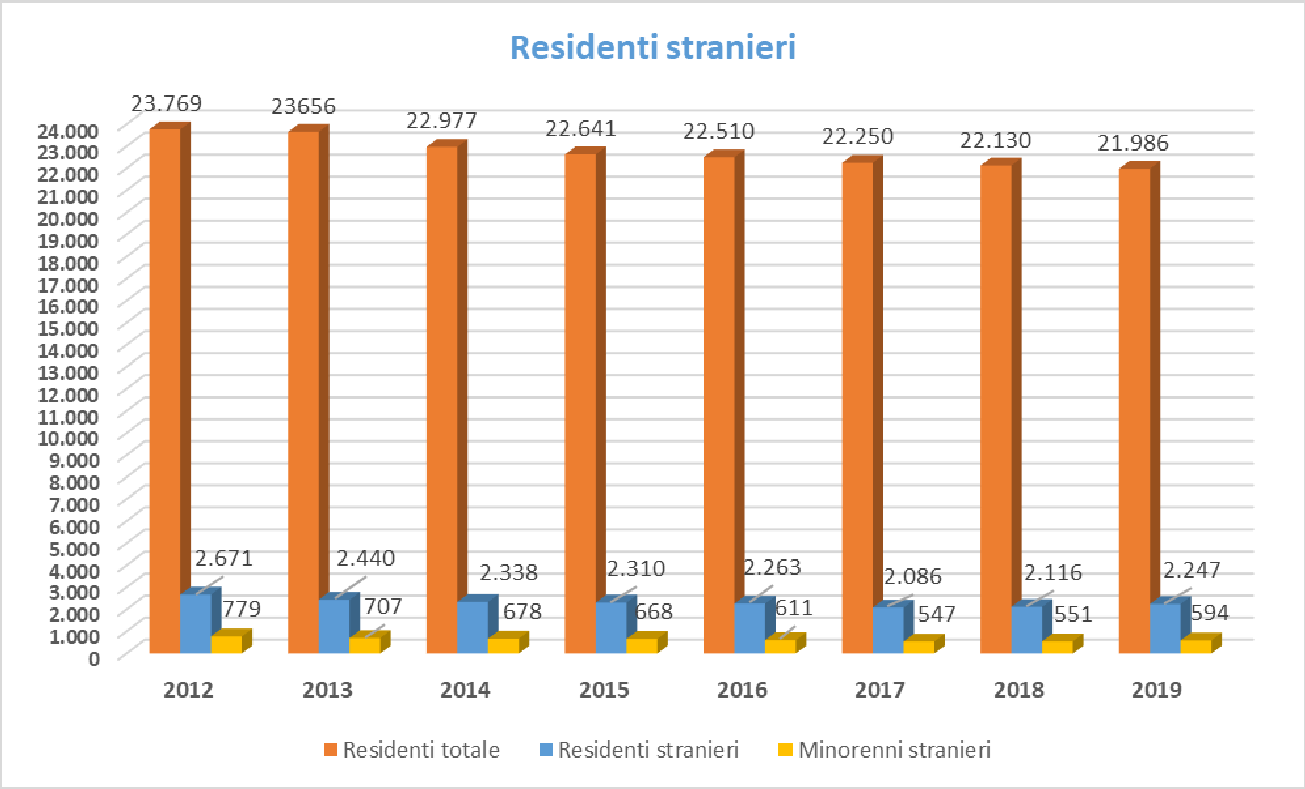
Popolazione per fasce di età negli ultimi 5 anni.

Fasce di età	2015	2016	2017	2018	2019
Prescolare (0-6 anni)	1.314	1.282	1.238	1.214	1.167
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.720	1.686	1.635	1.625	1.607
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.624	3.562	3.514	3.439	3.426
Adulta (30-65 anni)	11.461	11.346	10.871	11.035	10.914
Senile (oltre 65 anni)	4.522	4.634	4.992	4.817	4.872
Totale popolazione	**22.641**	**22.510**	**22.250**	**22.130**	**21.986**



Cittadini stranieri

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residenti stranieri	2.671	2.440	2.338	2.310	2.263	2.086	2.116	2.247
Residenti totale	23.769	23656	22.977	22.641	22.510	22.250	22.130	21.986
% stranieri	11,24	10,31	10,18	10,20	10,05	9,38	9,56	10,22
Minorenni stranieri	779	707	678	668	611	547	551	594



Principali Residenti stranieri per nazionalità (anno 2019)

Pos	Nazione	N. Residenti			% maschi	% femmine
		M	F	T		
1	PAKISTAN	371	285	656	57%	43%
2	SENEGAL	187	116	303	62%	38%
3	ROMANIA	120	203	323	37%	63%
4	MAROCCO	52	41	93	56%	44%
5	ALBANIA	39	38	77	51%	49%
6	GHANA	44	36	80	55%	45%
7	TUNISIA	46	33	79	58%	42%
8	UCRAINA	8	64	72	11%	89%
9	MOLDAVIA	7	44	51	14%	86%
10	PERU'	9	24	33	27%	73%

1.5 POLITICHE SOCIALI

Nei quadri che seguono sono riportati i dati di sintesi dei principali servizi erogati a favore della popolazione "fragile":

		2020	2021	2022	2023
Strutture residenziali per anziani (1RSA + 2 Case famiglia)	n.	3	3	3	3
	posti	150	150	150	150
Strutture diurne per anziani	n.	1	1	1	1
	posti	25	25	25	25
Strutture residenziali per portatori handicap	n.	1	1	1	1
	posti	18	18	18	18
Strutture diurne per portatori di handicap	n.	2	2	2	2
	posti	55	55	55	55
Strutture per malati psichici	n.	1	1	1	1
	posti	14	14	14	14

Condizioni socio-economica delle famiglie

Dagli ultimi dati disponibili relativi ai redditi IRPEF relativi all'anno 2018, si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Lumezzane è pari ad euro 16.054,01 in aumento rispetto agli anni precedenti e più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

Dalla tabella sotto riportata si rileva che l'andamento dei redditi medi dei cittadini lumezzanesi ha subito però una contrazione fino all'anno 2009, a seguito della crisi economica, mentre a partire dall'anno 2010 si rileva un costante lieve incremento.

Anno	Dichiaranti Lumezzane	Popolazione Lumezzane	% Dichiaranti / Popolazione	Redditi imponibili Lumezzane	Media Dichiarante Lumezzane	Media Dichiarante Italia	Reddito pro capite Lumezzane	Reddito pro capite Italia
2008	16.420	24.014	68,38%	335.423.557	20.427,74	18.872,96	13.967,83	12.847,73
2009	16.034	23.903	67,08%	313.933.145	19.579,22	19.028,68	13.133,63	12.778,58
2010	16.098	23.828	67,56%	326.291.825	20.269,09	19.250,78	13.693,63	12.876,88
2011	16.029	23.978	66,85%	336.768.864	21.009,97	19.655,19	14.044,91	13.001,59
2012	15.709	23.769	66,09%	333.931.121	21.257,31	19.747,26	14.049,02	12.960,70
2013	15.518	23.656	65,60%	337.070.687	21.721,27	19.779,59	14.248,85	12.785,19
2014	15.226	22.977	66,27%	328.018.995	21.543,35	19.096,70	14.275,97	12.792,33
2015	15.206	22.641	67,16%	336.643.520	22.138,86	20.014,80	14.868,76	13.024,56
2016	15.210	22.510	67,57%	343.106.954	22.557,99	20.211,87	15.242,42	13.162,44
2017	15.239	22.250	68,49%	345.422.762	22.667,02	20.352,16	15.524,62	13.286,12
2018	15.341	22.130	69,32%	355.275.155	23.158,54	20.798,63	16.054,01	13.742,05

Le famiglie lumezzanesi hanno risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid 19. L'Amministrazione ha attivato una serie di misure, volte a sostenere oltre 800 fra i cittadini più in difficoltà, riservando particolare attenzione all'aiuto per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, oltre che per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche.

1.6 ECONOMIA INSEDIATA

Numerose persone hanno tentato di parlare del sistema Lumezzane per cercare di individuare i tratti essenziali del sistema e della popolazione. Una prima riflessione va fatta sulla conformazione del territorio lumezzanese: una stretta in una valle che ha da sempre creato una commistione fra locali adibiti ad abitazione e locali utilizzati per attività imprenditoriali.

L'analisi del distretto lumezzanese deve partire da alcuni dati strutturali:

1) La tecnologia che caratterizza Lumezzane è legata principalmente alla trasformazione di metalli ferrosi e non alla produzione meccanica di semilavorati o semplici prodotti finiti. Vi sono state delle fasi legate storicamente alla lavorazione del ferro per la costruzione di armi bianche, attrezzi agricoli, serrature. Fra le due guerre mondiali lo sviluppo è dedicato alla fornitura di parti di armi. Si passerà poi alle tecnologie di pressofusione per la produzione di oggetti in metalli non ferrosi (rubinetti) e trattamenti dell'acciaio (casalinghi);

2) La dimensione media delle unità locali manifatturiere risulta piuttosto ridotte;

3) La spiccata propensione di generare imprenditorialità segno di una mentalità e di una cultura legata sia alla piccola o piccolissima impresa ma con capacità di porsi "sul mercato".

I dati statistici parlano di 386 unità locali legate al **comparto metallurgico** nel 1951. Da un confronto numerico le imprese manifatturiere del comparto metallurgico hanno fatto registrare un lieve calo se raffrontiamo i dati al 31/12/2011 n. 671 imprese con i dati al 31/12/2018 n. 587 ditte. Migliora invece il tasso occupazionale passando da 8712 addetti nelle imprese del 2016 a 8835 nel 2019.

La crisi, anche nel distretto di Lumezzane ha comportato una forte selezione ma la vocazione alla piccola impresa è rimasta.

Non meno importante è l'attività **commerciale** svolta sul territorio: si passa dai numerosi esercizi di vicinato, ai **tre** mercati rionali settimanali all'attività di commercio all'ingrosso da sempre legata alla attività produttiva manifatturiera principale. Dai dati camerali si rileva anche per questo settore un lieve calo: passiamo da n. 393 attività al 31/12/2011 a n. 372 del 31/12/2019, comunque pressoché stabile rispetto al 2018 con 371 attività.

In questa sezione vengono indicate le attività economiche, divise per settore, presenti nel territorio di Lumezzane *(dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Agricoltura di Brescia e dalla Regione Lombardia)*.

IMPRESE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ

	2016		2017		2018		2019	
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	20	251	22	162	24	256	23	326
B-Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
C-Attività Manifatturiera Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, maniglierie	614	5775	610	5763	595	5922	587	5993
D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore o altro	1	12	1	0	1	0	3	4
E- Fornitura di acqua, reti fognarie…	4	45	4	60	4	55	4	51
F- costruzioni	201	354	197	350	192	352	188	361
G - Commercio all'ingrosso e aòl dettaglio, riparazione di auto ..	377	753	385	760	371	694	364	651
H - Trasporto e magazzinaggio	35	154	33	168	32	161	29	167
I -Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	107	240	101	250	95	261	90	263
J - Servizi di informazione e comunicazione	22	58	20	57	17	55	17	55
K - attività finanziarie ed assicurative	37	35	39	36	38	47	43	46
L- Attività immobiliari	148	254	143	226	144	224	143	211
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	63	114	60	115	65	132	73	144
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	34	62	32	61	33	72	31	55
O - Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione	5	53	7	58	7	56	6	54
Q - Sanità e assistenza sociale	6	336	6	345	7	264	7	261
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	58	21	45	22	26	23	31
S - Altre attività di servizi	92	141	93	145	91	147	92	150
X Imprese non classificate	48	17	43	47	44	12	43	12
Totali	**1.835**	**8.712**	**1.817**	**8.648**	**1782**	**8736**	**1766**	**8835**

Fonte: Camera di Commercio di Brescia

IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITA'

	2016		2017		2018		2019	
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
B-Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
C-Attività Manifatturiera Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, maniglierie	385	1893	378	1864	370	1895	635	1889
D-Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita di gestione varie	0	0	0	0	0	0	0	0
E- Fornitura di acqua, reti fognarie…	2	5	2	6	2	5	2	5
F- costruzioni	152	262	148	267	141	258	143	270
G - Commercio all'ingrosso e aòl dettaglio, riparazione di auto ..	41	75	41	81	41	79	37	74
H - Trasporto e magazzinaggio	23	62	22	57	22	60	19	62
I -Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	24	65	23	77	23	88	23	90
J - Servizi di informazione e comunicazione	2	1	3	2	3	2	4	3
K - attività finanziarie ed assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0
L- Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	13	25	10	19	11	21	12	23
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	34	15	36	14	19	13	17
O - Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	-	-	0	0
P - Istruzione	1	5	1	5	1	5	0	0
Q - Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	2	3	3	2	2
S - Altre attività di servizi	78	116	80	123	78	121	79	120
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	**763**	**2.607**	**738**	**2.545**	**709**	**2556**	**699**	**2555**

Fonte: Camera di Commercio di Brescia

ATTIVITA' COMMERCIALI (situazione al 31/12/2019)

Tipologia	n. esercizi	mq alimentari	mq non alimentari	merceologia mista
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA OLTRE I 2500 MQ)	1			
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (da mq 250 a mq 2500)	13	4406	4705	
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250) alimentari	31	1253		
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250) non alimentari	158		10051	
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250) merceolgia mista	34			2543
MERCATO S. APOLLONIO	36	485	1110	
MERCATO PIATUCCO	53	579	1501	
MERCATO S. SEBASTIANO	46	493	1368	

Fonti: Regione Lombardia e Camera di Commercio di Brescia

PARTE SECONDA:

QUADRO DELLE CONDIZIONI

INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Comune di Lumezzane gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- in economia
- con appalti di servizi
- in concessione a terzi
- esternalizzati ad organismi partecipati
- in gestione associata

Servizi gestiti in economia

Biblioteca comunale
Anagrafe e stato civile
Accesso agli atti
Servizi elettorali
Rilascio permessi di costruire
Urp
Albo Pretorio
Trasporto scolastico (parte)
Mercati
Accertamento e riscossioni tributi
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia - disagio adulti (parte) - immigrati (parte) - disabili (parte) - minori (parte)

Servizi in appalto a terzi

Refezione scolastica
Igiene urbana
Cimiteri comunali
Pubbliche affissioni
Trasporto scolastico (parte)
Inserimento verbali e postalizzazione
Manutenzione del verde
Assistenza all'autonomia personale alunni disabili
Attività educativo-aggregative CAG Arcallegra
Servizio di educativa scolastica
Progetto giovani

Servizi in concessione a terzi

Tesoreria comunale
Sportello immigrati
Edilizia residenziale pubblica
Sportello badanti
Gestione stagione artistica teatro Odeon

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio Idrico integrato	ASVT spa
Distribuzione metano	ASVT spa
Illuminazione pubblica	Azienda speciale Albatros
Gestione tecnica teatro Odeon	Azienda speciale Albatros
Gestione impianti sportivi	Azienda speciale Albatros
Ginnastica anziani	Azienda speciale Albatros
Servizio energia da fonti rinnovabili e gestione calore alcuni immobili comunali, illuminazione pubblica	Azienda speciale Albatros
Servizi formativi e attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale	Azienda Speciale Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi
Tutela minori, Prevenzione disagio minori, Assistenza domiciliare minori, Servizio spazio neutro per incontri protetti, servizio integrazione lavorativa, esercizio ed accreditamento unità d'offerta sociali del territorio, coordinamento servizi per la disabilità	COMUNITA' MONTANA DI VALLETROMPIA
Servizio sociale professionale e segretariato sociale.	CIVITAS SRL

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

Polo catastale
Protezione civile
SUAP – Sportello unico attività produttive
SUED – Sportello Unico Edilizia
Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico
Istruttoria pratiche antisismiche
Centrale Unica di Committenza
Servizio informatico
Piano di Zona
Sistema prestito interbibliotecario
Gestione archivi comunali

Altre gestioni associate:

Polizia Locale*	Comune di Sarezzo
Centro servizi territoriali (CST)	Provincia di Brescia

**la Convenzione di Polizia Locale scadrà il 31/12/2020*

Accordi di programma

Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona 2018-2020 -Ambito Distrettuale ValleTrompia, in attuazione della Legge Regionale 23/2015 e della Delibera della Giunta Regionale n. X/7631 del 28/12/2017	Comunità Montana della Valle Trompia, Comuni dell'ambito distrettuale n. 4, A.T.S. Brescia,
Compartecipazione degli oneri dell'utenza (consumi) dell'impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 "Sabbio Chiese- Lumezzane)	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia, Comune di Agnosine

Organismi, Enti strumentali e societa' controllate e partecipate

Gli organismi esterni partecipati dal Comune di Lumezzane allo stato attuale sono i seguenti:

Nr	Denominazione	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta	Società tramite
1	AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"	100%		
2	AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"	100%		
3	CIVITAS S.R.L.	8,6667%		
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	0,013%	4,80%	Azienda Albatros

e rappresentate nel seguente organigramma:

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Gli indirizzi formulati agli organismi ed enti strumentali e alle società controllate sono correlati alle specifiche finalità statutarie e alle attività in concreto svolte dagli stessi.

Così, per le **Aziende Speciali Albatros e Agenzia Formativa don Angelo Tedoldi** gli indirizzi sono formulati dal Consiglio comunale annualmente in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione, e del Piano Programma contenente il Contratto di Sevizio e relativi allegati.

Gli indirizzi alle aziende speciali tengono conto delle disposizioni contenute nel comma 2-bis dell'art. 18 del DL 118/2008, conv. in L. 133/2008, da ultimo modificato dal Dlgs. 175/2016, secondo cui le aziende speciali definiscono, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Inoltre gli indirizzi alle aziende speciali faranno richiamo agli obblighi di recepimento delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile degli enti territoriali, in particolare previste nell'*allegato n. 4/1 - A1 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* del Dlgs. 118/2011 (obbligo di predisporre specifici strumenti di programmazione), oltre all'obbligo di dotarsi di un servizio di cassa, per consentire il rispetto degli obblighi di segnalazione dei dati riferiti a SIOPE, da attuarsi con decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dall'art. 14 della L. 196/2009.

Specifici indirizzi sono poi formulati in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in attuazione di quanto previsto dalla legge 190/2012, del PNA del 3 agosto 2016 e del Dlgs.33/2013 e delle disposizioni operative introdotte da Anac.

Per la **società controllata CIVITAS**, il controllo analogo viene esercitato in forma associata insieme alla Comunità Montana di Valle Trompia che detiene il 60% del capitale sociale e degli altri comuni della Valle Trompia che, insieme a questo ente, detengono il restante capitale sociale. Si è provveduto a formalizzare indirizzi e obiettivi uniformi tra tutti i comuni soci, in tema di spese di funzionamento, sulla prevenzione della crisi aziendale e sul contenimento delle spese di personale, oltre che in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Come previsto dall'art. 20 del Dlgs. 175/2016 (il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica), il Comune di Lumezzane ha poi effettuato con delibera di Consiglio comunale nel dicembre 2019, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni. Oltre alle già citate Aziende Speciali e alla controllata Civitas Srl risulta una **partecipazione diretta nella società Azienda Servizi Val Trompia Spa** in quanto affidataria, da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale della Provincia di Brescia, del Servizio Idrico Integrato per l'ambito Valle Trompia e Lumezzane. Da tale partecipazione (0,013% + 4,80% di partecipazione indiretta attraverso A.S. Albatros) non deriva alcun potere di controllo sulla partecipata da parte del Comune di Lumezzane.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alla situazione economico-patrimoniale per il quadriennio 2016-2019 e agli indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMOICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2015/2019 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (in Euro)	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	1.038.730,77	1.054.437,25	2.926.689,19	1.137.106,34	775.508,84
F.P.V. di parte corrente	836.919,76	348.746,89	509.940,44	501.530,61	493.336,89
F.P.V. in c/capitale	446.359,80	438.278,47	593.130,87	2.723.737,48	2.391.868,49
Totali Avanzo e FPV	**2.322.010,33**	**1.841.462,61**	**4.029.760,50**	**4.362.374,43**	**3.660.714,22**
Titolo 1 Entrate tributarie	12.079.701,63	12.136.902,24	13.259.105,92	12.499.807,44	12.581.344,73
Titolo 2 Trasferimenti correnti	443.095,42	741.714,11	424.883,89	797.598,49	763.161,35
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.353.888,49	2.798.861,09	2.706.235,95	2.554.263,28	2.269.324,31
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.132.297,83	1.064.327,40	763.615,44	682.048,99	1.772.798,01
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	731,38	257.950,00	0
Titolo 6 Accensione prestiti	0	104.229,73	387.306,38	247.368,19	223.809,31
Titolo 7 Anticipazioni tesoreria	0	0	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.005.168,45	1.912.736,53	2.097.797,40	2.199.289,99	2.334.180,16
Totale Titoli	**18.014.151,82**	**18.758.771,10**	**19.639.676,36**	**19.238.326,38**	**19.944.617,87**
TOTALE COMPLESSIVO	**20.336.162,15**	**20.600.233,71**	**23.669.436,86**	**23.600.700,81**	**23.605.332,09**

SPESE (in Euro)	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Disavanzo di Amm.ne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Titolo 1 Spese correnti	13.556.489,00	13.326.186,56	12.904.843,71	13.282.614,81	13.076.415,69
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.944.674,32	2.142.972,82	2.318.737,76	2.458.381,99	2.917.984,14
Titolo 3 Spese per incremento di attività' finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 Rimborso di prestiti	685.895,20	653.870,29	666.551,87	690.324,29	749.860,08
Titolo 5 Chiusura anticipazioni tesoreria	0	0	0	0	0
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.005.168,45	1.912.736,53	2.097.797,40	2.199.289,99	2.334.180,16
Totale Titoli	**18.192.226,97**	**18.035.766,20**	**17.987.930,74**	**18.630.611,08**	**19.078.440,07**
TOTALE COMPLESSIVO	**18.192.226,97**	**18.035.766,20**	**17.987.930,74**	**18.630.611,08**	**19.078.440,07**

La spesa corrente suddivisa in macroaggregati per il periodo 2015/2019:

Macroaggregati Spesa Corrente	2015	2016	2017	2018	2019
Macroggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	3.177.033,38	3.192.301,86	3.135.583,10	3.170.233,86	3.104.486,56
Macroggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	224.709,04	235.124,54	223.731,17	219.738,71	217.239,38
Macroggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	7.142.704,76	6.916.185,59	6.906.267,12	7.182.963,14	7.262.960,22
Macroggregato 104 - Trasferimenti correnti	2.077.383,25	2.116.570,86	1.883.458,95	2.030.621,56	1.702.808,82
Macroggregato 107 - Interessi passivi	270.189,26	238.394,07	209.835,38	181.094,54	146.278,43
Macroggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0
Macroggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	218.546,82	164.376,27	213.193,86	127.371,82	128.918,88
Macroggregato 110 - Altre spese correnti	445.922,49	463.233,37	332.774,13	370.591,18	513.723,40
TOTALE	**13.556.489,00**	**13.326.186,56**	**12.904.843,71**	**13.282.614,81**	**13.076.415,69**

La spesa in conto capitale suddivisa in macroaggregati per il periodo 2015/2019:

Macroaggregati Conto capitale	2015	2016	2017	2018	2019
Macroggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.624.946,32	2.123.956,82	2.299.729,76	2.397.205,02	2.870.087,37
Macroggregato 203 - Contributi agli investimenti	319.728,00	19.016,00	19.008,00	39.008,00	40.998,61
Macroggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroggregato 205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	22.168,97	6.898,16
TOTALE	**1.944.674,32**	**2.142.972,82**	**2.318.737,76**	**2.458.381,99**	**2.917.984,14**

La gestione del patrimonio

Il patrimonio, così come definito dal TUEL, è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
I dati patrimoniali sono riportati in sintesi nel Conto del Patrimonio, approvato e allegato al Rendiconto della gestione 2019. Il Conto del Patrimonio è stato redatto secondo i nuovi principi della contabilità economico patrimoniale – Allegato A/3 al D. Lgs 118/2011.

Lo Stato Patrimoniale, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	*SALDO 2019*	*SALDO 2018*	*VARIAZIONI*
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale immobilizzazioni immateriali	258.646,99	296.829,02	-38.182,03
Totale immobilizzazioni materiali	77.651.069,53	77.145.360,68	505.708,85
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.462.504,54	5.416.877,82	45.626,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**83.372.221,06**	**82.859.067,52**	**513.153,54**
Totale Rimanenze	77.963,28	81.353,29	-3.390,01
Totale crediti	4.962.855,81	4.018.212,67	944.643,14
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	5.419.998,64	6.389.469,19	-969.470,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.460.817,73**	**10.489.035,15**	**-28.217,42**
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**43.023,53**	**41.108,46**	**1.915,07**
TOTALE DELL'ATTIVO	**93.876.062,32**	**93.389.211,13**	**486.851,19**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	*SALDO 2019*	*SALDO 2018*	*VARIAZIONI*
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**83.186.244,03**	**82.947.936,23**	**238.307,80**
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**453.117,72**	**443.501,16**	**9.616,56**
TOTALE T.F.R. (C)	**813,42**	**0,00**	**813,42**
TOTALE DEBITI (D)	**7.996.854,50**	**8.894.477,47**	**-897.622,97**
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.239.032,65**	**1.103.296,27**	**1.135.736,38**
TOTALE DEL PASSIVO	**93.876.062,32**	**93.389.211,13**	**486.851,19**

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonché nell'elenco ricognitivo degli immobili di proprietà del Comune, da allegare al bilancio di previsione e meglio precisato nella parte conclusiva della Sezione Operativa.
Si segnala inoltre che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui, in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il Risultato della gestione economica

Per quanto riguarda la gestione economica, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato, esercizio 2019, confrontate con quelle del 2018.

CONTO ECONOMICO	*SALDO 2019*	*SALDO 2018*
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**15.816.247,18**	**15.852.102,73**
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**15.845.766,02**	**15.929.193,41**
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-29.518,84**	**-77.090,68**
Proventi finanziari	293,17	297,06
Oneri finanziari	146.278,43	181.094,54
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-145.985,26**	**-180.797,48**
RETTIFICHE (D)	**0**	**0**
Proventi straordinari	460.408,21	1.279.854,49
Oneri Straordinari	322.584,56	413.483,34
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**137.823,65**	**866.371,15**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-37.680,45**	**608.482,99**
Imposte	196.814,41	200.220,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-234.494,86**	**408.262,55**

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base di schemi tipo previsti dalla normativa. Tale programma viene ora ricompreso all'interno del DUP – Sezione operativa – Parte seconda.
Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.
Tale Piano è inserito nel DUP 2021-2023, che sarà approvato in via definitiva insieme al Bilancio di previsione.

Stato di attuazione degli investimenti

In sede di formazione del bilancio, è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse finanziarie assorbite dal completamento di opere avviate, nonché i riflessi sul pareggio di bilancio.
La tabella che segue, mostra lo stato di attuazione delle opere pubbliche nell'anno 2020:

Opere previste nel Piano annuale Lavori Pubblici 2020:

N	Descrizione	Importo	Stato di attuazione
1	Manutenzione stradale - realizzazione asfalti e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	300.000,00	Opere appaltate
2	Bonifica ambientale cimitero unico: messa in sicurezza permanente e realizzazione parcheggio	291.151,08	Inizio lavori 22/09/2020
3	Lavori di ampliamento dell'ala nuova e adeguamento sismico con riqualificazione energetica dell'ala vecchia della scuola primaria Caduti per la Patria.	2.185.100,00	In attesa di finanziamento parziale da parte di Enti pubblici
4	Allestimento polo culturale	200.000,00	Opera non ancora realizzata a seguito di ritardi della fine lavori dovuti al covid19 ed all'allagamento
5	Manutenzione straordinaria scuola Dante Alighieri	200.000,00	Inizio lavori 14/09/2020
6	Interventi mirati al miglioramento della sicurezza stradale (rotatoria via via Armieri-via Garibaldi)	250.000,00	Inizio lavori 05/08/2020

Opere previste nei precedenti Piani dei Lavori Pubblici in corso di esecuzione nell'anno 2020:

N	Descrizione	Importo	Stato di attuazione
1	Ristrutturazione e ampliamento cimitero unico S.S. e S.A. I° lotto funzionale	523.786,04	Opera collaudata
2	Ristrutturazione e ampliamento cimitero unico S.S. e S.A. II° lotto funzionale	246.300,00	Opera collaudata
3	Polo culturale	2.131.167,56	Opera in fase di completamento
4	Riqualificazione area Val de Put	473.600,00	Opera collaudata

5	Riqualificazione area Val de Put: opere complementari parcheggio ed area sgambamento cani	39.759,83	Opera collaudata
6	"Lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria Caduti per la Patria"	1.400.000,00	Opera in fase di realizzazione
7	Lavori di riqualificazione area Val de Put - fornitura a posa in opera chiosco comprese opere complementari	43.941,02	Opera collaudata

Investimenti non inseriti nel Piano annuale Lavori Pubblici (importo inferiore a 100.000):

N	Descrizione	Importo	Stato di attuazione
1	Manutenzione straordinaria scuole primarie	50.000,00	Lavori conclusi
2	Lavori di manutenzione straordinaria cimitero di pieve	36.000,00	Lavori conclusi
3	Interventi su impianti sportivi	80.000,00	In corso installazione pannelli fotovoltaici da parte di albatros
4	Interventi su aree verdi e parchi (illuminazione e posa arredo parco val de put)	20.000,00	Posa arredi conclusa - in corso realizzazione illuminazione
5	Manutenzione straordinari immobili comunali	80.000,00	In corso rilevazione delle necessità
6	Interventi su cimiteri comunali	50.000,00	In corso stesura di studio di fattibilità per interventi sul cimitero unico (sistemazione cappella - formazione nuovi ossari - regimazione delle acque per cedimento ultimo gradone)

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La struttura Organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente e nella gestione dei servizi pubblici locali è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Proiezione del personale anno 2019-2022:

		2020	2021	2022	2023
Dipendenti all'01.01.	n.	78	77	77	77
assunzioni	n.	4	1	3	1
dimissioni	n.	5	1	3	1
Dipendenti al 31.12.	**n.**	**77**	**77**	**77**	**77**

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente anche dirigenziale (escluso il Segretario generale), in base alla dotazione organica intesa come spesa potenziale massima, approvata con delibera di Giunta comunale n. 192 del 29/10/2020:

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA						
		Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
DIR								
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0	1	0
	DIRIGENTE TECNICO	2	0	2	1	0	1	0
		3	**0**	**3**	**1**	**0**	**2**	**0**
D3								
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	7	2	9	0	0	7	2
	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	2	1	0	0	1
	COMMISSARIO CAPO DI POLIZIA LOCALE (COMANDANTE)	1	0	1	1	0	0	0
		9	**3**	**12**	**2**	**0**	**7**	**3**

D1								
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	6	3	9	1	0	5	3
	ISTRUT. DIRETT. TECNICO	4	1	5	1	0	3	1
	VICE COMMISSARIO/ COMMISSARIO	2	0	2	0	0	2	0
		12	**4**	**16**	**2**	**0**	**10**	**4**
C1								
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	8	20	3	1	9	7
	ISTRUTTORE CONTABILE	2	0	2	0	0	2	0
	ISTRUTTORE INFORMATICO	4	0	4	2	0	2	0
	ISTRUTTORE TECNICO	4	1	5	1	0	3	1
	AGENTE POLIZIA LOCALE	7	2	9	0	0	7	2
		29	**11**	**40**	**6**	**1**	**23**	**10**
B3								
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	11	4	15	7	1	4	3
	COLLABORATORE TECNICO	2	0	2	0	0	2	0
		13	**4**	**17**	**7**	**1**	**6**	**3**
B1								
	ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO	2	1	3	0	0	2	1
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	4	1	5	0	0	4	1
		6	**2**	**8**	**0**	**0**	**6**	**2**
A								
	OPERATORE TECNICO	1	0	1	1	0	0	0
		1	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE	**73**	**24 part time**	**97**	**19**	**2 part time**	**54**	**22 part time**

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità; L'assetto organizzativo è determinato in linea con le funzioni di cui il Comune è titolare e con i programmi e progetti dell'amministrazione, con particolare riferimento al Piano di Mandato e al Piano Esecutivo di Gestione; L'organizzazione si ispira a criteri di flessibilità in relazione sia alle dinamiche dei bisogni dell'utenza sia ai nuovi o mutati programmi, progetti e obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare e valuta possibili forme di gestione alternativa rispetto alla gestione diretta di funzioni e attività non fondamentali, anche alla luce del quadro normativo di riferimento per quanto concerne il costo del personale;

La riorganizzazione della macrostruttura può avvenire anche attraverso l'approvazione del nuovo Codice di organizzazione del personale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 07/05/2020 che va a sostituire le precedenti disposizioni comunali alla luce delle nuove normative.

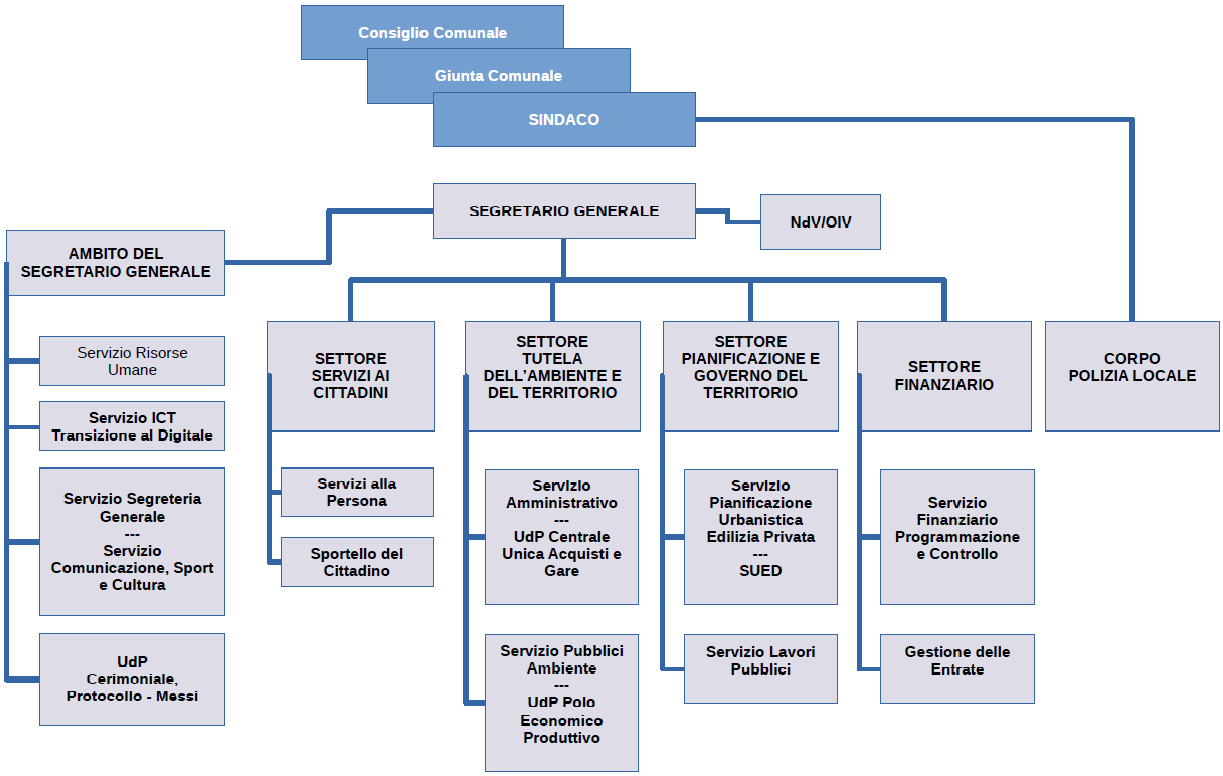
Gli obiettivi del nuovo modello sono rappresentati da:

- attenzione al cittadino
- miglioramento dell'efficienza
- introduzione del sistema di pianificazione, azione, controllo e ri-pianificazione
- omogeneità delle competenze
- sviluppo di conoscenze progressive e miglioramento continuo
- evoluzione del modello organizzativo verso una struttura più flessibile
- diffusione della progressiva capacità dei Settori di lavorare in autonomia, sulla base delle linee programmatiche e ri-orientando l'azione in relazione al controllo sui risultati

Gli strumenti che rendono perseguibili tali obiettivi sono ravvisabili nei seguenti:

- distinzione tra Settori/Servizi di "staff" e Settori/Servizi di "line"
- attribuzione al Segretario Generale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 97, comma 4 lett.d) e 107, comma 3 lett.i) del d.Lgs. 267/2000, di competenza di coordinamento delle funzioni trasversali a tutti i Settori Organizzativi, specificamente individuate nel Funzionigramma;
- rafforzamento ruolo di controllo dell'area Polizia Locale, con sviluppo di competenze collegate alle diverse aree di "line"
- accorpamento di competenze per Servizi omogenei
- esternalizzazione di funzioni amministrative collegate a professionalità non acquisibili all'interno e/o potenziabili solamente dall'esterno

Il funzionigramma dell'Ente, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 20/10/2020 disegna la seguente macrostruttura:



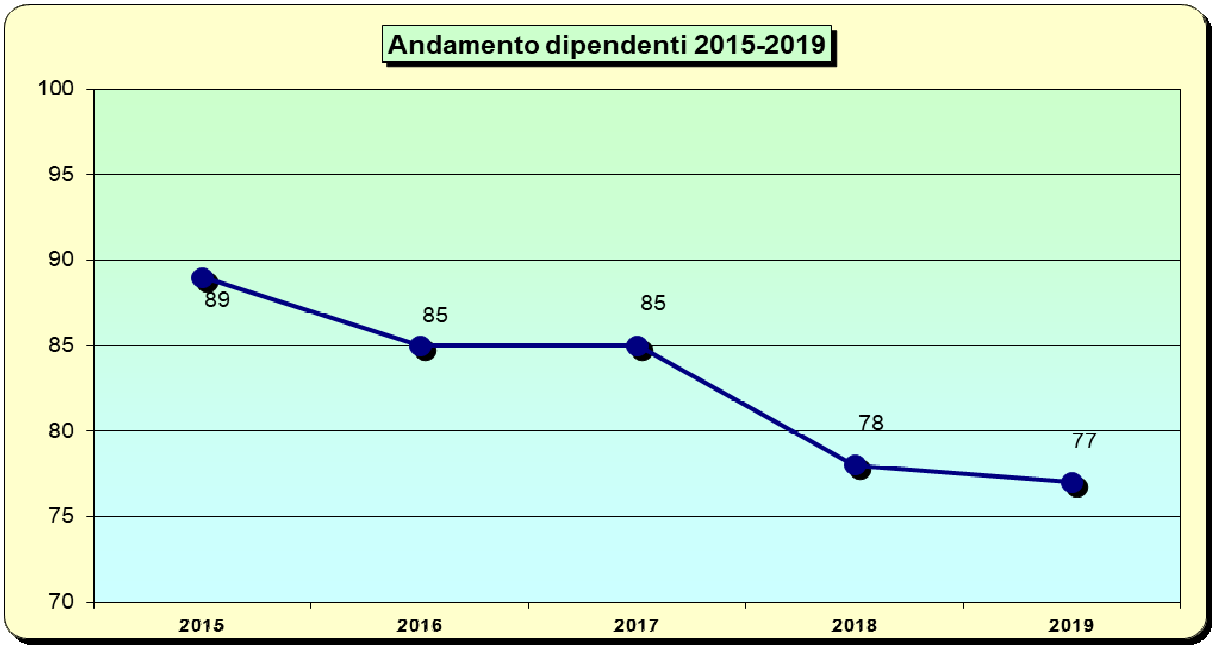
L'organigramma è articolato in quattro Settori, oltre al Comando di Polizia Locale e all'Ambito del Segretario Generale.
A capo dei Settori sono posti il Segretario Generale e tre dirigenti, uno a capo del Settore Finanziario, uno a capo del Settore Tutela dell'ambiente e del Territorio e uno (ad interim) del Settore Pianificazione e governo del territorio.
A capo del Settore Servizi ai Cittadini, che si articola in due servizi (Sportello del cittadino e Servizi alla persona), vi sono invece due posizioni organizzative, una a capo di ciascun servizio.
Le posizioni organizzative sono complessivamente 9: oltre alle due nel Settore Servizi ai Cittadini, due nel Settore Tutela dell'ambiente e del Territorio (Servizio Amministrativo Dipartimento, Servizi Pubblici, Ambiente-SUAP), una nel Settore Pianificazione dell'ambiente e del territorio (Servizio Sued), una nel Settore Finanziario (Tributi), due nel settore Ambito del Segretario Generale (Segreteria e Sistemi Informativi) ed una al Comando di Polizia Locale.

L'andamento del numero dei dipendenti dal 2015 al 2019 rispetto al numero degli abitanti risulta il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Dipendenti	89	85	85	78	77
Abitanti	22.641	22.510	22.250	22.130	21.986
Dipendenti x 1.000 abitanti	3,93	3,78	3,82	3,52	3,50

media dipendente comuni per 1.000 abitanti in Lombardia anno 2017	5,64
media dipendente comuni per 1.000 abitanti livello nazionale anno 2017	6,27

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2019



PARTE TERZA:

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE

3.1 LE LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2019-2024 DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Gli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Lumezzane nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024, articolate in 7 punti ed illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 01/07/2019 con atto n. 21.

LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024.

Seguendo queste linee programmatiche, noi proponiamo quello che riteniamo essere un concreto progetto di rilancio della nostra Città. Vogliamo fare in modo che i nostri concittadini possano ritrovare quell'orgoglio lumezzanese che ci ha reso grandi agli occhi di tutti, dopo anni in cui è purtroppo rimasto sopito. Crediamo fermamente che un'Amministrazione locale che si rispetti abbia il dovere di garantire al proprio territorio quante più opportunità possibili di crescita, sviluppo, innovazione e miglioramento. Tutto ciò si traduce in iniziative che stimolino la comunità in ogni ambito, che sia lavorativo-commerciale o di natura sociale, come il volontariato. Non abbiamo bacchette magiche ma siamo armati di idee chiare, tanta passione e sano buonsenso. Intendiamo lavorare con trasparenza e fare dell'ascolto una delle nostre attività principali, sia con le minoranze all'interno dell'Istituzione comunale che tra la gente della nostra città, come da anni siamo soliti fare.
Siamo convinti che il rilancio del nostro territorio passi da scelte decise e contestualizzate alla nostra realtà, che abbiamo deciso di raggruppare in 7 punti.

1. Lavoro, commercio e industria

L'impresa e il commercio sono il motore dell'economia, non solo lumezzanese ma nazionale, serve il coraggio ora più che mai di interventi radicali, per supportare il più possibile il tessuto produttivo e commerciale della nostra cittadina. Vogliamo un'Amministrazione comunale con lo spirito lavorativo e imprenditoriale di chi sa tirarsi su le maniche, le nostre scelte saranno decisive e d'urto per iniziare a portare Lumezzane verso una dimensione di lavoro di ampio respiro. È nostra convinzione che sia vitale per l'Amministrazione sostenere le nostre aziende ed è questo che noi vogliamo fare.

Nei nostri progetti prevediamo uno snellimento e facilitazione degli adempimenti burocratici, con garanzia di supporto del personale. Vogliamo avere un costante confronto con imprenditori, artigiani e commercianti attraverso la Consulta economica, che non può essere convocata una volta ogni 5 anni ma che dev'essere il ponte di contatto tra Amministrazione e chi smuove l'economia reale del territorio. Proponiamo l'attivazione di una "banca del lavoro" dove domanda e offerta possano incontrarsi, in un formato facilmente utilizzabile e fruibile anche da smartphone. Intendiamo studiare la realizzazione di un marchio territoriale di qualità, a garanzia di ciò che viene prodotto a Lumezzane. Faremo in modo di verificare la possibilità di supportare le attività e le imprese di Lumezzane, attraverso incentivi, e collaborare al fine di proporre iniziative ed eventi che possano valorizzare il nostro territorio. Ci siederemo a discutere di un avviamento del terzo lotto della zona industriale, con sgravi fiscali per le aziende che decideranno di investire, e agevolazioni per quelle imprese che non delocalizzano o investono sul territorio e sulle figure professionali di Lumezzane.

L'obiettivo fondamentale è intervenire con determinazione a supporto di chi mantiene in movimento l'economia reale del nostro territorio, per garantire sviluppo e crescita della nostra realtà.

2. Viabilità, lavori pubblici e arredo urbano

Riteniamo sia evidente che a Lumezzane esistano alcune questioni da risolvere per quanto riguarda la viabilità. Strade inadeguate a garantire sicurezza, arterie principali sovraccaricate e una morfologia del territorio molto particolare ci hanno portato a vivere in questi anni una situazione critica, che è opportuno voler risolvere. Non servono opere faraoniche che poi si rivelano un buco nell'acqua, ma interventi duraturi nel tempo e che diano l'idea di una città ordinata.

Vogliamo porre vera attenzione alla manutenzione del manto stradale, dei percorsi pedonali e della segnaletica sia verticale che orizzontale, attraverso una pianificazione periodica e programmata e con la valutazione di materiali più resistenti al degrado. Intendiamo studiare la fattibilità per quei progetti più corposi, come rotatorie di collegamento o piani di riqualificazione di strade dissestate che potranno andare a collegare alcune frazioni. Abbiamo intenzione di verificare la possibilità di istituire un sistema di trasporto pubblico interno, per aiutare cittadini anziani o persone in difficoltà a muoversi con maggiore disinvoltura per le vie del paese.

Allo stesso modo vogliamo imprimere una svolta decisa alla situazione dei lavori pubblici e dell'arredo urbano, per recuperare aree di Lumezzane che sono sottoutilizzate o abbandonate al degrado. Non è accettabile che ci siano zone della nostra città che, una volta esistenti, vengano abbandonate per dedicare energie e risorse alla costruzione di nuovi parchi o di opere fuori contesto.

Tra gli interventi figura sicuramente un'azione su Piazza Giovanni Paolo II, oggi inutilizzata ed in stato di evidente abbandono, così come un'intervento andrà fatto per il Piazzale del Noal, che ha bisogno di una manutenzione maggiore e più attenta. Sarà inoltre opportuno studiare la fattibilità di aree adibite a parcheggio, per ovviare la necessità di nuove zone dove poter posteggiare.

Intervenire con attenzione sulle questioni che incidono nella quotidianità dei cittadini non è solo un dovere amministrativo ma dimostra anche quanto l'Amministrazione ascolta le richieste della propria comunità.

3. Sicurezza e ordine pubblico

Il senso di sicurezza e di tranquillità che ogni persona ricerca quotidianamente è una condizione di vita che deve essere naturale e garantita. Quando parliamo di sicurezza non intendiamo unicamente la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma ci riferiamo a tutti gli aspetti della vita: nelle proprie abitazioni, sulle strade, presso i luoghi di aggregazione sociale e di lavoro. La sicurezza per noi è una priorità ed è essenziale garantire una condizione di vita serena dei nostri cittadini.

L'obiettivo è quello di garantire un presidio su tutto il territorio con coordinazione e collaborazione multifunzionali, favorendo un coordinamento fra Polizia Municipale, forze dell'ordine e associazioni di volontariato civico. Oltre a ciò, sarà fondamentale mantenere ed ampliare gli impianti di

videosorveglianza e di telecamere nelle zone più critiche del territorio come pure migliorare la gestione dell'illuminazione pubblica, soprattutto nei parchi e nei luoghi a maggior rischio. Sarà inoltre allo studio la formazione di ausiliari alla sicurezza per il controllo dei mercati rionali e dei luoghi di pubblica frequentazione al fine di vietare l'accattonaggio molesto ai danni dei cittadini.

Ci impegneremo ad applicare le misure di sicurezza già esistenti e a sperimentarne di nuove, rafforzando azioni di vigilanza per reprimere, nel rispetto delle norme vigenti, episodi di delinquenza e comportamenti scorretti lesivi della comunità.

4. Associazioni, volontariato e parrocchie

Lumezzane possiede un tessuto di associazioni presenti sul territorio da molti anni che va salvaguardato. Operano sul territorio fornendo servizi e supportando l'azione dell'Amministrazione per rispondere ai bisogni dei cittadini in particolare i più deboli o bisognosi di aiuto. Il mondo del volontariato lumezzanese fa invidia, per questo una realtà del genere dev'essere valorizzata e incentivata. Inoltre vogliamo tenere viva la collaborazione con le Parrocchie, le associazioni di volontariato tutte e le Cooperative non-profit in un'ottica di sussidiarietà.

Intendiamo assicurare piena collaborazione e valido sostegno alle associazioni presenti sul territorio, con un coinvolgimento attivo nella definizione delle linee strategiche e gestionali dei servizi sociali. Vogliamo sensibilizzare in maniera maggiore i nostri giovani alle attività di volontariato e sostenere le associazioni femminili e aiuto alle donne in difficoltà attraverso i servizi sociali, per avviare processi di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a situazioni di pericolo per le donne.

È nostra ferma volontà assicurare piena collaborazione alla RSA "Le Rondini", alla Croce Bianca, alla Caritas, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e a tutte le associazioni operanti all'interno della nostra Comunità in ambito sociale, culturale e sportivo. Vogliamo creare le condizioni perché le associazioni, pur nella loro autonomia, lavorino coordinate nella Consulta Sociale ed in sinergia con l'Amministrazione per soddisfare i bisogni sociali più urgenti.

5. Famiglie, giovani, anziani e sociale

Uno dei problemi che affligge la nostra città è senza dubbio lo spopolamento, famiglie che se ne vanno da Lumezzane e che non tornano. È quindi fondamentale invertire questa tendenza, per garantire alla nostra comunità un futuro positivo e florido. Per fare questo è quindi opportuno agire su due fronti: garantire il benessere delle famiglie che sono qui e che vogliono restare qui ma anche incentivare a restare o tornare a Lumezzane. Abbiamo in mente iniziative per migliorare la qualità della vita e dei servizi per bambini, giovani e anziani che siano in grado di valorizzare la nostra città.

Studiare agevolazioni per giovani single o per giovani coppie intenzionati ad acquistare casa e a mettere su famiglia a Lumezzane. Garantire la destinazione di maggiori risorse per bonus bebè e individuare altri incentivi alla natalità. Verificare e promuovere la fattibilità, per i cittadini anziani, di usufruire di una scontistica per gli acquisti effettuati negli esercizi commerciali presenti sul territorio. Gestione di uno

sportello anziani che possa supportare nel migliore dei modi i cittadini di una certa età e raccogliere direttamente richieste e proposte.

Parlando di sociale, è chiaro il nostro impegno e la nostra attenzione nei confronti di quei cittadini più bisognosi, come i diversamente abili o non autosufficienti. Le fasce più deboli della nostra società non hanno bisogno soltanto di supporti economici, soprattutto se distribuiti a pioggia senza particolari criteri di selezione dei beneficiari, ma spesso hanno bisogni che vanno oltre il mero aspetto economico. Spetta quindi all'Amministrazione, attraverso i servizi sociali, dare gli strumenti per sopperire alla necessità contingente.

6. Cultura, istruzione e sport

Nel rispetto dell'autonomia e delle scelte progettuali delle Istituzioni scolastiche del territorio, si continuerà a proporre la collaborazione ed il dialogo con le Istituzioni per favorire la migliore formazione per i nostri ragazzi. Considerando la presenza di realtà scolastiche diverse, si propone un'azione continua da parte del Comune di Lumezzane per favorire un approccio sempre più aperto tra le scuole e le attività produttive e commerciali locali per indirizzare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Vogliamo favorire una nuova fase di approccio tra le scuole e il mondo produttivo, senza tralasciare lo spazio che è dovuto e necessario alla cultura.

Intendiamo ammodernare l'ambiente scolastico, dotandolo di attrezzature efficienti e adeguate. Vogliamo favorire le opportunità culturali presso la Torre Avogadro, l'attuale Biblioteca comunale e il Teatro Odeon a favore delle scuole, promuovendo iniziative e commedie in dialetto locale e compagnie teatrali lumezzanesi. Supportare iniziative per la premiazione degli studenti meritevoli, soprattutto se privi di mezzi economici. Particolare attenzione agli alunni diversamene abili con il potenziamento dell'assistenza ad personam della CVL presso le scuole. Incentivare l'attività della Consulta Culturale nel difficile compito di ricerca, coordinamento e realizzazione delle attività culturali sul nostro territorio e oltre. Promuoveremo collaborazione attiva con le associazioni sportive del territorio, per un adeguato mantenimento delle strutture a loro disposizione.

Cultura e istruzione sono fondamentali per l'accrescimento della nostra comunità, soprattutto se applicate al contesto di territorio in cui si vive. Inoltre lo sport è garanzia di coesione, lavoro di squadra e stimola la capacità di vivere e crescere insieme.

7. Vivibilità, ambiente e territorio

La vivibilità di un territorio dipende dalla gestione che si fa del territorio stesso. Per questo occorre intervenire dove c'è realmente bisogno, per non creare cattedrali nel deserto che creano zone abbandonate e certamente danneggiano la vivibilità. Prendersi cura del territorio significa anche tutelare le zone montane, il nostro fiume Gobbia e le aree verdi, un patrimonio naturale che non va sprecato né dimenticato. Tutela dell'ambiente significa anche miglior gestione del servizio di trattamento dei rifiuti, che negli ultimi anni è risultato deficitario e per questo dovrà essere opportunamente adeguato.

Le linee programmatiche di mandato sopra indicate rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

Punti del programma di mandato		Indirizzi strategici
1	Lavoro , commercio e industria	1. Impresa e commercio motore dell'economia
2	Viabilità, lavori pubblici e arredo urbano	2. Lumezzane. Città ordinata, confortevole ed agevole
3	Sicurezza ed ordine pubblico	3. Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini
4	Associazioni, volontariato e parrocchie	4. Lumezzane: una città attenta ed attiva
5	Famiglie, giovani, anziani e sociale	
6	Cultura istruzione e sport	5. Cultura, sport e giovani quali risorse per l'accrescimento della comunità
		6. Scuola: strumento di crescita e di opportunità' per il futuro
7	Vivibilità, ambiente e territorio	7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile
		8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino

3.2 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
1. Impresa e commercio motore dell'economia	1.1 Supportare le attività artigianali	M 14 Sviluppo economico e competitività
	1.2 Promuovere le attività commerciali	
	1.3 Creazione di un "Marchio territoriale di Lumezzane"	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.1 Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio pubblico	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	2.2 Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente	M01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2.3 Manutenzione e riqualificazione delle opere di urbanizzazione e dell'arredo urbano esistenti	M01: Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2.4 Manutenzione programmata delle strade e sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica ecc.)	M10: Trasporto e diritto alla mobilità
	2.5 Piano parcheggi pubblici	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
		M10: Trasporto e diritto alla mobilità
	2.6 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	M11 : Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
3. Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini	3.1 Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	3.2 Promuovere il senso civico	M 03 Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	4.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	4.3. Sostenere il diritto alla casa	
	4.4 Collaborazione con realtà del terzo settore	
	4.5 Formazione del volontariato	
	4.6 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	
	4.7 Incremento delle opportunità lavorative	M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	4.8 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
5. Cultura, sport e giovani quali risorse per l'accrescimento della comunità	5.1 Consolidamento delle proposte culturali sul territorio	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	5.2 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	5.3 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
6. Scuola: strumento di crescita e di opportunità' per il futuro	6.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.1 Migliorare la sostenibilità e le risorse per il futuro della Comunità	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
	7.2 Implementare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	7.3 Migliorare la fruibilità del verde pubblico	
	7.4 Riqualificazione ambientale	
	7.5 Cultura della differenziazione del rifiuto	
	7.6 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria	M 13 Tutela della salute
	7.7 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico	M 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	7.8 Valorizzazione del parco pubblico sul Colle San Bernardo	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.1 Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	8.2 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	
	8.3 Coordinamento e partecipazione: puntare a un metodo di governo che coordini il più possibile il lavoro dei singoli uffici, anche in confronto aperto alla popolazione e alle realtà associative	
	8.4 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	
	8.5 Transizione al digitale	
	8.6 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	
	8.7 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti	
	8.8. Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	
	8.9. Appalto gestione del servizio di distribuzione del gas	M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

3.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 1			**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.1 Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio pubblico	Capuzzi Andrea		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.1 Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.2 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.3 Coordinamento e partecipazione: puntare a un metodo di governo che coordini il più possibile il lavoro dei singoli uffici, anche in confronto aperto alla popolazione e alle realtà associative	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.4 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.5 Transizione al digitale	Moretti Serena		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.6 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Moretti Serena		2020-2022

8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.7 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti	Sindaco Facchini Josehf Facchinetti Lucio		2020-2022
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.8. Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	Sindaco Facchini Josehf Moretti Serena		2020-2022
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.2 Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente	Gnutti Claudio		2020-2022
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.3 Manutenzione e riqualificazione delle opere di urbanizzazione e dell'arredo urbano esistenti	Gnutti Claudio		2020-2022

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 3			**Ordine pubblico e sicurezza**
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.5 Piano parcheggi pubblici	Gnutti Claudio		2020-2022
3. Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini	3.1 Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022
3. Sicurezza e tranquillità per i nostri cittadini	3.2 Promuovere il senso civico	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 4			**Istruzione e diritto allo studio**
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
6. Scuola: strumento di crescita e di opportunità' per il futuro	6.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Facchinetti Lucio		2020-2022
6. Scuola: strumento di crescita e di opportunità' per il futuro	6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie	Facchinetti Lucio	Agenzia Formativa Don A. Tedoldi	2020-2022

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 5			**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali**
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
1. Impresa e commercio motore dell'economia	1.3 Creazione di un "Marchio territoriale di Lumezzane"	Facchinetti Lucio		2020-2022
5. Cultura, sport e giovani quali risorse per l'accrescimento della comunità	5.1 Consolidamento delle proposte culturali sul territorio	Facchinetti Lucio	Azienda Speciale Albatros	2020-2022
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.8 Valorizzazione del parco pubblico sul Colle San Bernardo	Facchinetti Lucio		2020-2022

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 6			**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
5. Cultura, sport e giovani quali risorse per l'accrescimento della comunità	5.2 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	Sindaco Facchini Josehf	Azienda Speciale Albatros	2020-2022
5. Cultura, sport e giovani quali risorse per l'accrescimento della comunità	5.3 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 8			**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.7 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico	Capuzzi Andrea		2020-2022
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.1 Migliorare la sostenibilità e le risorse per il futuro della Comunità	Facchinetti Lucio		2020-2022

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 9			**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.2 Implementare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	Capuzzi Andrea		2020-2022
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.3 Migliorare la fruibilità del verde pubblico	Capuzzi Andrea		2020-2022
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.4 Riqualificazione ambientale	Capuzzi Andrea		2020-2022
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.5 Cultura della differenziazione del rifiuto	Capuzzi Andrea		2020-2022

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Garantire la fruibilità e l'accessibilità della città mediante una manutenzione efficace ed efficiente dei percorsi stradali e pedonali del territorio comunale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 10			**Trasporti e diritto alla mobilita'**
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.4 Manutenzione programmata delle strade e sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica, illuminazione ecc.)	Gnutti Claudio	Azienda Speciale Albatros	2020-2022
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.5 Piano parcheggi pubblici	Gnutti Claudio		2020-2022

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 11			**Soccorso civile**
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
2. Lumezzane città ordinata, confortevole ed agevole	2.6 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 12			**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	Anna Maria Sonia Peli	Civitas srl	2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Anna Maria Sonia Peli	Civitas srl	2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.3. Sostenere il diritto alla casa	Anna Maria Sonia Peli		2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.4 Collaborazione con realtà del terzo settore	Anna Maria Sonia Peli		2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.5 Formazione del volontariato	Anna Maria Sonia Peli		2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.6 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	Capuzzi Andrea		2020-2022

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 13			**Tutela della salute**
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
7. Lumezzane Città fruibile e sostenibile	7.6 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria	Capuzzi Andrea		2020-2022

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 14			**Sviluppo economico e competitività**
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
1. Impresa e commercio motore dell'economia	1.1 Supportare le attività artigianali	Gnutti Claudio		2020-2022
1. Impresa e commercio motore dell'economia	1.2 Promuovere le attività commerciali	Sindaco Facchini Josehf		2020-2022

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 15			**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.7 Incremento delle opportunità lavorative	Anna Maria Sonia Peli	Agenzia Formativa Tedoldi	2020-2022
4. Lumezzane: una città attenta ed attiva	4.8 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo	Anna Maria Sonia Peli		2020-2022

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 17			**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
1701	Programma	1	**Fonti energetiche**

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
8. Servizi istituzionali e generali. Un organizzazione al servizio del cittadino	8.9. Appalto gestione del servizio di distribuzione del gas	Capuzzi Andrea		2020-2022

PARTE QUARTA:

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e Gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.
L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.
Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.
L'Amministrazione rendiconterà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- il referto del controllo di gestione;
- la relazione di fine mandato.

Sarà pertanto possibile fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato e rappresenteranno una base di rilevazione per gli anni successivi e verificare le attività ordinarie e i progetti di PEG, con l'indicazione dello stato di realizzazione degli obiettivi operativi.
Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.
La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PARTE PRIMA

ORGANISMI PARTECIPATI

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

1.1 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Lumezzane allo stato attuale sono i seguenti:

Nr	Denominazione	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta	Società tramite
1	AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"	100%		
2	AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"	100%		
3	CIVITAS S.R.L.	8,6667%		
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	0,013%	4,80%	Azienda Albatros

La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni e indirizzi gestionali del gruppo Amministrazione Pubblica

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il quadriennio 2016-2019 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente.

N.	Denominazione	Sede Legale
1	**AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"**	**Piazzale Piscina, 6 - Lumezzane**

Forma giuridica	Azienda speciale
Natura	Azienda di pubblici servizi
Oggetto sociale	Gestione degli impianti sportivi comprese le attività sportive dilettantistiche, didattiche ed agonistiche e gli altri servizi ad esse affini o complementari, gestione calore degli impianti tecnologici.
Anno di adesione	1998
Soci	Comune di Lumezzane 100%

Principali dati economico finanziari	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale di dotazione	169.235	3.678.831	3.678.831	3.678.831
Patrimonio netto	214.230	5.267.416	5.338.138	5.350.447
Quota Comune di Lumezzane	214.230	5.267.416	5.338.138	5.350.447
Risultato d'esercizio	5.719	147.985	70.721	12.307
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0	0
Totale debiti	773.730	3.402.370	2.964.429	2.657.607
Immobilizzazioni finanziarie	10.109	910.314	910.118	910.118
Valore della produzione	902.647	1.735.579	2.201.646	2.007.537

Costi della produzione	873.883	1.697.738	2.112.443	1.968.220
Differenza tra valore e costo produzione	28.764	37.841	89.203	39.317
Costo del personale	187.692	234.715	234.887	220.334
Numero Dipendenti	4	5	4	4
Fondo T.F.R.	186.888	229.294	245.279	203.771

L' Azienda Speciale "Albatros" ha incorporato per fusione la società Lumetec SpA con decorrenza 1° gennaio 2017.

∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
2	**AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"**	**Via Rosmini, 14 - Lumezzane**

Forma giuridica	Azienda speciale
Natura	Azienda di pubblici servizi
Oggetto sociale	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.
Anno di adesione	2002
Soci	Comune di Lumezzane 100%

Principali dati economico finanziari	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale di dotazione	82.010	82.010	82.010	82.010
Patrimonio netto	127.228	127.268	127.411	87.587
Quota Comune di Lumezzane	127.228	127.268	127.411	87.587
Risultato d'esercizio	442	40	143	-39.824
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0	0
Totale debiti	92.938	105.966	100.816	73.312
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Valore della produzione	980.716	961.132	1.010.042	807.139
Costi della produzione	962.976	944.213	1.001.935	846.888
Differenza tra valore e costo produzione	17.740	16.919	8.107	-39.749
Costo del personale	547.775	508.592	555.100	513.265
Numero Dipendenti	10	10	10	16
Fondo T.F.R.	147.688	174.863	203.126	232.068

∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
3	CIVITAS S.R.L.	Via Matteotti, 327 – Gardone V.T.

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario	
Oggetto sociale	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione delle funzioni afferenti i servizi sociali e le attività di rilievo sociale.	
Anno di costituzione	2005 (Il Comune di Lumezzane ha aderito alla società nell'anno 2008)	
Soci	Comunità Montana	60%
	Comune di Lumezzane	8,667%
	Altri comuni della Val Trompia	31,333%

Principali dati economico finanziari	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	30.000	30.000	30.000	30.000
Patrimonio netto	198.514	226.337	236.913	251.110
Quota Comune di Lumezzane	2.600	19.623	20.540	21.771
Risultato d'esercizio	36.646	27.824	29.639	27.205
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0	0
Totale crediti	592.292	1.395.300	998.422	1.015.006
Totale debiti	729.190	1.348.265	1.006.201	1.167.977
Immobilizzazioni finanziarie	5.079	5.079	5.056	5.056
Valore della produzione	2.829.051	3.351.572	3.438.502	3.397.306
Costi della produzione	2.758.275	3.278.514	3.396.586	3.353.452
Differenza tra valore e costo produzione	70.776	73.058	41.916	43.854
Costo del personale	697.438	769.270	1.090.056	1.154.219
Numero Dipendenti	30	23	38	40
Fondo T.F.R.	317.778	339.694	382.935	436.641

∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
4	**AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.**	**Via Matteotti, 325 – Gardone V.T.**

Forma giuridica	Società per azioni	
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario	
Oggetto sociale	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	
Anno di costituzione	1998 (Il Comune di Lumezzane ha aderito alla società nell'anno 2005)	
Soci	A2A SpA	74,55%
	Azienda speciale Albatros	4,80%
	Comunità Montana Val Trompia	0,35%
	Comune di Lumezzane	0,013%
	Altri comuni della Val Trompia	20,29%

Principali dati economico finanziari	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale	6.000.000	8.938.941	8.938.941	8.938.941
Patrimonio netto	12.980.769	19.772.286	20.763.834	21.557.844
Quota Comune di Lumezzane	1.577	2.570	2.699	2.803
Risultato d'esercizio	1.154.403	986.872	979.804	838.488
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0	0
Totale crediti	8.974.443	6.082.624	5.100.218	4.833.925
Totale debiti	9.638.311	10.299.042	10.767.500	19.586.489
Immobilizzazioni finanziarie	20.001	20.001	20.001	20.001
Valore della produzione	13.799.817	12.727.345	12.518.626	13.248.825
Costi della produzione	11.817.836	11.398.781	11.070.099	11.977.939
Differenza tra valore e costo produzione	1.981.981	1.328.564	1.448.527	1.270.886
Costo del personale	1.935.232	1.806.021	1.792.642	2.068.467
Numero Dipendenti	43	41	44	47
Fondo T.F.R.	669.233	660.731	691.753	776.146

1.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"

Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo "Amministrazione Pubblica", in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio contabile applicato n. 4 concernente il bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Azienda speciale "Albatros"
2. Azienda speciale "Agenzia Formativa Don A. Tedoldi"
3. Civitas s.r.l.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 24.12.2019 è stato approvato tale Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Lumezzane", da comprendere nel perimetro di consolidamento (Bilancio consolidato) per l'anno 2019 e successivi.

Le società saranno incluse nel bilancio consolidato dell'Amministrazione comunale di Lumezzane, previa verifica dei requisiti di legge.

Azienda Speciale "Albatros":

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	L'azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. L'attuale CdA è in carica dal 17/07/2019, a seguito del Decreto sindacale n. 4 in pari data. Ha un direttore, dipendente a tempo indeterminato dell'azienda.
Obiettivi di servizio e gestionali	Le attività dell'azienda, originariamente rivolte ad assicurare la ottimale gestione degli impianti sportivi (piscina, centro tennis e bocciodromo, campi di Rosaghe e Gombaiolo, palestra Villaggio Gnutti) si sono gradualmente estese alla gestione del Teatro Odeon dal 2016 ed hanno dal 2017 incorporato quelle in gestione di Lumetec (Servizio energia da fonti rinnovabili e gestione calore per alcuni immobili di proprietà comunale, oltre che, tramite affitto di ramo d'azienda, gestione delle reti e degli impianti relativi alla distribuzione di gas metano). Inoltre, nel corso del 2017 sono stati affidati la gestione del Palafiera e il servizio di illuminazione pubblica, il cui concreto avvio si è realizzato nel 2018 e proseguirà negli anni seguenti. Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento e sul contenimento delle spese di personale, oltre che in tema di anticorruzione e trasparenza vengono approvati annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Azienda Speciale "Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi"

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	L'azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. L'attuale CdA è in carica dal 17/07/2019, a seguito del Decreto sindacale n. 5 in pari data. Ha un direttore, dipendente a tempo indeterminato dell'azienda.
Obiettivi di servizio e gestionali	Le attività dell'azienda sono finalizzate alla gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito

	professionale. E' infatti un Ente di Formazione Professionale, certificato ISO 9001 e accreditato presso la Regione Lombardia per i settori della Formazione e del Lavoro. L'Agenzia offre anche servizi di orientamento, di informazione e di documentazione. Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento e sul contenimento delle spese di personale, oltre che in tema di anticorruzione e trasparenza vengono approvati annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Civitas s.r.l.

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	E' una società a capitale pubblico della Comunità Montana e dei 18 Comuni della Valle Trompia. La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri, secondo quanto determinato dai soci al momento della nomina. Le modalità del controllo nei confronti della società da parte degli enti locali soci ai sensi dell'articolo 113, comma 5°, lettera c) del d.lgs. n. 267 del 2000, sono disciplinate in apposita convenzione conclusa tra i predetti enti locali, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 267 del 2000.
Obiettivi di servizio e gestionali	Civitas si occupa di servizi dedicati alla famiglia, alla prevenzione del disagio minorile, alla tutela dei minori e dei loro nuclei familiari, al sostegno di genitori in conflitto o in fase di separazione, nonché della gestione dei servizi socio-assistenziali che i Comuni dell'ambito hanno delegato alla Comunità Montana della Valle Trompia. Gestisce inoltre i consultori familiari, servizio socio-sanitario, accreditato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione e alla tutela della salute. Civitas promuove progetti per adolescenti e giovani, sia in consultorio con spazi dedicati esclusivamente agli adolescenti, sia sul territorio con interventi di educazione all'affettività, sportelli d'ascolto, prevenzione alle dipendenze nelle scuole della Valle Trompia. Collabora poi con la Comunità Montana di Valle Trompia per la gestione del sistema archivistico, bibliotecario e per i servizi educativi e, in particolare, nella gestione del personale per il coordinamento e la conduzione dei servizi culturali in capo alla Comunità Montana. Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento, sulla prevenzione della crisi aziendale, sul contenimento delle spese di personale, oltre che in tema di anticorruzione e trasparenza, sono stati approvati dal Consiglio comunale a dicembre 2016, in concomitanza con la revisione statutaria che la società ha operato in attuazione del Dlgs.175/2016. L'opportunità di mantenere la partecipazione è stata vagliata e argomentata nel provvedimento annuale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Dlgs. 19 agosto 2016, n. 175, approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio comunale del dicembre 2019.

1.3 COERENZA PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano di Governo del territorio vigente	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2014 – Variante: Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07/03/2019
Programma integrato di intervento	Varie delibere relative a piani attuativi e piani integrati di intervento
Piano Cimiteriale	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29/06/2010
Piano di zonizzazione acustica	Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 26/07/2011

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

1.4 ANALISI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni pluriennali già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022
Titolo 1 - Spese correnti				
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.226.049,29		3.222.749,29	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	236.080,00		233.730,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	7.299.213,20	2.587.674,84	7.303.455,20	2.016.206,24
104 - Trasferimenti correnti	1.685.635,82	0,00	1.685.635,82	0,00
107 - Interessi passivi	105.798,10	0,00	117.113,29	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	109.675,00	0,00	109.675,00	0,00
110 - Altre spese correnti	1.547.270,57	9.203,50	1.566.800,99	0,00
Totale Titolo 1	**14.209.721,98**	**2.596.878,34**	**14.239.159,59**	**2.016.206,24**

Si evince, dalla tabella sopra riportata, che gli impegni pluriennali di spesa già assunti negli anni 2021-2022 sono sostenibili con le previsioni di bilancio.

1.5 PROGRAMMI: FINALITA' OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101	Programma	1	Organi Istituzionali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Finalità del Programma è garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali e i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promovendo l'immagine istituzionale dell'Ente con ruolo di impulso e di pianificazione delle iniziative di comunicazione. Si potranno all'uopo proporre progetti di avvicinamento dell'Amministrazione ai cittadini o comunque di partecipazione attiva dei cittadini, con gli obiettivi costanti della semplificazione e dello snellimento burocratico: a tal fine, sempre più centrale dovrà essere l'utilizzo di strumenti quali: canali informativi in rete, pubblicazione eventi e ricezione segnalazioni tramite social network, calendario eventi on-line da implementare in base alle segnalazioni delle associazioni, newsletter, trasmissioni streaming degli incontri di interesse per la popolazione, visite guidate per gli studenti. Vengono poi garantiti a tutti i soggetti portatori di interessi (e più in generale a tutta la cittadinanza) l'accesso agli atti e alle informazioni nel rispetto delle norme previste in materia, la massima trasparenza dell'attività amministrativa e la diffusione di informazioni di pubblica utilità.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 01 – Organi istituzionali				
Obiettivo strategico: 8.2 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
L'Amministrazione vicina ai cittadini	Favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno sfruttando tutti i possibili canali di comunicazione.	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo strategico: 8.3 Coordinamento e partecipazione: puntare a un metodo di governo che coordini il più possibile il lavoro dei singoli uffici, anche in confronto aperto alla popolazione e alle realtà associative				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
I cittadini vicini all'Amministrazione	Favorire il maggiore interscambio possibile fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per migliorare, in generale, la vivibilità del Paese. Individuazione di una App per la diffusione capillare ed informazioni comunali e del territorio. Successiva implementazione della App in modo da consentire la fruizione dei servizi dello sportello al Cittadino.	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sensibilizzare i cittadini sul rispetto della cosa pubblica	Favorire la crescita, in tutta la popolazione, di un senso civico diffuso e un confronto costruttivo sulla buone pratiche di educazione civica anche attraverso incontri, conferenze, corsi e lezioni dedicati	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	1
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

102	Programma	2	Segreteria generale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il Programma si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca e analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente e di mappare e monitorare i processi anche in una logica di prevenzione della corruzione. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, il Programma si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, anche sfruttando la strumentazione informatica. Il Programma agisce alla ricerca della maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e della massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 02 – Segreteria generale				
Obiettivo strategico: 8.4 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Predisposizione del Piano Anticorruzione e comunicazione dello stesso attraverso la nuova piattaforma di acquisizione ANAC	Procedere alla mappatura delle fasi dei processi interni all'Ente con il conseguente calcolo del grado di rischio per ciascun processo e con la definizione delle opportune misure preventive in base al livello di rischio calcolato. Conseguente aggiornamento del Piano Anticorruzione e comunicazione dello stesso attraverso la nuova piattaforma di acquisizione di ANAC	Sindaco Facchini Josehf	Di Nardo Francesca	2021
Obiettivo strategico: 8.8 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Aggiornamento del Regolamento del Consiglio Comunale di Lumezzane	Procedere, con il coinvolgimento diretto dei Consiglieri Comunali, a una accurata analisi tecnica delle norme contenute nel Regolamento del Consiglio Comunale nella sua attuale formulazione in funzione di un aggiornamento organico mirato a renderne più chiare e funzionali le disposizioni	Sindaco Facchini Josehf	Di Nardo Francesca	2021
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Una Segreteria funzionale	Formare e aggiornare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di redazione, pubblicazione, notifica degli atti, digitalizzazione e conservazione degli stessi, aggiornamento della modulistica esistente. Garantire una risposta immediata agli uffici, agli altri Enti e alla popolazione sulle necessità di supporto segnalate	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti – Segret.	1
D	2
C	2
B	4
A	
Totale	**9**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

RAGIONERIA: Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio, nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Mantenere il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali. Applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata. Dare attuazione ad un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.
Gestire la fatturazione elettronica e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente. Provvedere alle scadenze previste al riversamento dell'Iva da split payment trattenuta per attività istituzionali; predisposizione e conservazione della documentazione dimostrativa della corrispondenza tra dovuto e versato come da DM 23/1/2015.

PROVVEDITORATO: Monitoraggio delle necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di **acquisti** di cancelleria e abbonamenti. Gestione del fondo economale per gli acquisti e le piccole spese d'ufficio. Utilizzo, nella gestione degli acquisti, delle Convenzioni Consip, del catalogo Me.Pa e della Piattaforma Regionale Sintel. Verifica analitica dei buoni mensa ELETTRONICI. Noleggio dei fotocopiatori e delle macchine d'ufficio prediligendo le convenzioni Consip. Gestione dei **sinistri** riguardanti le polizze assicurative e i danni a proprietà comunali, sollecitando le Compagnie assicurative al relativo rimborso. Gestione fiscale delle attività commerciali del Comune di Lumezzane assolvendo gli obblighi dei versamenti mensili **IVA,** della denuncia annuale e delle comunicazioni trimestrali.

CONTROLLO DI GESTIONE: Realizzare attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Obiettivo strategico: 8.6 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Rispetto tempistica approvazione documenti di programmazione e rendicontazione	Predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione e rendicontazione entro i termini previsti dalla normativa Attività di coordinamento, supporto ed impulso dei responsabili e amministratori nel relativo processo decisionale. al fine di garantire una migliore e piu' efficace gestione delle risorse finanziarie.	Moretti Serena	Savelli Roberto	2020-2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Monitoraggio effetti gestione emergenza COVID-19, coordinamento e supporto amministratori e responsabili.	Monitorare l'andamento delle entrate e delle spese per verificare l'impatto derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'anno 2020 e 2021 e relativa attività di consuntivazione dei fondi erogati. Attività di coordinamento e supporto dei responsabili e amministratori nel relativo processo decisionale.	Moretti Serena	Savelli Roberto	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	1
D	2
C	3
B	1
A	
Totale	**7**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria.
Tuttavia seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali l'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Le stesse sono composte da un lato dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Obiettivo strategico: 8.6 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ridurre l'evasione tributaria con attività di controllo. Mantenimento in ordine della banca dati con attività continuativa di bonifica.	Utilizzare gli strumenti a disposizione, informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti	Moretti Serena	Guerini Roberta	2021-2023

Risorse umane:
Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	3
C	3
B	1
A	
Totale	**7**

Risorse strumentali:
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'Amministrazione si propone di gestire il patrimonio indisponibile e demaniale del territorio comunale, comprensivo del sottosuolo stradale, seguendo una politica di razionalizzazione e di valorizzare dell'esistente. Detta politica comprende anche la parte del sottosuolo demaniale Per la realizzazione di detta finalità verranno impiegati vari strumenti giuridici: piano di valorizzazione e dismissione, procedure pubbliche di alienazione di beni immobili e di diritti edificatori, procedure espropriative, acquisizioni gratuite al demanio, nonché permute.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Obiettivo strategico: 2.1 Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio pubblico				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili di proprietà comunale	Garantire un'attenta gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'Ente. Censimento di tutti gli immobili di proprietà comunale e redazione di relativo inventario aggiornato.	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione del sottosuolo stradale	Gestione delle richieste inerenti la manomissione di sottosuolo demaniale.	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Consolidamento della proprietà demaniale	Acquisizione delle aree di proprietà privata utilizzate come sede stradale e relative aree pertinenziali. Censimento di tutte le convenzioni urbanistiche in essere.	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Adeguamento delle procedure alle disposizioni normative e regolamentarii in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	Attuazione delle misure previste dal protocollo allegato n.6 al D.P.C.M. 26.04.2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione e il contenimento della diffusione del virus da COVID-19 negli ambienti di lavoro fra Governo e Parti Sociali". Attuazione delle misure di cui ai nei D.P.C.M. 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020, n. 14 recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adeguamento alla normativa in fase di evoluzione	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	3
B	
Totale	**4**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

106	Programma	6	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Edilizia privata

Le finalità consistono nel dare concreta attuazione alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative Le finalità consistono nel dare concreta attuazione alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia mediante lo Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED) che costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati fra i quali il Comune di Lumezzane (convenzione approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013) assicurano la standardizzazione di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'edilizia con particolare riferimento all'acquisizione dei pareri.

Quindi massima attenzione alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile, alla rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative, al divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, con conseguente semplificazione dei procedimenti.

Altra finalità del SUED sarà quella di assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento (Soprintendenza, ATS, Arpa, ecc.).

Lavori Pubblici e manutenzioni

Finalità: La programmazione delle manutenzioni e delle opere pubbliche finalizzata al mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione.

Motivazioni delle scelte: Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città, all'adeguamento, alla ristrutturazione dei numerosi immobili di proprietà comunale con particolare riguardo all'arredo urbano e alla manutenzione delle opere di urbanizzazione già esistenti.

Per le manutenzioni risulta d'obbligo per l'amministrazione appaltare i lavori esternamente intanto che si provveda alla revisione del personale addetto alle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 06 – Ufficio tecnico				
Obiettivo strategico: 8.7 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio con informatizzazione dell'archivio cartaceo	Informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'ufficio edilizia con scansione delle pratiche contenute nell'archivio meccanico e implementazione degli elaborati nelle pratiche inserite sul software "Solo1" e relativo aggiornamento	Lucio Facchinetti	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Incremento della consegna telematica dei documenti	Migliorare i tempi di evasione dell'accesso agli atti con invio di elaborati telematici	Lucio Facchinetti	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo strategico: 2.2 Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente	Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale esistente, non utilizzato, tramite progetti di effecientamento energetico finanziabili con bandi pubblici a fondo perduto e/od operazioni ESCO	Gnutti Claudio	Paterlini Donatella	2021/2023

Obiettivo strategico: 2.3 Manutenzione e riqualificazione delle opere di urbanizzazione e dell'arredo urbano esistenti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riqualificare le strutture esistenti di proprietà pubblica	Riqualificazione della Piazzetta della frazione VALLE, con progetto redatto dal settore Lavori Pubblici e sua realizzazione tramite finanziamento privato	Gnutti Claudio	Paterlini Donatella	2021/2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riqualificare arredo urbano	Partecipazione al bando Regionale di finanziamento "Contributo a fondo perduto per la realizzazione di opere e lavori di adeguamento di parchi gioco comunali per favorire la fruibilità dei minori con disabilità".	Gnutti Claudio	Paterlini Donatella	2021/2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	5
C	2
B	3
A	
Totale	**10**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Principali attività istituzionali:

lo Sportello al Cittadino che comprende al suo interno: Servizi Demografici – Anagrafe, Stato Civile, Elettorale - URP e Servizi Cimiteriali è un servizio che ha come interlocutore il CITTADINO/UTENTE e tra le principali competenze previste dalla normativa possiamo citare, tra le più importanti;
iscrizioni e mutazioni anagrafiche; AIRE (anagrafe italiani residenti all'Estero); certificazioni; tenuta dei registri dello stato civile; Adozioni; cittadinanza; divorzi in applicazione alla legge n. 55/2015; Unioni Civili e Convivenze di fatto; Disposizione anticipate di trattamento DAT; Donazione Organi; censimento Permanete e Statistica; Indagini ISTAT;
Elettorale (elezioni; referendum; liste elettorali; Albi scrutatori e Giudici Popolari); Procedimento amministrativo e Accesso gli Atti - Accesso Civico (L. 241/90 – DPR n. 184/2006 – D.Lgs. n. 33/2013) ; Documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000); attività di Polizia Mortuaria; gestione illuminazione votiva; concessioni cimiteriali; gestione Cimiteri.

Attività e servizi a favore dei cittadini:

Non vanno dimenticati importanti attività che lo Sportello al Cittadino offre alla cittadinanza:
Bonus Bebè; PIN carta nazionale dei servizi; rilascio Codici fiscali neonati; prenotazioni carta di identità elettronica presso Reception; supporto alle prenotazioni passaporto; carta d'argento e carta bimbo; invio pro memoria per scadenza Carta di Identità; Informative e avvisi per una corretta informazione sui servizi Demografici;
Il Servizio è anche coinvolto nella sperimentazione del Censimento Permanente (2018/2021) con una serie di attività che coinvolgono strettamente il Comune con la Cittadinanza e a tutta una serie di indagini condotte per l'ISTAT.

Finalità da conseguire:

Dal settembre 2017 anche il nostro Comune ha attivato la Carta di identità Elettronica (CIE), mentre a novembre 2018 il Comune di Lumezzane è subentrato in ANPR – (anagrafe nazionale della popolazione residente). Questi passaggi ad un sistema digitale costituiscono una vera e propria rivoluzione nel settore dei Servizi Demografici, settore fino a poco tempo fa subordinato a normative e modalità operative di gestione dei servizi alquanto datate.
Il Servizio Sportello al Cittadino va quindi verso **un servizio all'utenza** guardando al futuro che deve essere di supporto al cittadino e al suo accompagnamento verso competenze digitali e informatiche che gli consentiranno di velocizzare procedure, ridurre i tempi di attesa e di entrare in connessione in tempo reale con le sue istanze e richieste.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				
Obiettivo strategico: 8.7 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Accompagnare il Cittadino/Utente in un sistema di digitalizzazione e snellimento delle procedure attraverso i sistemi informatici	Accompagnare il Cittadino/Utente in un sistema di digitalizzazione e snellimento delle procedure attraverso i sistemi informatici. In attuazione del piano di informatizzazione comunale relativo al triennio 2015 – 2018 è stato già assicurato il potenziamento dei più importanti processi di gestione e/o conservazione, intervenendo sui seguenti punti nodali: Estensione della conservazione sostitutiva dei documenti informatici dell'Ente; Sportello al cittadino on line per alcuni settori, con predisposizione modulistica e fruibilità attraverso il Sistema SPID; Carta d'identità elettronica;	Sindaco Facchini Josehf	Staffoni Laura	2021/2023

	Formazione del documento nativo digitale, ormai la maggior parte dei documenti dell'ente nascono in format digitale, come richiesto dal CAD; Predisposizione ed approvazione del nuovo manuale di gestione del Protocollo informatico e dei flussi documentali; predisposizione ed approvazione del registro dei trattamenti e dei relativi allegati; Continua manutenzione ed aggiornamento del sito per garantirne l'aderenza alle indicazioni dell'AGID; Nel prossimo triennio è previsto un consolidamento delle azioni già poste in essere mediante l'ampliamento ed il costante adeguamento normativo dello sportello on-line Novità sarà l'introduzione della nuova agenda di prenotazione carte di identità e altri servizi anagrafe, stato civile e URP. Ciò permetterà al cittadino una piattaforma di accesso ai servizi più semplice e semplificata con un abbattimento dei tempi di attesa. Portale pratiche on-line per riduzione tempi di attesa allo sportello.			

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	5
B	1
A	
Totale	**7**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna per la parte relativa alle postazioni di lavoro degli utenti. Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 08 – Statistica e sistemi informativi				
Obiettivo strategico: 8.5 Transizione al digitale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Attuare la digitalizzazione dei processi	Tra gli obiettivi inseriti nel Piano Triennale per l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione 2019 - 2021, vengono individuati gli obiettivi suddivisi sui seguenti Assi: a) Infrastrutture: cloud. Analisi di fattibilità della migrazione al Cloud ed eventuale realizzazione parziale o completa; b) Infrastrutture: connettività. Backup della connettività dell'ente con diversa tecnologia, così da garantirne la tenuta in caso di problemi sulla linea principale; c) Piattaforme: avvio a regime PagoPA c) Sicurezza informatica: Potenziamento delle policy di sicurezza fisiche ((es. personalizzazione policy di sicurezza a livelli di dominio locale) ed organizzative (es: formazione specifica dei dipendenti); d) Consolidamento del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa: implementazione della completa digitalizzazione dei servizi dell'ente nei settori mancanti; Nel mese di agosto il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ha licenziato il nuovo piano triennale per l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione 2020-2022, pertanto gli assi sopra individuati devono essere opportunamente rivisti alla luce delle nuove indicazioni	Moretti Serena	Consoli Laura	2020-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	1
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

110	Programma	10	Risorse umane

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 10 – Risorse umane				
Obiettivo strategico: 8.8 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Moretti Serena	Di Nardo Francesca	2020-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

111	Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Supportare e guidare il Cittadino nei suoi rapporti con la Pubblica amministrazione appare obiettivo prioritario. Semplificazione delle procedure nel rispetto della normativa ma, anche, fornire gli strumenti per una maggiore comprensione dei procedimenti e uno snellimento delle fasi procedimentali.
Questo può essere fatto attraverso un potenziamento dell'URP e del suo ruolo di interfaccia tra cittadino e Comune. Con un nuovo softwear si potranno indirizzare gli utenti agli Uffici di competenza per le loro segnalazioni e/o reclami, si potranno monitorare i tempi di risposta e dare al cittadino una tutela piena dei propri diritti di risposta.

Potenziare il sostegno alla natalità attraverso una revisione delle misure previste dal Bonus Bebè, introducendo una quota di contributo una tantum spendibile al momento della concessione del contributo. Tale forma di sostegno si propone altresì di fornire un aiuto concreto e immediato al commercio locale.

Il programma comprende i servizi a carattere generale posti a supporto dell'attività amministrativa quali ad esempio le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'Ente. L'Amministrazione intende proseguire il percorso di informatizzazione delle procedure per migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11 – Altri servizi generali				
Obiettivo strategico: 8.7 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica già attivata per la gestione dei procedimenti con implementazione e miglioramento della gestione dell'accesso agli atti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Supporto al Cittadino nel suo percorso di utente digitale	Negli accessi ai servizi verso la pubblica amministrazione al cittadino si richiede una identità digitale. A tale riguardo si pensa ad un vero e proprio sportello SPID finalizzato al supporto del cittadino nella richiesta e dotazione dell'identità digitale.	Sindaco Facchini Josehf	Staffoni Laura	2021/2023
Obiettivo strategico: 8.1 Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione uniforme delle procedure di patrocinio legale	Supporto agli uffici per l'individuazione dei legali secondo una procedura standardizzata	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione telematica dei procedimenti	Utilizzo della piattaforma telematica per lo svolgimento delle gare per l'acquisizione di beni e servizi	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Adeguamento delle procedure alle disposizioni normative e regolamentarii in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	Predisposizione della modulistica in relazione alle disposizioni dettate dalla normativa. .	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio	2020/2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	1
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Aumentare il livello di sicurezza urbana e di tranquillità che ogni persona ricerca, in modo che possa vivere la città con più naturalezza. La qualità della vita e di sicurezza che si tende ad assicurare non è intesa unicamente come tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma anche a tutti gli aspetti della vita: nelle abitazioni, sulle strade, nei parchi pubblici, presso i luoghi di aggregazione sociale e di lavoro.
La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare il presidio del territorio anche cernendo accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine in ambito sovracomunale.
Affinché la coscienza civile abbia a maturare sia nell'ambiente scolastico che nelle famiglie sarà svolta anche un'azione informativa/formativa in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa				
Obiettivo strategico: 3.1 - Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Daspo Urbano / Sicurezza Urbana	Controllo delle aree sensibili (parchi-scuole), come indicate nel Regolamento di Polizia Urbana, per droga	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Controllo ai mercati rionali	Controllo aree mercatali al fine di prevenire forme di abusivismo commerciale e accattonaggio molesto	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2020-2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Videosorveglianza	Integrazione/ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza. Saranno predisposte progettualità per l'accesso ad eventuali bandi di Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana.	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Serate informative	Organizzazione di serate di incontro con i cittadini sulla sicurezza urbana, stradale, personale o comunque su tematiche di importanza collettiva.	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Segnalazione di irregolarità residenziale	Potenziamento delle forme di collaborazione con l'Aler di BS finalizzato ad un maggiore controllo sullo stato degli alloggi ERP di proprietà dell'Aler	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée Staffoni Lauretta	2020-2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Progetti di vigilanza serale	Elaborazione di un progetto recante l'efficace individuazione di servizi serali. (durante fine settimana, nel periodo estivo e in tutte le occasioni in cui si rendesse necessario un maggiore livello di attenzione)	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2020-2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**

Segnalazione di irregolarità residenziale	Controllo rispetto della abitabilità nei locali abitabili.	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Videosorveglianza	Supportare economicamente il privato (persona fisica o giuridica) attraverso un bando di assegnazione risorse per l'acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza nelle case ed edifici siti in Lumezzane.	Sindaco Facchini Josehf	Vezzola Desirée	2021
Obiettivo strategico: 2.5 Piano parcheggi pubblici				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Piano Parcheggi	Censimento dei parcheggi presenti con relativa suddivisione tra liberi, a tempo, riservati. Al fine di poter intervenire nelle area più problematiche.	Gnutti Claudio	Vezzola Desirée	2020-2021

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	2
C	10
B	
A	
Totale	**12**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

401	Programma	1	Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le finalità degli interventi attivati in questo ambito consistono nella promozione dell'esercizio dei diritti del bambino ad accedere alle offerte pedagogiche e didattiche delle scuole dell'infanzia, attraverso il sostegno economico alle scuole statali e alle paritarie convenzionate presenti e attive sul territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 01 – Istruzione prescolastica				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere e collaborare con le scuole dell'infanzia paritarie	Favorire le attività delle scuole dell'infanzia paritarie, pesantemente penalizzate dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, attraverso il sostegno economico rivolto al contenimento delle rette e la revisione del contributo/bambino.	Facchinetti Lucio	Scaroni Marina	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le finalità degli interventi attivati in questo ambito consistono nel garantire, anche attraverso il sostegno economico agli istituti scolastici, l'esercizio del diritto all'istruzione dei ragazzi ed il loro accesso alle offerte pedagogiche e didattiche nonché nell'incentivare e favorire l'applicazione dello strumento dell'alternanza scuola/lavoro, che introduce un nuovo format di apprendimento dinamico ed attivo per le ragazze ed i ragazzi della scuola superiore, consentendo loro di scoprire sé stessi in contesti lavorativi dove, relazionandosi con il mondo adulto, ci si prepara ad affrontare il futuro.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere le scuole secondarie di secondo grado	Favorire, attraverso una costante azione da parte del Comune di Lumezzane, un approccio proficuo tra istituzioni scolastiche e attività produttive e commerciali locali, al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro	Lucio Facchinetti	Scaroni Marina	2021 - 2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ammodernamento della scuola pubblica attraverso contributi pubblici	Predisposizione dell'attività propedeutica per accedere ai finanziamenti pubblici. Allo stato attuale Regione Lombardia programma cofinanziamenti (tendenzialmente in conto abbattimento interessi), per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici. Per quanto riguarda gli istituti di istruzione secondaria sarà predisposta proposta di accordo di programma con l'Amministrazione provinciale finalizzato alla ristrutturazione del Polo scolastico	Lucio Facchinetti	Scaroni Marina Paterlini Donatella	2021- 2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'Amministrazione comunale, allo scopo di fornire un aiuto concreto alle famiglie, ha attivato da anni una serie di servizi sussidiari all'istruzione (refezione scolastica, trasporto, pre-scuola). A partire dall'anno scolastico 2020/2021 i genitori dei minori iscritti ai servizi ausiliari, tramite portale dedicato, oltre ad effettuare le iscrizioni ed inoltrare i relativi allegati potranno, dalla propria area dedicata, monitorare i consumi del servizio mensa, controllare i menù del giorno, effettuare i pagamenti per tutti i servizi e controllare i relativi saldi e scadenze, ricevere comunicazioni sui servizi scolastici da parte del Comune. Questo progetto è stato pensato e viene offerto nell'ottica di facilitare le modalità di accesso ai servizi, di consentire rapidità nel flusso informativo, di evitare ripetuti accessi allo sportello comunale e di semplificare l'attività di monitoraggio della propria posizione.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere, anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Favorire l'accesso ai plessi e ai servizi scolastici nel periodo emergenziale	Organizzazione e coordinamento volontari iscritti al Registro dei Volontari di Lumezzane per il corretto svolgimento dei servizi scolastici (ingresso-uscita- refezione- prescuola-trasporto)	Lucio Facchinetti	Scaroni Marina	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
D	1
C	0
B	2
Totale	**3**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'Amministrazione Comunale ha come finalità il coinvolgimento della popolazione nella vita culturale della Città. Attraverso il consolidamento dei percorsi artistici che hanno caratterizzano l'offerta culturale del territorio, ci si pone l'obiettivo di creare spazi e stimoli di crescita anche e soprattutto per le nuove generazioni. La qualità raggiunta tramite la programmazione del Teatro Odeon e le proposte di Torre Avogadro potranno essere da traino per nuovi input artistici e culturali. Importante sarà il coinvolgimento anche di quella parte della popolazione più al margine dell'offerta culturale, proponendo attività accessibili a tutti tramite la Biblioteca Civica e sfruttando appieno le potenzialità della nuova sede della stessa. Sarà poi fondamentale promuovere attività anche in luoghi non prettamente culturali nonché mantenere un costante rapporto con le proposte di valorizzazione delle tradizioni, usi e costumi del territorio, mettendo a disposizione delle associazioni i luoghi necessari a realizzare le proposte stesse.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Obiettivo strategico: 5.1 Consolidamento delle proposte culturali sul territorio				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Mantenere alto il livello della proposta culturale offerta alla popolazione, coinvolgendo altresì, quanto maggiormente possibile, le associazioni culturali presenti sul territorio nell'organizzazione di eventi, corsi, conferenze, dibattiti, iniziative artistiche, formative e divulgative sfruttando anche la nuova sede della Biblioteca	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Promozione di iniziative volte alla riscoperta del dialetto locale	Predisposizione di progettualità destinate eventualmente all'accesso a specifici contributi regionali destinati alla promozione di progetti culturali in lingua locale.	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Favorire le opportunità culturali presso la Torre Avogadro, la Biblioteca comunale e il Teatro Odeon a favore delle scuole	Ampliamento dell'offerta culturale già ricca e diversificata mediante organizzazione di eventi musicali.	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Favorire la partecipazione a eventi culturali e convegni da parte della popolazione	Organizzazione, con il coinvolgimento dell'Unità Pastorale di Lumezzane, di: - 3 convegni sul tema della situazione socio-economica attuale e delle prospettive future partendo dai principi esplicitati nella Dottrina Sociale della Chiesa e analizzati in 3 encicliche papali; - un percorso di drammaturgia per la presentazione di spettacoli diversificati all'interno delle chiese del territorio incentrati sulle figure dei diversi Santi cui le chiese sono dedicate	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo strategico: 1.3 Creazione di un "Marchio territoriale di Lumezzane"				

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Implementare un progetto di "Marchio di qualità territoriale"	Sondare la fattibilità di un "Marchio territoriale di qualità" che possa essere affiancato alle realtà del territorio che ne facciano richiesta e ai loro prodotti/servizi. In una prima fase sarà necessario uno studio di fattibilità del progetto e dovranno essere individuati i punti di forza della realtà territoriale meritevoli di rientrare nell'ambito di operatività del Marchio	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola Cò Monia Duina Stefania	2021
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Realizzare una segreteria operativa del "Marchio di qualità territoriale"	Arricchire il nascituro potenziale Polo Culturale con una segreteria operativa per le pratiche concernenti il rilascio del "Marchio di qualità territoriale" e per i servizi connessi offerti alle realtà del territorio. Tale segreteria andrà organizzata presso la nuova sede della Biblioteca Civica	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola Cò Monia Duina Stefania	2021-2023
Obiettivo strategico: 7.8 Valorizzazione del parco pubblico sul Colle San Bernardo				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ridefinizione delle modalità di gestione del parco sul Colle San Bernardo	Aggiornare e coordinare i contenuti delle convenzioni esistenti per la gestione del Parco San Bernardo, dettagliando tutti gli aspetti funzionali a una fruizione ottimale dell'area da parte della popolazione e delle realtà associative del territorio. Oltre al miglioramento delle strutture esistenti, l'obiettivo è la creazione di una fattoria didattica dedicata agli alunni delle scuole in collaborazione con l'assessorato all'ambiente.	Facchinetti Lucio	Salvinelli Nicola Scaroni Marina Bertoglio Chiara	2021

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601	Programma	1	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di soddisfare sempre maggiormente le esigenze di tutti i praticanti delle discipline sportive. L'immagine delle associazioni sportive locali deve essere promossa quanto maggiormente possibile, considerati anche gli ottimi risultati conseguiti da alcuni degli iscritti. La realtà di Lumezzane è ricchissima di stimoli per chi vuole praticare sport e la presenza sul territorio di numerosi impianti sportivi consente alla cittadinanza di praticare diverse discipline. Alle associazioni presenti l'Amministrazione concede, anche gratuitamente, l'utilizzo di palestre e impianti. Alle associazioni il Comune eroga inoltre contributi e concede patrocini a sostegno delle attività. Obiettivo dell'Amministrazione comunale è, attraverso queste e altre forme di sostegno, quello di continuare a migliorare la proposta sia per i fruitori che per gli spettatori delle manifestazioni sportive.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 01 – Sport e tempo libero				
Obiettivo strategico: 5.2 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione ottimale degli impianti sportivi	Revisione dei contratti di servizio in essere con le locali associazioni sportive, andando a definire in maniera più dettagliata gli oneri connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione ottimale degli impianti sportivi	Definizione di sinergie con le associazioni sportive allo scopo di accedere a forme di finanziamento regionali (es: bando "sport missione Comune" che consente di ottenere contributi in conto abbattimento interessi per i finanziamenti di impianti comunali ivi compresi l'acquisto di attrezzature sportivi, oppure bandi tendenti a promuovere e valorizzare la pratica sportiva da parte di giovani, anziani o fasce di popolazione svantaggiate o in forte rischio di marginalizzazione). Studiare eventuali progetti per rifacimento e miglioramento degli impianti sportivi ai fini della partecipazione ai bandi regionali con possibilità di finanziamento a fondo perduto fino al 60%, mediante la definizione di accordi di programma con Regione Lombardia.	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola Paterlini Donatella	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostegno alle manifestazioni sportive	Valorizzare quanto più possibile la pratica sportiva attraverso contributi, patrocini, aiuto organizzativo e logistico nell'organizzazione di manifestazioni sportive	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023
Indicatori Performanti			**target**	**raggiunto**
Incremento coinvolgimento nell'organizzazione delle manifestazioni sportive - Patrocini rilasciati dal Comune per manifestazioni sportive – (meno) Patrocini rilasciati dal Comune per manifestazioni sportive anno precedente			2	

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602	Programma	2	Giovani

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Tali politiche comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 02 – Giovani				
Obiettivo strategico: 5.3 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Giovani protagonisti	Coinvolgimento dei giovani alla vita della comunità e nelle iniziative culturali della Amministrazione tenendo presente il protagonismo culturale dei cittadini. Realizzazione di momenti formativi e culturali dedicati ai giovani e ai giovanissimi	Sindaco Facchini Josehf	Salvinelli Nicola	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Progetto "Giovani"	Mantenimento della rete socio-educativo-culturale creata negli scorsi anni dal Comune di Lumezzane per costruire e realizzare interventi significativi di inclusione nei confronti degli adolescenti lumezzanesi (12- 18 anni), con particolare attenzione a quei ragazzi che sfuggono alle proposte aggregative e culturali che il territorio offre. Il progetto mette al centro gli adolescenti, come protagonisti e co-costruttori delle azioni progettuali, in una prospettiva di promozione della propria crescita e del proprio benessere socio-relazionale	Sindaco Facchini Josehf Peli Annamaria Sonia	Salvinelli Nicola	2021
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sensibilizzare i giovani alle attività di volontariato	Adesione a bandi regionali per la promozione della leva civica; Attivazione di tirocini formativi extracurriculari mediante convenzione con il centro per l'impiego.	Sindaco Facchini Josehf Peli Annamaria Sonia	Salvinelli Nicola	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio, dipende dalla pianificazione urbanistica, che vede nella redazione e attuazione del Piano di Governo del territorio il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Costituirà l'asse portante del governo del territorio nel futuro.
La città deve essere accogliente per i suoi cittadini ed i suoi ospiti, mantenendo ordine, decoro urbano anche attraverso la riqualificazione urbanistica del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio				
Obiettivo strategico: 7.1 Migliorare la sostenibilità e le risorse per il futuro della Comunità				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Variante generale degli strumenti di Governo del Territorio	Approvazione della variante degli strumenti di governo del territorio in direzione di uno sviluppo urbano sostenibile, per migliorare la sostenibilità e le risorse per il futuro della Comunità.	Lucio Facchinetti	Monia Cò – Andrea Zuccoli	2021-2023
Riqualificazione "Area Brignasca"	Indire un concorso di idee per la riqualificazione dell'"Area Brignasca"	Lucio Facchinetti	Monia Cò	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	1
D	
C	
B	
Totale	**1**

Risorse strumentali:
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

In tema di Edilizia Residenziale Pubblica l'Amministrazione si propone di ottenere, attraverso varie strategie di intervento, in collaborazione con l'attuale gestore Aler, una maggior efficacia ed efficienza della gestione del patrimonio edilizio al fine di migliorare sia lo stato manutentivo che l'accesso agli alloggi al maggior numero di richiedenti.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Obiettivo strategico: 7.7 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente	Garantire, attraverso maggior controllo sugli alloggi, una gestione più efficiente e efficace del patrimonio edilizio.	Capuzzi Andrea	Chiara Bertoglio Marina Scaroni	2020/2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901	Programma	1	Difesa del suolo

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Di rilevante importanza per le caratteristiche geomorfologiche del nostro territorio sono principalmente i corsi d'acqua. E' necessario garantire la tutela e la salvaguardia del territorio, mediante sopralluoghi e controlli e tramite interazione costante con Enti Pubblici Sovracomunali, attivando e utilizzando tutte le procedure e le attrezzature a disposizione (per esempio il monitoraggio in continuo tramite sonde nel torrente Gobbia).
In base alle disposizioni di legge vigenti il demanio pubblico costituito dal RIM viene gestito dal Comune.
La materia è caratterizzata dalla mancanza di banche dati di riferimento e confronto che devono essere costruite e continuamente aggiornate attraverso la conoscenza del territorio. A ciò si aggiunge una particolarità lumezzanese che vede il reticolo idrico minore in grande parte coperto e tombinato quindi di più difficile conoscenza.
L'obbiettivo da perseguire è una conoscenza sempre maggiore aggiornata non solo del Reticolo Idrico Minore del Comune di Lumezzane e dei soggetti che ne traggono beneficio mediante occupazione o scarichi.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 01 – Difesa del suolo				
Obiettivo strategico: 7.2 Implementare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Assicurare la tutela dell'ambiente	Monitoraggio e controllo dei corsi d'acqua attraverso strumenti tecnici che rilevino la presenza di sostanze contaminanti per evitare eventuali inquinamenti dei torrenti e del suolo.	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza	Promozione della tutela dell'ambiente nei confronti della popolazione con l'organizzazione di eventi dedicati	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio demaniale costituito dal RIM	Capuzzi Andrea	Zuccoli Andrea	2020-202

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
D	
C	1
B	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (gestione animali randagi, bonifiche, bonifiche amianto) tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.
Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi cittadine e la presa in carico delle zone incolte.
Garantire la tutela dell'aria attraverso il controllo, la gestione ed il coordinamento di attività e interventi mirati alla riduzione delle emissioni che contribuiscono ad un aumento dei gas ad effetto serra ed il raggiungimento di livelli di qualità dell'aria che non comportino impatti o rischi per l'ambiente naturale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Obiettivo strategico: 7.3 Migliorare la fruibilità del verde pubblico				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Realizzazione di nuovi viali alberati	Individuazione di viali urbani nei quali realizzare nuovi filari di alberi	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2022
Obiettivo strategico: 7.4 Riqualificazione ambientale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Migliorare la qualità della vita	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radioattivo, vigilanza e monitoraggio sul territorio.	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Intensificazione dei controlli su eventuali discariche abusive	Intensificazione dei controlli su eventuali discariche abusive presenti nei boschi avvalendosi della collaborazione dei locali gruppi di cacciatori e GEV	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Riqualificazione ambientali di alcune zone del paese	Predisposizione di studi di fattibilità per alcuni interventi di riqualificazione: - Riqualificazione del cimitero "Villaggio Gnutti" - Riqualificazione piazzale centro commerciale "Noal" - Riqualificazione Piazza Giovanni Paolo II	Capuzzi Andrea	Donatella Paterlini	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
D	
C	
B	1
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

903	Programma	3	Rifiuti

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Perseguire attraverso la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani una implementazione della raccolta differenziata e una riduzione dei rifiuti indifferenziati. L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70%, in realtà, deve essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. Una attenta analisi dei processi ed una progettazione di azioni correttive può, anche in un insieme di piccoli gesti, costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di quei comportamenti virtuosi diffusi che permettono di raggiungere i grandi risultati. Le criticità che ogni nazione si trova ad affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rende irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 03 – Rifiuti				
Obiettivo strategico: 7.5 Cultura della differenziazione del rifiuto				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Diffondere la cultura della differenziazione del rifiuto, del suo riutilizzo ed anche della riduzione della sua quantità	Migliorare la comunicazione tra l'Amministrazione Comunale, i privati e le associazioni di categoria per incentivare la differenziazione del rifiuto, del suo riutilizzo e della sua quantità	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sistemazione delle aree di raccolta dei rifiuti	Sistemazione delle piazzole di raccolta rifiuti con monitoraggio cassonetti ed intensificazione dei controlli.	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Diffondere la cultura della differenziazione del rifiuto	Appostamento di fototrappole presso le isole ecologiche o i singoli contenitori che presentano criticità legate all'abbandono di rifiuti fuori cassonetto	Capuzzi Andrea	Monia Cò Desireè Vezzola	2021

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

904	Programma	4	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il servizio acquedotto è stato affidato alla società Lumetec S.p.a. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001; dal 01/07/2006 Lumetec S.p.a. ha ceduto il servizio ad ASVT S.p.A. (azienda servizi Valtrompia).
Il servizio fognatura e depurazione dal 01/03/2006 è stato trasferito a Lumetec S.p.a. (Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/02/06), dal 01/07/2006 è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A., della quale il Comune detiene una partecipazione azionaria.
Restano comunque in carico al comune le reti delle acque bianche e parte delle caditoie stradali.
Trattasi quindi di servizio residuale ad esaurimento per il quale non si prevede la realizzazione di obiettivi.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 04 – Servizio idrico integrato				
Obiettivo strategico:				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
--	--			

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Miglioramento della viabilità della città mediante l'effettuazione delle attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo il miglioramento della viabilità generale con particolare attenzione al rifacimento del fondo stradale, unitamente alla sistemazione della viabilità pedonale grazie all'abbattimento, ove possibile, delle barriere architettoniche.
Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali				
Obiettivo strategico: 2.4 Manutenzione programmata delle strade e sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica ecc.)				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio stradale esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria con una programmazione anche preventiva rispetto a quella interveniva del patrimonio stradale	Gnutti Claudio	Paterlini Donatella	2021/2023
Obiettivo strategico: 2.5 Piano parcheggi pubblici				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Predisporre e redigere un piano generale dei parcheggi.	Predisposizione di un piano urbano del traffico recante l'indicazione di nuove aree destinate al parcheggio, ovvero della riqualificazione dei parcheggi già presenti. Il Piano dovrà rilevare le zone già adibite a parcheggio che necessitano di riqualificazione e/o rinnovazione, parcheggi non utilizzati da riattivare ed individuazione di nuovi stalli nelle zone critiche della città	Gnutti Claudio	Paterlini Donatella	2021/2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	2
Totale	**3**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

1101	Programma	1	Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.
Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile, che deve essere periodicamente aggiornato.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 11 – Soccorso civile				
Programma 01 – Sistema di protezione civile				
Obiettivo strategico: 2.6 Sviluppo di una cultura di protezione Civile				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Accrescere la collaborazione con i gruppi locali di protezione civile e la cittadinanza	In collaborazione con le associazioni di Protezione civile realizzazione di una guida per l'emergenza da presentare a tutta la cittadinanza , realizzando un fondamentale rapporto dialettico tra l'A.C. ed i cittadini, soprattutto nelle fasi di emergenza	Sindaco Facchini Josehf	Paterlini Donatella	2021/2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli interventi attivati in questo ambito sono finalizzati a garantire la tutela dei diritti fondamentali dei bambini, quali il diritto alla salute, alla protezione personale e sociale, all'educazione, alla socializzazione, all'uguaglianza e alla dignità. La tutela di questi diritti viene esercitata attraverso la realizzazione di interventi sia di prevenzione e/o di individuazione precoce del disagio evolutivo, che di natura riparativa e di sostegno a situazioni di criticità personale, familiare e sociale. L'adesione del Comune alla misura regionale "Nidi gratis" si pone l'obiettivo di favorire l'accesso delle famiglie alla rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia a ciclo diurno, offrendo una risposta tempestiva al bisogno dei genitori che lavorano o che sono alla ricerca di un'occupazione.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Obiettivo strategico: 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Misura regionale "Nidi gratis"	Favorire l'accesso delle famiglie alla misura regionale "Nidi Gratis" incrementando il numero dei beneficiari del contributo	Anna Maria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202	Programma	2	Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli interventi attivati, attraverso la costruzione di progetti individualizzati, mirano a favorire la permanenza delle persone disabili nel proprio contesto ambientale e sociale di vita promuovendone l'autonomia, l'integrazione e la piena realizzazione, anche sostenendo economicamente le famiglie, ove necessario, nell'impegno di cura e di assistenza. Si conferma la prosecuzione ed il rafforzamento delle azioni dell'amministrazione a favore delle persone diversamente abili, in stretta sinergia con le realtà del terzo settore che operano in questo ambito.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 02 – Interventi per la disabilità				
Obiettivo strategico: 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere la domiciliarità e favorire l'inclusione sociale	Definire percorsi individualizzati a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie, attraverso progetti che favoriscano l'autonomia del soggetto disabile e la sua piena integrazione nel tessuto sociale. In quest'ottica vanno letti gli interventi di sostegno alla vita indipendente.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1203	Programma	3	Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le politiche sociali attuate nei confronti delle persone anziane sono indirizzate a favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e l'inclusione nel proprio contesto ambientale, anche attraverso la predisposizione di "servizi di facilitazione" di momenti aggregativi e socializzanti quali, ad esempio, il trasporto sociale.
La popolazione anziana è composta da persone bisognose di protezione e cura e da altre, invece, ancora molto attive e partecipi della vita sociale del territorio, in grado quindi di costituire un'importante risorsa per l'intera comunità. Uno sportello dedicato potrebbe facilitare il flusso informativo fra Comune e popolazione anziana (e viceversa).

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 03 – Interventi per gli anziani				
Obiettivo strategico: 4.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire sostegno, cura, protezione, aggregazione e socializzazione alle persone anziane	Creazione di uno "Sportello anziani" dedicato, finalizzato ad accogliere istanze e proposte da parte della popolazione anziana del territorio. Verrà studiata la possibilità di affidare idoneo servizio di "maggiordomo di via" a valere su specifiche progettualità finanziate del fondo sociale regionale nell'ambito delle azioni finalizzate alla conciliazione famiglia-lavoro. (quinquennio 2020-2025). Prosecuzione attività trasporto sociale.	Anna Maria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:
Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La finalità degli interventi e la motivazione delle scelte attuate a favore delle persone fragili nascono dalla consapevolezza che i cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. La tutela delle fragilità passa attraverso interventi concreti che sostengano le persone quando si trovano in situazioni di bisogno valorizzandole e coinvolgendole, quali soggetti attivi, nel percorso di costruzione del welfare cittadino di comunità, per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione.
Gli interventi di sostegno sono attivati sulla base di progetti condivisi e sottoscritti che prevedono impegni reciproci, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza, prevenire il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale e favorire il raggiungimento del benessere.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo strategico: 4.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostegno economico alle persone in difficoltà	Adesione, pubblicizzazione ed istruttoria delle varie iniziative a sostegno del reddito messe in campo a livello locale, regionale e nazionale (bandi, ecc.)	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021- 2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Corretta tenuta Registro dei Volontari di Lumezzane	Aggiornamento costante del Registro e coordinamento dei volontari, a supporto dei vari servizi comunali.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021- 2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Campagne di sensibilizzazione finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di violenza sulle donne, bullismo, pedofilia e gioco d'azzardo	Sviluppo di progettualità, anche con gli istituti comprensivi, ovvero iniziative di sensibilizzazione contro la violenza e per la parità di genere con le associazioni presenti sul territorio. In questo ambito potranno essere sviluppate progettualità finanziabili ad opera di diverse misure previste da Regione Lombardia (es. bando per "Interventi per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo, bando per azioni di contrasto al gioco d'azzardo, bando "progettare la parità", per l'attivazione di servizi e lo sviluppo delle attività finalizzate alla promozione e diffusione della culture del rispetto delle donne)	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021- 2022
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Impiego beneficiari Reddito di cittadinanza in Progetti di utilità pubblica	Valutazione da parte del servizio sociale della pertinenza e successivo impiego dei beneficiari RDC con le mansioni previste nel catalogo dei PUC, approvato dall'Assemblea dei Sindaci di Valletrompia nel luglio 2020. I titolari di RDC potranno essere utilizzati anche dalle realtà del terzo settore che ne facciano richiesta.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021- 2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205	Programma	5	Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il Comune di Lumezzane, al fine di tutelare i cittadini dai rischi sociali, eroga una serie di servizi e sostegni rivolti alle fasce più deboli della popolazione. Rientra in questo ambito la previsione dell'attivazione di interventi di sensibilizzazione della popolazione rispetto le situazioni di pregiudizio e pericolo a carico della popolazione femminile e di interventi di sostegno ed accompagnamento a favore di papà separati. Le azioni di sostegno a favore delle famiglie a contrasto dell'esclusione sociale avvengono anche mediante l'erogazione di contributi economici mirati al superamento della difficoltà temporanea e attraverso prestazioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale. Particolare attenzione verrà riservata alle famiglie che, a seguito di separazione, si trovano in condizioni di disagio economico.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 05 – Interventi per le famiglie				
Obiettivo strategico: 4.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Regolamentazione degli interventi economici a favore delle famiglie, attraverso l'adozione di specifico Regolamento.	Garantire il sostegno economico alle famiglie in difficoltà per la presenza di problematiche contingenti (perdita del lavoro, riduzione oraria del rapporto di lavoro, malattia invalidante o decesso del percettore di reddito, separazione) attraverso uno strumento regolamentare.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2020-2021

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La sicurezza abitativa costituisce uno dei fattori centrali e determinanti per la tenuta e la coesione di un nucleo familiare. Le scelte operative di sostegno previste nell'ambito della tutela alloggiativa privilegeranno, pertanto, tutte le iniziative, locali, regionali e statali, atte a garantire la salvaguardia di questo diritto fondamentale, finalità ultima degli interventi attivati in questa specifica area. Ai fini di incentivare single e giovani coppie ad acquistare casa a Lumezzane, verrà predisposto apposito bando, nel quale verrà determinata la misura dell'agevolazione

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa				
Obiettivo strategico: 4.3 Sostenere il diritto alla casa				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Erogazione di contributi a sostegno dei canoni di locazione, anche al fine di prevenire le procedure di sfratto	Predisposizione, pubblicazione e gestione dei Bandi a sostegno delle spese per la locazione, in collaborazione con Regione Lombardia. Agevolazioni per giovani single o giovani coppie per acquisto prima casa a Lumezzane	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2020-2021
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Agevolazioni per nuclei monoparentali o per giovani coppie intenzionati ad acquistare casa a Lumezzane	Predisposizione e gestione di un bando finalizzato alla erogazione di un contributo comunale destinato al pagamento di una rata di mutuo acceso per l'acquisto della prima casa	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2020-2021
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Revisione morosità alloggi comunali e Aler	Interventi di recupero morosità	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Obiettivo finale è la creazione di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto ed alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte, sperimentando forme di co-progettazione per la costruzione partecipata di nuovi e innovativi modelli di servizi alla persona.
Particolare attenzione sarà rivolta alla sensibilizzazione della fascia giovanile, allo scopo di consentire, all'interno delle associazioni di volontariato, strutturato e/o informale, il necessario ricambio generazionale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 08 – Cooperazione e associazionismo				
Obiettivo strategico: 4.4 Collaborazione con realtà del terzo settore				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni del territorio	Collaborazione e confronto con la Consulta Sociale, strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e l'istituzione pubblica, per individuare nuove forme di sostegno a specifici progetti e per attività formativa ed informativa.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022
Obiettivo strategico: 4.5 Formazione del volontariato				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Iscizione delle giovani generazioni nel Registro del Volontariato	Creare all'interno del Registro dei Volontari una sezione dedicata ai giovani per il loro inserimento, quali cittadini attivi, nel mondo del volontariato.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:
Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'ufficio si occupa delle operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria e straordinaria. Di fondamentale importanza il controllo del corretto espletamento dei servizi legati alla gestione dei Cimiteri, attraverso attività di monitoraggio delle manutenzioni e di tutto quanto previsto nel capitolato d'appalto. Verrà predisposta una reportistica in grado di misurare e dare riscontro degli interventi realizzati nel corso dell'anno. Tra le finalità del servizio, quelle di trovare soluzioni per ottimizzare tempi e migliorare la precisione del lavoro, attraverso una bonifica della banca dati, finalizzata ad una corretta gestione delle concessioni e dell'illuminazione votiva.
Tra le novità una implementazione al Gestionale Cimiteri SIPAL finalizzato al miglioramento dell'emissione delle bollette illuminazione votiva, con una semplificazione delle procedure e contenimento dei costi.
Altra e fondamentale priorità il dare seguito anche per gli anni 2020/2022 alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie che risultano di fondamentale importanza per una corretta gestione dei Cimiteri e del rispetto delle scadenze delle concessioni, che solo attraverso una regolare operazione di esumazioni/estumulazioni può essere garantita.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale				
Obiettivo strategico: 4.6 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali attraverso un miglioramento dei sistemi informatici che consentano di avere banche dati aggiornate in relazione ad un servizio più efficace ed efficiente per l'utenza.	Garantire il corretto funzionamento del settore servizi necroscopici e cimiteriali attraverso un miglioramento gestionale che porti ad una semplificazione nei rapporti con l'utenza e della gestione, anche attraverso una revisione del Piano regolatore cimiteriale. Stipula concessioni cimiteriali per la vendita delle nuove tombe famiglia, loculi binati e cinerarie. Si procederà negli interventi miglioramento dei cimiteri con la costruzione di ossari presso il cimitero UNICO. Novità importante la prima emissione di bollette illuminazione votiva con sistema di pagamento PagoPA in collaborazione con ufficio Provveditorato., ha fatto si che il Comune di Lumezzane sia entrato nel sistema di pagamento della Pubblica Amministrazione. Altro obiettivo cercare di eliminare il più possibile emissione cartacea delle 3000 bollette con utilizzo degli strumenti informatizzati.	Capuzzi Andrea	Staffoni Laura	2021-2023

Risorse umane:
Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:
Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Promuovere e disciplinare la tutela degli animali d'affezione al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente.
Attivare le azioni necessarie a garantire una adeguata igiene ambientale e a tutelare la salute dei cittadini.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 13 – Tutela della salute				
Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria				
Obiettivo strategico: 7.6 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Interventi di igiene ambientale	Provvedere alla derattizzazione-deblattizzazione e sanificazione degli edifici pubblici e sul territorio.	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Lotta alle zanzare	Attivazione di interventi volti alla riduzione della presenza di zanzare sul territorio	Capuzzi Andrea	Monia Cò	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Facilitare le attività operanti sul territorio fornendo lo strumento S.U.A.P. completo di tutti gli iter amministrativi competenti il servizio. Operare la consulenza nei confronti degli utenti e dei consulenti per migliorare la fruibilità del servizio.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 14 – sviluppo economico e competitività				
Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato				
Obiettivo strategico: 1.1 Supportare le attività artigianali				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Semplificazione dello sportello SUAP	Supportare le attività artigianali nell'inserimenti di semplici procedimenti SUAP nel portale della Comunità Montana attraverso la predisposizione di una postazione all'interno degli uffici comunali. Studiare l'eventuale possibilità di ottenere finanziamenti in base alla LR 19/02/2014 n°11 "impresa Lombardia. Per la libertà d'impresa e competitività. In particolare a valere sul programma strategico di semplificazione e trasformazione digitale per il miglioramento del servizio Suap Lombardia.	Gnutti Claudio	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Promozioni attività commerciali, industriali, artigianali	Istituzione di uno Sportello Aree per fare incontrare domanda e offerta su aree dismesse. Anche in questo caso è prevista la possibilità di accedere ad apposito finanziamento a valere sulla LR 19/02/2014 n°11 "impresa Lombardia - per la libertà d'impresa e competitività"	Gnutti Claudio	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Studio di Marketing Territoriale	Studio Marketing territoriale finalizzato a porre le basi per costruire uno scenario futuro del territorio a livello di marketing territoriale, legato a possibili insediamenti industriali	Gnutti Claudio	Monia Cò	2021-2023

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1402	Programma	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il valore del lavoro ha un grande ruolo all'interno della comunità e pertanto grande importanza va data alla tutela e alla salvaguardia delle rete di piccole e medie imprese. Verrà pertanto potenziato il ruolo della Conferenza economica permanente e del Comitato Commercianti quale motore per lo sviluppo di iniziative che dovranno andare oltre ai confini del territorio comunale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 14 – sviluppo economico e competitività				
Programma 02 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori				
Obiettivo strategico: 1.2 Promuovere le attività commerciali				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Contributi al commercio	Supportare economicamente le attività commerciali (vicinato, pubblici esercizi, artigianato alimentare e alla persona) attraverso un bando di assegnazione risorse	Josehf Facchini	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Promozione delle attività commerciali.	Nella ferma convinzione che sia la pubblica amministrazione a dover servire l'impresa e non il contrario, con il nuovo Piano di Governo del Territorio, saranno valorizzati i poli produttivi, specificando le loro vocazioni (PMI, artigianato, settore del terziario avanzato/quaternario, che consente alle nuove generazioni di poter vivere e progettare il futuro qui a Lumezzane), per dare corso all'attuazione del piano attraverso specifici accordi con i privati sulla base di chiari indirizzi di sviluppo che, da un lato, valorizzino l'imprenditoria e, dall'altro, garantiscano il risanamento e l'incremento della qualità ambientale e la lotta al degrado e all'abbandono. A tal proposito verranno istituiti e predisposti vantaggi per le imprese che scelgono di insediarsi nel comune: i vantaggi possono essere di natura urbanistica (oneri di urbanizzazione), edilizia amministrativa, fiscali/tributari, finanziari, di supporto all'attività delle imprese. Nel quadro delle iniziative finalizzate ad incentivare nuovi insediamenti produttivi, gli accordi tra Comune di PMI potranno beneficiare delle misure previste dalla legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che all'art. 3, comma 3, prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese.	Josehf Facchini	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Comitato Commercianti	Attività di rilancio del comitato commercianti	Josehf Facchini	Monia Cò	2021-2023
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Incentivi alle attività commerciali	Attuazione a fianco delle locali associazioni commerciali di un programma finalizzato allo sfruttamento delle potenzialità della rete internet, aiutando i commercianti	Josehf Facchini	Monia Cò	2021-2023

	locali ad aderire a portali dedicati della Provincia, o a creare una rete propria sfruttando "App" che oggi sono in grado di indirizzare all'acquisto. Studio iniziative atte alla promozione delle attività del territorio, anche attraverso la realizzazione di eventi quali " Notti bianche, mercatini di natale, sbarazzi ed altro.			

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	1
B	
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le scelte effettuate in questo ambito hanno quale finalità la creazione di una stretta sinergia con le realtà che operano nell'ambito del mercato del lavoro, per la predisposizione coerente e condivisa dei patti di inclusione sociale dei cittadini che beneficiano di interventi economici statali.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Obiettivo strategico: 4.7 Incremento delle opportunità lavorative				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Collaborare con gli Enti preposti alla formazione ed all'incontro domanda/offerta	Sviluppo delle strategie di impiego delle possibilità contrattuali previste dal mercato del lavoro. Reddito di cittadinanza: Monitoraggio inserimenti progetti PUC (progetti utili alla collettività)	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli sforzi dell'Amministrazione sono diretti a favorire lo sviluppo di relazioni sempre più efficaci con le realtà che operano nell'ambito del mercato del lavoro, al fine di offrire ai cittadini la possibilità di conoscere, in tempo reale, le opportunità lavorative offerte dal territorio, favorendone anche l'inserimento lavorativo, attraverso il sostegno economico di progetti individualizzati propedeutici all'assunzione (tirocini, borse lavoro).

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 03 – Sostegno all'occupazione				
Obiettivo strategico: 4.8 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere la diffusione della formazione come strumento a sostegno dell'accompagnamento all'inserimento e/o re-inserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti	Realizzazione di progetti individualizzati, modulati sulle diverse caratteristiche ed abilità delle persone, finalizzati al raggiungimento di una loro autonomia lavorativa.	AnnaMaria Sonia Peli	Marina Scaroni	2021-2022

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

1701	Programma	1	Fonti energetiche

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

In base alle disposizioni di legge vigenti la gara deve essere svolta dal Comune di Lumezzane anche in nome e per conto di tutti gli altri comuni dell'ambito. Nel 2019 tutti i Comuni componenti l'ATEM Brescia 2 Nord-Est hanno nominato il Comune di Lumezzane Stazione Appaltante e hanno sottoscritto tra loro apposita convenzione ex art 30 del D Lgs 267/2000 con la quale è stato dato mandato al Comune di Lumezzane di predisporre e svolgere la gara, stipulare il conseguente contratto di servizio e controllare la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un comitato di monitoraggio, il cui funzionamento è disciplinato dalla convenzione medesima.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma 01 – Fonti energetiche				
Obiettivo strategico: 8.9 Appalto gestione del servizio di distribuzione del gas				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ambito gas	Tenuto conto dei continui rinvii effettuati sulle scadenze disciplinate dal DM 226/2011, entro il 2021 è necessario procedere alla redazione dello stato di consistenza della rete gas di proprietà comunale ai sensi dell'art. 1 lettera l) DM 226/2011. Lo stato di consistenza deve essere completo altresì dei dati di cui all'art. 5 DM 226/2011: immobilizzazioni di proprietà del comune di Lumezzane, quota parte di VRT di competenza comunale, dati di bilancio riferiti all'attuazione del piano di sviluppo, nota integrativa ai sensi dell'art.19 delle linee guida, relazione dell'ente con evidenza delle verifiche condotte, verbale di accordo VIR. Andrà poi effettuata la corretta patrimonializzazione ai sensi D.lgs. 118/2011 con eventuale invio dei dati ad ARERA per adeguamento RAB.	Capuzzi Andrea	Zuccoli Andrea Di Nardo Francesca	2020-2021

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno quelle attualmente in servizio come individuate dalla Pianta Organica.

Categoria	Unità
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

2.1 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Si riporta di seguito la sintesi degli interventi programmati nel triennio 2021-2023:

Elenco Annuale delle opere da realizzarsi nell'esercizio 2021

INTERVENTO	ANNO	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRADALE - REALIZZAZIONE ASFALTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI COMUNALI	300.000,00	ONERI
LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ALA NUOVA E ADEGUAMENTO SISMICO CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ALA VECCHIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CADUTI PER LA PATRIA.	2.185.100,00	€.1.529.570,00 CONTRIBUTO MINISTERIALE (70%), € 655.530,00 MUTUO (30%)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	130.000,00	FONDO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI LEGGE DI BILANCIO 2020
RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO TULLIO SALERI	234.000,00	€. 117,000 FINANZIAMENTO REGIONALE - €. 117.000 MUTUO
TOTALE 2021	**2.849.100,00**	

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale delle opere pubbliche

ANNO 2022

INTERVENTO	ANNO 2022	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRADALE - REALIZZAZIONE ASFALTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI COMUNALI	300.000,00	ONERI
LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO IN LOCALITÀ SAN SEBASTIANO CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE SENECI E GNUTTI.	6.400.000,00	80% CONTRIBUTO REGIONALE (€5.120.000) 20% MUTUO (€ 1.280.000)
STRADA DELLA COSTA	500.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALE 2022	**7.200.000,00**	

ANNO 2023

INTERVENTO	ANNO 2022	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
URBANIZZAZIONI E COLLEGAMENTO VIARIO PIANO ATTUATIVO ZONA INDUSTRIALE	3.735.210,00	ONERI DA COMPARTO
MANUTENZIONE STRADALE - REALIZZAZIONE ASFALTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI COMUNALI	300.000,00	ONERI
COMPLETAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MONTINI VIA VESPUCCI.	242.500,00	MUTUO
TOTALE 2023	**4.277.710,00**	

Il principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che il Documento Unico di Programmazione deve contenere la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021 -2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021 è stato predisposto dal Responsabile della programmazione dei lavori pubblici, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16.1.2018, n. 14 ed è composto dalle seguenti schede:

a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
c) elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5, e 191 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
e) lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 14/2018.

Le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici sono riportate nell'**allegato 1A** al presente documento.

2.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022

Il nuovo codice degli appalti e delle concessioni, introdotto dal D. Lgs. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016, contiene profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi.

Il combinato disposto dell'art. 21 D.lgs 50/2016, come modificato da D.lgs 56/2017, e dell'art. 6 DM Infrastrutture 14/2018 impone agli enti locali di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito informatico dell'Osservatorio.

Gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi inserito nel DM 14/2018 comprendono le seguenti schede, che devono essere inserite nel DUP:

A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda
sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro OO.PP. riportandone il relativo CUP, ove previsto;
C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale e non riproposti per motivi diversi dall'attuazione della procedura di acquisto (es. rinuncia);

Le schede ministeriali del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, redatte ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m.i. sono riportate nell'**allegato 1B** al presente documento.

2.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane, finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini con la finalità di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.
In questa sede si intende richiamare l'ultimo atto aggiornato riguardante la seconda variazione e aggiornamento al piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, approvato con delibera della Giunta comunale n. 192 del 29/10/2020 e allegato al presente documento (**allegato 1C)**

2.4 PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

Nell'elenco sotto riportato, sono individuati i singoli immobili di proprietà dell'ente, distinguendoli tra beni strumentali e beni non strumentali. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Elenco ricognitivo degli immobili di proprietà del Comune di Lumezzane approvato con delibera di Giunta comunale n. 139 del 30/09/2020:

N.	Denominazione	Indirizzo	Anno di costruzione	Classificazione (patrimonio disponibile, indisponibile o demaniale)	Bene Strumentale o non strumentale alla funzione Pubblica
1	Ex caserma dei Carabinieri	Via Marconi n. 29 - n.33 - n.33/A	Prima degli anni 50 - Ampliamento nel 1978 parziale ristrutturazione nel 1991	Indisponibile	Bene strumentale
2	Ex scuola elementare del Villaggio Gnutti	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.11	Costruita nel 1938 - Ristrutturazione completa nel 1960/1961- Lavori di adeguamento nel 1978	Indisponibile	Bene strumentale
3	Ex sede municipale	Via G. Mazzini n.92 - N.94	Costruita nel 1938	Indisponibile	Bene strumentale
4	Sala civica Fontana ed Alloggi E.R.P.	Via Caselli n.5 - n.7 - n.9	Demolizione e nuova costruzione del 19/09/2008	Indisponibile	Bene strumentale
5	Archivio	Via G. Matteotti n.90 - 92	1974-1976 opere complementari alla scuola esistente	Indisponibile	Bene strumentale
6	Ex sede Croce Bianca + Garage	Via G. Mazzini n.83	Prima degli anni 50	Indisponibile	Bene strumentale
7	Parte immobile adiacente alla piattaforma ecologica	Via Moretto n.21/A	1990	Indisponibile	Bene strumentale
8	Magazzino Comunale	Via Moretto n.21	prima del 1989	Indisponibile	Bene strumentale
9	Ex Casa del Mutilato - Edificio ERP	Via G. Mazzini n.121 (A.N.M.I.L.) e G. Mazzini n.123 (E.R.P.)	Tra il 1961 e il 1965	Indisponibile	Bene strumentale
10	Immobile confiscato ai sensi della Legge n. 575 del 31.05.1965	Via Montini n.151/C	Concessione edilizia n.1086 del 11/12/95 -Pratica edilizia n. 1052/18 inizio lavori 15/02/1993 Fine lavori 15/02/1996	Indisponibile	Bene strumentale
11	Immobile confiscato ai sensi della Legge n. 575 del 31.05.1965	Via Rosmini n.6/B	1993	Indisponibile	Bene strumentale
12	Ex Scuola Elementare Valle/Mezzaluna con relativa palestra	Via C. Cavour n. 4	1960, ampliamento con realizzazione della palestra anni '80	Indisponibile	Bene strumentale
13	Ex Scuola elementare Premiano	Via Rosmini n.14	1969 Scuola e 1984 Palestra	Indisponibile	Bene strumentale
14	Magazzino Monolocale e alloggi ERP	Via del Popolo n.5 - N.9 E N.11 e Via Martiri della Libertà n.12	Ristrutturato nel 1983	Indisponibile	Bene strumentale
15	Immobile ex teorema	Via Partigiani n.7- n.9 - n.11 - n.11/A	1995	Indisponibile	Bene strumentale
16	Autorimessa + Magazzino	Via Marconi n.21/A	Prima degli anni 50	Indisponibile	Bene strumentale

17	Immobile Residenza "le Rondini"	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n 2 - n. 2/A - n.4 - n.4/C (Civitas civico n.2 e 2/A) - (Boyzone Civico n. 2/A) - (Rondini civicop n. 4) - (Asl e Spedali civilie civico n. 4/C)	1995 LLPP ampliamento nel 2002	Indisponibile	Bene strumentale
18	Centro orizzonte			Indisponibile	Bene strumentale
18°	Appartamento a lato del Centro Orizzonte			Indisponibile	Bene strumentale
18B	Locali sotto centro orizzonte, piano terra			Indisponibile	Bene strumentale
18C	Centro diurno psicoergoterapico, comunità psichiatrica e Serra	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.6/A - Serra n.10 e n.8/D	Garden nel 1987, Ergoterapico nel 2002	Indisponibile	Bene strumentale
19	Centro socio sanitario "Memorial Saleri"	Via S. Filippo Neri n.158/A	Anno 2004 e nuovo intervento nel 2011	Indisponibile	Bene strumentale
20	Scuola Superiore Ipsia Itis e liceo scientifico	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.62	1968 ristrutturata nel 1990	Indisponibile	Bene strumentale
21	Municipio e ufficio di piano (e parcheggi su Via Marconi)	Via Monsuello n.154	1957/62:costruzione;1973/75:ampliamento; 2005/08 ristrutturazione. Ufficio di Piano:1985/86 costruzione	Indisponibile	Bene strumentale
22	Sala consiglio	Via Monte Grappa n.78	Costruzine 1997	Indisponibile	Bene strumentale
23	Biblioteca "Felice Saleri"	Via Monte Grappa n.80	Anno 1997	Attualmente Indisponibile	Attualmente Bene strumentale
24	Teatro Odeon	Via Marconi n. 5	anno costruzione 1938; 1989/98 ristrutturazione con ampliamento ingresso	Indisponibile	Bene strumentale
25	Torre Avogadro	Via Torre	1700; restauro e ristrutturazione 1982	Indisponibile	Bene strumentale
26	Zona sportiva Tennis - bocciodromo- calcetto	Via X Giornate n.12 - Località Gombaiolo	Tennis ante 2002 Bocciodromo 2002	Indisponibile	Bene strumentale
27	Piscina comunale	Piazzale Piscine n.6	Costruita nel 1975, ampliata nel 2007	Indisponibile	Bene strumentale
28	Autorimesse all'interno Condominio M chiamata anche Palazzina servizi	Via Ruca n.298	1993	Indisponibile	Bene strumentale
29	Palafiera presso il Pip 2	Via Cefalonia: Biglietteria Palafiera civico n.10 -- Palafiera Entrata 1° civico n.14 --- Palafiera Entrata 2° civico n.16 --- Palafiera Entrata 3° civico n.18 --- Palafiera Entrata 4° civico n.20	2004	Indisponibile	Bene strumentale
30	Scuola elementare Sant'Apollonio " V. Bachelet" + locali sottostanti	Scuola: Via Montini n.100 e n.102 - Locali: Via Ragazzi del'99 n.2/A-n.2/B-n.2/D-n.2/E	Costruita nel 1934, ampliata nel 1967/1968	Indisponibile	Bene strumentale
31	Ex Scuola elementare "Montessori"	Via Padre Bolognini n.50	1967-1968 costruita nel 1997-1998 ristrutturazione con eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	Bene strumentale
32	Scuola elementare statale Fontana "Aldo Moro" Scuola materna Statale Fontana "Arcobaleno"	Via Fonte Fano n.8	1934 costruita 1966 ampliata 1991 ristrutturata 1993 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	Bene strumentale
33	Scuola elementare	Via Santello n.13	1956-1958 costruzione, nel 1973-1975	Indisponibile	Bene

	Gazzolo" Gianni Rodari"		sovralzo		strumentale
34	Scuola elementare Pieve "Caduti per la patria" + alloggio ex appartamento custode	Via G. Matteotti n.88 - n.90 - 92	1955-1956 ristrutturato e manutenuto, nel 1997 con adeguamento in materia di sicurezza e barriere architettoniche	Indisponibile	Bene strumentale
35	Scuola elementare Rossaghe "Giovanni Paolo II"	Via Rosaghe n.30	1974/1975 costruita 1998 ampliamento 2008 muro e scala antincendio	Indisponibile	Bene strumentale
36	Scuola elementare e scuola materna di San Sebastiano "Maria Seneci"	Via Partigiani n.53	1956/1957 costruite entrambe, 1967 completamento entrambe	Indisponibile	Bene strumentale
37	Polo culturale"	Via Moretto n.13	1965 costruita 1976 ampliamento 2001 adeguamento	Indisponibile	Bene strumentale
38	Porzione d'immobile della scuola elementare di Faidana	Via Moretto n.13	1965 costruita 1976 ampliamento 2001 adeguamento	Indisponibile	Bene strumentale
38°	Scuola media di 1 grado Pieve "Dante Alighieri"	Via P. Bolognini n.50/B	1977/1978 costruita 1997 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	Bene strumentale
39	Scuola media di 1° grado Sant'Apollonio "Terzi Lana"	Distaccamneto della Scuola V. Bachelet Via Virgilio Montini n.100 - Sede operativa Via Ragazzi del '99 n. 15	1973/1974	Indisponibile	Bene strumentale
40	Scuola media San Sebastiano "Serafino Gnutti"	Via V. Veneto n.28	1939/1940 costruita 1974/1975 sovralzata 1990 adeguamento antincendio 1997 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	Bene strumentale
41	Sede Alpini Pieve	Via X Giornate n.48	1987	Indisponibile	Bene strumentale
42	Sede Alpini San Sebastiano	Via Moretto n.17 - Via Rango n.52	2000	Indisponibile	Bene strumentale
43	Sede Alpini San Apolonio	Via S. Andrea n.25	1992	Indisponibile	Bene strumentale
44	Osservatorio astronomico	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Indisponibile	Bene strumentale
45	Soggiorno baita	Località S. Bernardo	Ultimato in data 31/12/1950	Disponibile	Bene non strumentale
46	Soggiorno baita/malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
47	Soggiorno baita/terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
48	Soggiorno caccia/ terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
49	Soggiorno caccia/ terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
50	Soggiorno baita/terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
51	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
52	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
53	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
54	Soggiorno caccia/ malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
55	Soggiorno caccia/ malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
56	Soggiorno caccia/ malga	Località Bosco Val D'Arte	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale

57	Soggiorno/caccia	Località Bosco Val D'Arte	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
58	Soggiorno caccia/ malga	Località Bisintì	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
59	Soggiorno caccia/ malga	Località Monte Mandra	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
60	Soggiorno caccia/ malga	Località Val Posa	Anni 50/60	Disponibile	Bene non strumentale
61	Stadio comunale	Via Magenta n.14 - Via X Giornate	1982	Indisponibile	Bene strumentale
62	Campo sportivo Rossaghe	Via Rossaghe n.53	1967 circa, spogliatoi ristrutturati nel 1998	Indisponibile	Bene strumentale
63	Campo sportivo e parcheggio sottostante	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.10/A	1982 del campo e 2011 rifacimento completo del campo con realizzazione del parcheggio	Indisponibile	Bene strumentale
64	Cimitero Pieve	Via Cornisino n.20 (altro ingresso da Via Padre Bolognini snc)	ampliamento nel 1969; ampliamento nel 1975; ristrutturazione nel 1995	Demaniale	Bene strumentale
65	Cimitero Unico	Via M. D'Azeglio n.66	1967 costruzione, 1982/1994 ristrutturazioni varie e ampliamento	Demaniale	Bene strumentale
66	Cimitero Villaggio Gnutti	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.66	1959 costruito 1982 ristrutturato	Demaniale	Bene strumentale
67	Piattaforma ecologica	Via Moretto n.21	1996 costruita 2008 ristrutturata	Indisponibile	Bene strumentale
68	Immobile Fonte Nona	Via Fonte Nona n.9	anni 50	Disponibile	Bene strumentale
69	Cimitero vecchio San Sebastiano	Via V. Montini n.219	1929; costruzione nuovi loculi 1956; altri loculi nel 1964	Demaniale	Bene strumentale
70	Chiesetta votiva montana Associazione Artiglieri	Via Monte Ladino - Località Poffe de Uciù	ante 67	Indisponibile	Bene strumentale
71	Appartamento in loc. Vill. Gnutti - c/o Condominio S. Giorgio	Via G. Carducci n.38	anni 50	Disponibile	Bene strumentale
72	Sede Croce Bianca	Via Madre L. Seneci n.34	2007	Indisponibile	Bene strumentale
73	Fabbricato	Via XI febbraio n.8	ante 67	Indisponibile	Bene strumentale
74	Chiesetta "Poffe"	Località Poffe	1980	Indisponibile	Bene strumentale
75	Parcheggio pubblico coperto e posti auto scoperti presso il Condominio gli Archi Via .Margherita e Via Adua	Via S. Margherita n.30 - n.32	2000	Indisponibile	Bene strumentale
76	Parcheggio pubblico	Via Santello	2011	Indisponibile	Bene strumentale
78	Capannone	Via Mainone	Anni ‘80	Indisponibile	Bene strumentale

Piano delle Alienazioni

Alla data attuale non risultano immobili da alienare per il triennio 2021-2023.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.776.570,00	5.620.000,00	0,00	7.396.570,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	772.530,00	1.280.000,00	242.500,00	2.295.030,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	3.735.210,00	3.735.210,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.849.100,00	7.200.000,00	4.277.710,00	14.326.810,00

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00451340178202100001	1	G36C18000030005	2021	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ALA NUOVA E ADEGUAMENTO SISMICO CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ALA VECCHIA DELLA	PRIORITA MINIMA	2.185.100,00	0,00	0,00	0,00	2.185.100,00			0,00		
L00451340178202100002	4	G37H20001430004	2021	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADALE REALIZZAZIONE ASFALTI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00			0,00		
L00451340178202100003	6	G34H20001060001	2021	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	PRIORITA MEDIA	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00			0,00		
L00451340178202100005	5	G34H20001070006	2021	PATERLINI DONATELLA	SI	NO	03	017	096	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO TULLIO SALERI	PRIORITA MASSIMA	234.000,00	0,00	0,00	0,00	234.000,00			0,00		
L00451340178202200001	5	G36C18000050005	2022	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	LAVORI DI REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO IN LOCALITÀ SAN SEBASTIANO CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE SENECI E	PRIORITA MEDIA	0,00	6.400.000,00	0,00	0,00	6.400.000,00		31-12-2037	0,00		
L00451340178202200002	2	0000000000000000	2022	PATERLINI DONATELLA	SI	NO	03	017	096	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRADA DELLA COSTA	PRIORITA MASSIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L00451340178202300001	1	0000000000000000	2023	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI E COLLEGAMENTO VIARIO PIANO ATTUATIVO ZONA INDUSTRIALE	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	3.735.210,00	0,00	3.735.210,00		31-12-2022	3.735.210,00	ALTRO	
L00451340178202300002	7	0000000000000000	2023	PATERLINI DONATELLA	NO	NO	03	017	096	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	COMPLETAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MONTINI VIA VESPUCCI.	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	242.500,00	0,00	242.500,00			0,00		

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00451340178202100001	G36C18000030005	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ALA NUOVA E ADEGUAMENTO SISMICO CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ALA VECCHIA DELLA	PATERLINI DONATELLA	2.185.100,00	2.185.100,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MINIMA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L00451340178202100002	G37H20001430004	MANUTENZIONE STRADALE REALIZZAZIONE ASFALTI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PATERLINI DONATELLA	300.000,00	900.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00451340178202100003	G34H20001060001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	PATERLINI DONATELLA	130.000,00	130.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00451340178202100005	G34H20001070006	RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO TULLIO SALERI	PATERLINI DONATELLA	234.000,00	234.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PATERLINI DONATELLA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	709.700,00	1.019.370,00	3.136.100,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	709.700,00	1.019.370,00	3.136.100,00

Il referente del programma
(ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)
00451340178202100001	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	906200000-9	Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio per le stagioni invernali 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024	1	Diego Dusi	36
00451340178202100002	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	90320000-9	Gestione stagione artistica Teatro Odeon 2021/2022	1	Nicola Salvinelli	9
00451340178202100003	'00451340178	2021	2020	-	no	no	no	Lombardia	servizio	66510000-8	Servizio assicurativo Polizza Responsabilità civile terzi e dipendenti	1	Roberto Savelli	72
00451340178202100004	'00451340178	2021	2020	-	no	no	no	Lombardia	servizio	66510000-8	Servizio assicurativo Polizza Patrimoniale	1	Roberto Savelli	72
00451340178202100005	'00451340178	2021	2020	-	no	no	no	Lombardia	servizio	66600000-6	Gestione Servizio di Tesoreria 2021-2025	1	Roberto Savelli	60
00451340178202100006	'00451340178	2021	2020	-	no	no	no	Lombardia	servizio	60100000-9	Servizio di trasporto scolastico	1	Scaroni Marina	22
00451340178202100007	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	85310000-5	Servizio di Assistenza all'autonomia personale alunni diversmente abili (AAP)	1	Scaroni Marina	22
00451340178202100008	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	75310000-2	gestione attività educativa CAG Arcallegra	1	Scaroni Marina	34
00451340178202100009	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	85311200-4	Servizio di educativa scolastica	1	Scaroni Marina	34
00451340178202100010	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	55523100-3	Servizio refezione scolastica	1	Scaroni Marina	48
00451340178202100011	'00451340178	2021	2021	-	no	no	no	Lombardia	servizio	32421000-0	Rifacimento infrastruttura rete dati	1	Consoli Laura	12

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
						Importo	Tipologia			
codice	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00451340178202100001	no	196.700,00	196.700,00	196.700,00	590.100,00	-	-	-	-	-
00451340178202100002	no	80.000,00	30.000,00	0,00	110.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100003	no	62.000,00	62.000,00	248.000,00	372.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100004	no	12.000,00	12.000,00	48.000,00	72.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100005	no	12.000,00	12.000,00	36.000,00	60.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100006	no	33.750,00	90.000,00	56.250,00	180.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100007	no	135.000,00	360.000,00	225.000,00	720.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100008	no	17.500,00	46.670,00	75.830,00	140.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100009	no	11.250,00	30.000,00	48.750,00	90.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100010	no	67.500,00	180.000,00	472.500,00	720.000,00	-	-	-	-	-
00451340178202100011	no	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	-	-	-	-	-
		709.700,00	1.019.370,00	1.407.030,00	3.136.100,00	somma (12)				

Il referente del programma
(ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100001	codice fiscale		
Diego Dusi	DSUDGI67R09D940R		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	196.700,00	196.700,00	196.700,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100002	codice fiscale		
Nicola Salvinelli	SLVNCL80A08B157U		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	80.000,00	30.000,00	110.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100003	codice fiscale		
Roberto Savelli	SVLRRT62S12B157J		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo

stanziamenti di bilancio	62.000,00	62.000,00	248.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100004	codice fiscale		
Roberto Savelli	SVLRRT62S12B157J		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	12.000,00	12.000,00	48.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100005	codice fiscale		
Roberto Savelli	SVLRRT62S12B157J		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	12.000,00	12.000,00	36.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100006	codice fiscale		
Marina Scaroni	SCRMRN57T56E738W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	33.750,00	90.000,00	56.250,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100007	codice fiscale		
Marina Scaroni	SCRMRN57T56E738W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	135.000,00	360.000,00	225.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo

Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100008	codice fiscale		
Marina Scaroni	SCRMRN57T56E738W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	17.500,00	46.670,00	75.830,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100009	codice fiscale		
Marina Scaroni	SCRMRN57T56E738W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	11.250,00	30.000,00	48.750,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100010	codice fiscale		
Marina Scaroni	SCRMRN57T56E738W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	67.500,00	180.000,00	472.500,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento '00451340178202100011	codice fiscale		
Laura Consoli	CNSLRA70D64D918C		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	82.000,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUMEZZANE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
nulla	nulla	nulla	nulla	nulla	nulla

Il referente del programma
(ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Città di Lumezzane

II Variazione e aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Ente per gli anni 2020 – 2022. Verifica rispetto valori soglia D.P.C.M. 17.03.2020

1. Verifiche preliminari per procedere alle assunzioni

Adempimento	Sanzione	Riferimenti	Situazione del Comune di Lumezzane
Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica ed invio alla FFPP tramite Sico	Le PP.AA. che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale "non possono assumere nuovo personale" (art.6 co.6 D. Lgs. 165/2001)	Art.39, co.1, legge n.449/1997; Art.91, D.Lgs. n.267/2000; Art.6, D.Lgs. 165/2001; Art.1, co.557 quater legge n.296/2006; Circ. RGS n.18/2018	E' stato approvato con deliberazione di giunta comunale numero 107/2019
Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazione di soprannumero	Le PP.AA. che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art.33 co.2 D.Lgs. 165/2001)	Art.33, co.1 D.Lgs. 165/2001; Circolare DFP 28.04.2014, n.4;	Effettuata come da comunicazioni dei Dirigenti agli atti dell'Ufficio personale
Adozione da parte delle PP.AA. di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro fra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette (art.48 D.Lgs. 198/2006)	Art.48 D.Lgs. 198/2006	Piano delle azioni positive 2020 2022 adottato con deliberazione di giunta comunale numero 11 del 21.01.2020
Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano della Performance N.B. L'art.169, co.3-bis, TUEL, specifica che per gli EE.LL. il piano della performance è unificato nel PEG	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati" (art.10	Art.10 D.Lgs. n.150/2009; Art.169 co. 3 – bis D.Lgs. 267/2000;	Il PEG è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 01 del 07.01.2020 Il Piano della Performance è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 28.01.2020

	co.5, D.Lgs. 150/2009)		
Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011 - 2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale, comporta il divieto agli enti locali di procedere ad assunzioni di personale, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (co.557 – ter, legge n.296/2006)	Art.1 co.557 e ss., legge n.296/2006; Art.3, co.5-bis, D.L. 90/2014; Circolare RGS 9/2006 su modalità di computo spesa personale; Circolare RGS 5/2016; Corte dei Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n.25/2014.	Il rispetto di tale obbligo è verificato in sede di approvazione del fabbisogno triennale ex deliberazione n.107 del_ 26.11.2019 ed è ugualmente certificate in sede di adozione del Bilancio preventive 2020 – 2022, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 23.12.2019
Rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.13, legge 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti)	Art.9, co.1 – quinquies, D.L. 113/2016;	Il Bilancio di previsione 2020 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n.85 del 23.12.2019 Il Bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione consiliare numero 52/2019 Inviato alla Banca Dati delle Amministrazioni
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA.	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento	Art.9,co.3 – bis D.L. 185/2008	Non ricorre la circostanza
Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e dissesto – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto, le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno – Art.243, co.1, D. Lgs. n.267/2000;			

1.Il principio di contenimento della spesa

La Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR ha fornito indicazioni per la redazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP).
Nello specifico è stato chiesto ai magistrati contabili che cosa si debba intendere con la locuzione "spesa potenziale massima" della dotazione organica, così codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.
La Corte conferma che per gli enti locali il riferimento debba essere al contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti si dovrà rispettare il "tetto" dell'anno 2008.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli finanziari e di legge relativi alla compatibilità del nuovo fabbisogno con quanto approvato a novembre 2019, si attesta che la spesa derivante dal fabbisogno, come anche evidenziato nella tabella riassuntiva precedente, è stata positivamente certificata quale rispondente al vincolo di legge di spesa ex art. art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014.
Per il nostro Ente il valore di riferimento, al netto delle voci di spesa che devono essere scorporate dal calcolo, la situazione è la seguente:

SPESA DEL PERSONALE		Media Triennale 2011/2013	Rendiconto 2019
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	2.644.525,24	2.322.348,08
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	+	41.191,00	49.599,40
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il **personale in convenzione** (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	0,00	37.862,67
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		0,00	6.749,26
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	740.075,00	647.301,94

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+	0,00	0,00
IRAP	+	229.954,13	179.325,76
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	78.599,55	54.218,18
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di COMANDO	+	112.944,16	146.093,40
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		7.865,15	10.140,10
Altre spese (comprese le spese di personale delle società a partecipazione pubblica) PROG. INTERNE	+	7.628,84	0,00
TOTALE SPESE LORDE		**3.862.783,07**	**3.453.638,79**
COMPONENTI DA SOTTRARRE			
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e **altri oneri** di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	0,00	31.892,44
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	7.865,15	10.140,10
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	0,00	0,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	485.066,89	612.098,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	354.540,42	308.800,08
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	10.160,31	120.408,49
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con **quote di proventi per violazione al Codice della strada**	-	0,00	0,00
Incentivi per la progettazione	-	19.789,79	0,00
Incentivi per il recupero ICI	-	20.000,00	8.000,00
Diritti di rogito	-	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00	5.583,50

Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00	0,00
SPESE ESCLUSE		**897.422,56**	**1.096.922,61**
SPESA DEL PERSONALE		**2.965.360,51**	**2.356.716,18**

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n.296/2006 e ss.mm.e.i., differenziati in base alla tipologia di ente e alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.
Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascun ente.
Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale:
557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
……..
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
Il successivo comma 557 – ter stabilisce il divieto di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi tiolo" in caso di mancato rispetto.
Il comma 557-quater dispone che detti enti "*assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".
Successivi interventi del legislatore, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità assunzionali, correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. Turnover), che sono indicati nelle tabelle seguenti.

2. Necessità di potenziamento/riduzione degli organici in relazione agli obiettivi di mandato
L'Amministrazione Comunale ha approvato, con deliberazione consiliare n. 84 del 23.12.2019, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, ove sono stati inseriti gli obbiettivi costituenti le Linee programmatiche di mandato 2019/2024.

Sulla base degli obiettivi indicati nel documento, a seguito di specifici incontri con amministratori e responsabili dei diversi settori, si è fatta l'analisi delle principali necessità di potenziamento o modifica del fabbisogno del personale.
Si riassumono di seguito le principali necessità dell'Amministrazione
L'Amministrazione ha indicato fra le priorità la necessità di "*Aumentare il livello di sicurezza urbana e di tranquillità che ogni persona ricerca, in modo che possa vivere la città con più*

naturalezza. La qualità della vita e di sicurezza che si tende ad assicurare non è intesa unicamente come tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma anche a tutti gli aspetti della vita: nelle abitazioni, sulle strade, nei parchi pubblici, presso i luoghi di aggregazione sociale e di lavoro. La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare il presidio del territorio…."
(Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza)

A tale scopo, nella programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2020-2022, è stato previsto l'incremento di n.2 unità di Agenti di Polizia Locale, di categoria C.

Altro obiettivo del Documento Unico di Programmazione, elaborato sulla falsariga delle Linee di mandato è il " *Miglioramento della viabilità della città mediante l'effettuazione delle attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo il miglioramento della viabilità generale con particolare attenzione al rifacimento del fondo stradale, unitamente alla sistemazione della viabilità pedonale grazie all'abbattimento, ove possibile, delle barriere architettoniche.*
Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli…"
(Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità)

Inoltre è stata attribuita una importante valenza all'assetto del territorio. Le finalità da perseguire sono le seguenti: "*La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio, dipende dalla pianificazione urbanistica, che vede nella redazione e attuazione del Piano di Governo del territorio il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Costituirà l'asse portante del governo del territorio nel futuro*"
(Missione 8 – Assetto del Territorio)

Contemporaneamente l'Amministrazione intende garantire una gestione ottimale del patrimonio dell'Ente. Con particolare riguardo all'Assetto del territorio,"… *l'Amministrazione si propone di ottenere, attraverso varie strategie di intervento, in collaborazione con l'attuale gestore Aler, una maggior efficacia ed efficienza della gestione del patrimonio edilizio al fine di migliorare sia lo stato manutentivo che l'accesso agli alloggi al maggior numero di richiedenti . "*
(Missione 8 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa)

Con specifico riferimento allo sviluppo sostenibile del Territorio e dell'Ambiente, sono infine indicati I seguenti obiettivi:
"*È necessario garantire la tutela e la salvaguardia del territorio, mediante sopralluoghi e controlli e tramite interazione costante con Enti Pubblici Sovracomunali, attivando e utilizzando tutte le procedure e le attrezzature a disposizione (per esempio il monitoraggio in continuo tramite sonde nel torrente Gobbia).*
In base alle disposizioni di legge vigenti il demanio pubblico costituito dal RIM viene gestito dal Comune.
La materia è caratterizzata dalla mancanza di banche dati di riferimento e confronto che devono essere costruite e continuamente aggiornate attraverso la conoscenza del territorio. A ciò si aggiunge una particolarità lumezzanese che vede il reticolo idrico minore in grande parte coperto e tombinato quindi di più difficile conoscenza.
L'obbiettivo da perseguire è una conoscenza sempre maggiore aggiornata non solo del Reticolo Idrico Minore del Comune di Lumezzane e dei soggetti che ne traggono beneficio mediante occupazione o scarichi"

Inoltre è indicato l'obiettivo di *"..Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (gestione animali randagi, bonifiche, bonifiche amianto) tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.."*
(Missione 9 – Sviluppo sostenibile del Territorio e dell'Ambiente)

Da ventesimo anniversario del Decreto Letta (23 maggio 2020). Attualmente le gare sono in fase di stallo. Il cruscotto Arera aggiornato al 13 gennaio 2020 "indica ad oggi solo 19 procedure attivate su circa 170 procedure previste, e solo pochissime fra queste 19 sembrano realmente mature per l'indizione. Tuttavia, ove le procedure dovessero ripartire, al Comune di Lumezzane è demandata tutta la corposa attività prevista dal D.M. 226/2011, di competenza della Stazione Appaltante.

Di conseguenza la programmazione del fabbisogno di personale relative al triennio 2020-2022 ha previsto in prima battuta un potenziamento della dotazione organica del Servizio Urbanistica, mediante il reclutamento di un istruttore tecnico, categoria giuridica C e di n.1 operaio, Categoria giuridica B.

Successivamente è stato avviato un percorso di ridefinizione della macrostruttura dell'Ente mediante la definizione dei Settori "Pianificazione e Governo del Territorio" èTutela dell'Ambiente e del Territorio", allo scopo di potenziare la dotazione organica in coerenza con gli strumenti di programmazione.

3.La spesa di personale: le componenti

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa[1] ai sensi dell'art.1 co.557, legge 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.
- Spese per il segretario comunale

[1] Corte dei Conti, Sez. Autonomie, 31 marzo 2015, n.13

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per il quale è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- spese per il personale stagionale a progetto, nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni del codice della strada;
- incentivi per la progettazione;
- incentivi per il recupero ICI;
- diritti di rogito;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'articolo 3 comma 120 legge n.244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività del censimento finanziate dall'ISTAT (circolare del Ministero Economia e Finanze n.16/2012);
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;

Con riferimento al D.P.C.M. 17.03.2020 attuativo del decreto "crescita" (D.L. 34/2019), le componenti della spesa di personale rimangono invariate. Questo lo si può scorgere per l'esplicito rimando che il decreto stesso fa con la clausola definita dell'articolo 7, al cui comma 1 viene determinato che: "*la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 557-quater e 562 della legge 27 dicembre 2006 n.296*"
In esecuzione del succitato D.P.C.M. è stata emanata la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;
In tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

4.Il superamento della "dotazione organica"

L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione" emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 – Reg.ne – Succ.1477 e pubblicato in Gazzetta ufficiale – Serie generale n.173 del 27 luglio 2018), si

sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).
Inoltre il citato documento definisce, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;
Le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Sulla base dei presupposti suindicati, si riporta la dotazione organica a seguito delle modifiche inserite con la programmazione del fabbisogno 2020-2022:

Tabella 1 – Dotazione organica

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA						
		Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
DIR								
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0	1	0
	DIRIGENTE TECNICO	2	0	2	1	0	1	0
		3	**0**	**3**	**1**	**0**	**2**	**0**
D3								
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	7	2	9	0	0	7	2
	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	2	0	0	0	1
	COMMISSARIO CAPO DI P.L. (COMANDANTE)	1	0	1	1	0	0	0
		9	**3**	**12**	**1**	**0**	**7**	**3**

D1								
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	6	3	9	0	0	5	3
	ISTRUT. DIRETT. TECNICO	4	1	5	1	0	3	1
	COMMISSARIO / VICE COMMISSARIO	2	0	2	0	0	2	0
		12	**4**	**16**	**1**	**0**	**10**	**4**
C1								
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	8	20	1	1	9	7
	ISTRUTTORE CONTABILE	2	0	2	0	0	2	0
	ISTRUTTORE INFORMATICO	4	0	4	0	0	2	0
	ISTRUTTORE TECNICO	4	1	5	1	0	3	1
	AGENTE POLIZIA LOCALE	7	2	9	0	0	7	2
		29	**11**	**40**	**2**	**1**	**23**	**10**
B3								
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	11	4	15	0	1	4	3
	COLLABORATORE TECNICO	2	0	2	1	0	2	0
		13	**4**	**17**	**1**	**1**	**6**	**3**
B1								
	ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO	2	1	3	0	0	2	1
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	4	1	5	0	0	4	1
		6	**2**	**8**	**0**	**0**	**6**	**2**
A								
	OPERATORE TECNICO	1	0	1	1	0	0	0
		1	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**

	Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO	
TOTALE	**73**	**24 part time**	**78**	**7**	**2 part time**	**54**	**22 part time**

dipendenti	76

Il Valore finanziario, sulla base delle modifiche al fabbisogno, in relazione al limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è il seguente:

Tabella 2 – Limite di spesa ex art.1 comma 557 (vedi allegato)

5.Il nuovo vincolo per le assunzioni a tempo indeterminato – art.33, comma 2, D.L. 34/2019

Il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'articolo 1, comma 853, lett. a), b) e c) della legge 27 dicembre 2019 n.162, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020 n.8, ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni.

La legge introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "*sostenibilità finanziaria*" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl. è stato adottato il 17 marzo 2020 indicando all'art. 1 "*Finalità, decorrenza, ambito soggettivo*". Il Decreto ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Quanto alla decorrenza della nuova disciplina, il comma 2 dell'art. 1 del decreto stabilisce che le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Il D.P.C.M. 17.03.2020, partendo dalla definizione di Spesa di personale e di Entrate correnti (art.2) quali dati economici necessari per determinarne il correlato rapporto, e rinvenibili dai rendiconti approvati, stabilisce con tre tabelle i criteri di calcolo.

In particolare, la tabella 1 del D.P.C.M. suddivide i Comuni per fasce demografiche, alle quali corrisponde una percentuale, definita "valore soglia".

Il testo del D.M. 17.03.2020 definisce la spesa di personale come l'insieme di tutti gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 D. Lgs. 267/2000, nonché per tutti ni soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Le "entrate correnti" sono definite nella media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE, stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

I Comuni sono stati classificati in 9 fasce demografiche ed i valori soglia di massima, che devono essere rispettati in base alla fascia di classificazione, per quanto riguarda il Comune di Lumezzane, è il seguente:

Fasce demografiche	Valore soglia
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%

Come si evince dal seguente prospetto, il Comune di Lumezzane rientra tra i comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia; nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2019 e alla media delle entrate correnti del triennio 2017-2019, il rapporto è pari a 20,62%.

Tabella 3 -Calcolo limite spese personale articolo 33 comma 2 D.L. 34/2019, conv in legge 58/2019 e D.M. 17.03.2020

Popolazione al 31 dicembre 2019	**2019**	22.022	
Spesa di personale – ultimo rendiconto di gestione (Macroaggregati U1.01.00.00.001, U1.02.02.12.001, U1.02.02.12.002, U1.02.02.12.003, U1.02.02.12.999)	**2019**	€ 3.108.836,56	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018 (Macroaggregati U1.01.00.00.001, U1.02.02.12.001, U1.02.02.12.002, U1.02.02.12.003, U1.02.02.12.999)	**2018**	€ 3.178.943,86	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2017 (Macroaggregati U1.01.00.00.001, U1.02.02.12.001, U1.02.02.12.002, U1.02.02.12.003, U1.02.02.12.999)	**2017**	€ 3.141.033,10	
	2017	€ 16.390.255,76	
Entrate correnti – rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	**2018**	€ 15.851.669,21	
	2019	€ 15.613.830,39	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		€ 15.951.908,45	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019		€ 878.387,72	
Media aritmetica delle entrate correnti al netto del FCDE		€ 15.073.520,73	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	**(a)**		20,62%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	**(b1)**	4.069.850,60	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, come da Tabella 3 DM	**(b2)**	4.069.850,60	27,00%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) <0 =(b))	**(c)**	€ 869.001,98	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	**2020**	€ 286.104,95	9,00%
Incremento annuo della spesa di personale, in sede di prima applicazione Tabella 2	**(d)**	€ 286.104,95	
Incremento effettivo delle spesa per assunzioni a tempo indeterminato	**(e)**	€ 286.104,95	
Tetto massimo effettivo di spesa di personale per l'anno (art.5, comma 1)	**(f)**	€ 3.535.989,12	
Incremento effettivo della spesa di personale	**(g)**	€ 286.104,95	

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale, e qui nel seguito riportati, e fermo restando il rispetto del valore soglia:

Tabella 4 - Capacità di spesa massima ex art,4 comma 1 D.P.C.M. 17.03.2020

		2020	2021	2022	2023	2024
% massima di incremento annuo di personale (rispetto	(h)	9%	16%	19%	21%	22%

alla spesa anno 2018)						
Spesa personale anno 2018 (Macroaggregati U1.01.00.00.001, U1.02.02.12.001, U1.02.02.12.002, U1.02.02.12.003, U1.02.02.12.999)	(i)	3.178.943,86				
Incremento massimo spesa di personale (h*j)	(j)	€ 286.104,95	€ 508.631,02	€ 603.999,33	€ 667.578,21	€ 699.367,65
Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale (i+j)	(k)	€ 3.465.048,81	€ 3.687.574,88	€ 3.782.943,19	€ 3.846.522,07	€ 3.878.311,51
Limite massimo spesa di personale (minor valore fra l e b2)	(l)	€ 3.465.048,81	€ 3.687.574,88	€ 3.782.943,19	€ 3.846.522,07	€ 3.878.311,51

7. L'individuazione del budget assunzionale (sulla base dei criteri fondati sul turn-over)

Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, un regime assunzionale vincolato prevedendo, nello specifico, che gli Enti Locali, subordinatamente alla verifica del rispetto dei parametri di virtuosità, possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una percentuale predefinita della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Tale percentuale, fissata inizialmente al 20 per cento della spesa per cessazioni dell'anno precedente, è stata oggetto di revisione ad opera di diversi interventi normativi, che l'hanno rideterminata secondo i coefficienti nel seguito riportati.

L'articolo 5 comma 2 del D.M. 17.03.2020 prevede che, per il periodo 2020-2024, i Comuni potranno utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati nell'ultima tabella, fermo restando il limite del valore soglia per ciascun ente, quanto previsto nei piani triennali dei fabbisogni di personale ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La maggior spesa derivante dalle assunzioni effettuate nel rispetto del valore soglia e dell'incremento annuale per il personale a tempo indeterminato, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1 comma 557-quater della legge n.296/2006

A seguito dell'introduzione delle nuova disciplina, risulta comunque ancora necessario procedere all'individuazione del budget assunzionale in quanto il decreto ministeriale attuativo del citato art.33 comma 2, prevede un richiamo alle facoltà assunzionali determinate sulla base delle precedenti regole fondate sul turn-over, in quanto introduce, per i comuni virtuosi che registrano un rapporto di spesa/entrate inferiore rispetto al valore soglia, la possibilità di deroga alla crescita annua della spesa di personale di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto Attuativo, tramite utilizzo delle facoltà assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020.

Tabella 5 – budget cessazioni

Anno	% di spesa corrispondente a cessazioni anno precedente	Normativa di riferimento
2011	**20%** spesa cessazioni anno **2010**	*art. 76, comma 7, DL 112/2008*

2012	**20%** spesa cessazioni anno **2011**	*art. 76, comma 7, DL 112/2008*
2013	**40%** spesa cessazioni anno **2012**	*art. 76, comma 7, DL 112/2008*
2014	**60%** spesa cessazioni anno **2013**	*art. 3, comma 5, DL 90/2014*
2015	**60%** spesa cessazioni anno **2014**	*art. 3, comma 5, DL 90/2014*
2016	**25%** spesa cessazioni anno **2015** di personale di qualifica non dirigenziale	*art. 1, comma 228, L 208/2015*
2017	**80%** spesa cessazioni anno **2016** di **personale di polizia locale** **25%** spesa cessazioni anno **2016** di personale di qualifica non dirigenziale	*art. 7, comma 2bis, DL 14/2017* *art. 1, comma 228, L 208/2015, come modificato dal DL 50/2017*
2018	**100%** spesa cessazioni anno **2017** di **personale di polizia locale** **75%** spesa cessazioni anno **2017** di personale di qualifica non dirigenziale (la percentuale di turn-over è innalzata dal 25% al **75%** qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)	*art. 7, comma 2bis, DL 14/2017* *art. 1, comma 228, L 208/2015, come modificato dal DL 50/2017*
Dal 2019	**100%** spesa cessazioni anno precedente (medesima percentuale per tutto il personale)	*art. 3, comma 5, DL 90/2014*

Il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni della legge 28 marzo 2019 n.26 ha disposto:
con l'articolo 14-bis, comma 1, lettera a), la modifica dell'art.3, comma 5, del D.L. 90/2014 escludendo la possibilità di cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (in precedenza l'arco temporale era di tre anni), nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (in precedenza il riferimento era al triennio precedente);
l'introduzione del comma 5-sexies dell'articolo 3 D.L. 90/2014 che prevede che "5-sexies. *Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over ."*

Per gli anni 2017 e 2018, per il personale di categoria non dirigenziale e non appartenente alla Polizia Locale, la percentuale di turn-over era stata innalzata al 75%, ai sensi del secondo periodo dell'art.1, comma 228 legge 2068/2015. Tale innalzamento è consentito al Comune di Lumezzane in quanto, come evidenziato nel seguito, il rapporto dipendenti/popolazione si attesta a "1/285" ed è pertanto largamente inferiore a 1/146, ovvero al rapporto dipendenti/popolazione fissato per il triennio 2017/2019 per i Comuni della fascia demografica compresa fra i 10.000 e 59.999 abitanti dal decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 pubblicato in Gazzetta ufficiale, Serie generale n.94 del 22 aprile 2017.

Il calcolo del budget assunzionale è operato applicando i criteri stabiliti dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica - DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011 (punto 14),

che ha precisato, tra l'altro, che la locuzione "*spesa corrispondente alle cessazioni"* va interpretata nel senso di "*spesa annuale*", ossia, ai fini del computo delle sopra indicate percentuali, i risparmi realizzati per cessazioni vanno calcolati sempre sui 12 mesi e non sulla frazione di anno effettivamente lavorata dal dipendente cessato.

La medesima circolare precisa, inoltre, che non devono essere computati nel budget assunzionale le assunzioni/cessazioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo.

Si evidenzia che ai fini del calcolo del budget assunzionale e degli oneri assunzionali, è stata mantenuta come riferimento la spesa derivante dal CCNL economico 2008-2009, senza ricalcolarla, a partire dal 2016, sulla base del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 siglato lo scorso 21 maggio 2018, al fine di assicurare le effettive percentuali di turn-over previste dalla vigente normativa.

Preme inoltre evidenziare che, per consolidato indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, le acquisizioni/cessioni di personale realizzate tramite l'istituto della mobilità volontaria ex. art. 30 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra enti sottoposti a vincoli assunzionali, non incidono sul budget assunzionale a disposizione degli enti, in quanto le stesse sono finanziariamente "neutre" (cfr. per tutte Sezione Lombardia deliberazioni n. 85/2015/PAR, n. 539/2013/PAR, n.90/2013/PAR, n. 304/2012/PAR, n. 169/2012/PAR, n. 51/2012/PAR, Sezione Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, deliberazione Sezioni Riunite n. 59/CONTR/2010).

Tale orientamento risulta, inoltre, confermato a livello normativo dal disposto:

- dell'art. 14, comma 7, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012 ("*Le cessazioni dal servizio per processi di mobilità… non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over*");
- dell'art. 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ("*In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente*").
- L'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art.14-bis D.L. 4/2019 conv. In legge 2672019, ha precisato che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Alla luce di quanto esposto, si riassume nel seguito il "budget assunzionale" a disposizione del Comune di Lumezzane per assunzioni da realizzare nel triennio 2020-2022:

1) CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017 (oltre a resti 2014/2016)

Cessazioni anno 2016

Categoria	Dipendente	Part time	Retribuzione tabellare

C.1			19.454,04
B.1		62,5%	10.777,88
B.3			18.229,80
B.3			18.229,80
		Totale	66.691,52

Budget assunzionale	**50.018,64**
(75% spesa cessazioni anno 2016)	
Resti 2014/2016	**103,16**
CAPACITÀ ASSUNZIONALE 2017	**50.121,80**
Utilizzato per assunzioni	48.635,10
Resto da riportare	1.486,70

2) CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018

Cessazioni anno 2017

Categoria	Dipendente	Part time	Retribuzione tabellare
D.1			21.166,56
B.3			18.229,80
B.3			18.229,80
		Totale	57.626,16

Budget assunzionale	**43.219,62**
(75% spesa cessazioni anno 2017)	

D.1			21.166,56

Budget assunzionale	**21.166,56**
(100% spesa cessazioni PL anno 2017)	
Resti 2015/2017	**1.486,70**
Capacità assunzionale 2018	**65.872,88**
Utilizzato per assunzioni	61.787.16
Resto da riportare	4.085,72

3) CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019

Cessazioni anno 2018

Categoria	Dipendente	Part time	Retribuzione tabellare
D.1		75%	16.601,60
C.1			20.344,07
B.3			19.063,80
C.1			20.344,07
C.1			20.344,07
B.3			19.063,80
B.3			19.063,80
DIR			44.813,99
		Totale	**179.639,20**

Budget assunzionale	**179.639,20**
(100% spesa cessazioni anno 2018)	

Cessazioni anno 2019

Categoria	Dipendente	Part time	Retribuzione tabellare

C.1			20.344,07
C.1			20.344,07
D.3			25.451,86
		Totale	**66.140,00**

Budget assunzionale **66.140,00**
(100% spesa cessazioni anno 2019)

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019

Cessazioni anno 2018	179.639,20
Cessazioni anno 2019 *	66.140,00
	245.779,20
Resti 2014/2018	4.085,72
Totale	**249.864,92**

* possono essere sostituiti in corso d'anno secondo il D.L. n. 4/2019

A detrarre budget utilizzato per nuove assunzioni A TEMPO INDETERMINATO già realizzate = Euro 84.959,08.

LLPP	D.1	100%	22.135,47
Polizia Locale	D.1	100%	22.135,47
Tributi	C.1	100%	20.344,07
Tributi	C.1	100%	20.344,07
			84.959,08

Resto 2019 da riportare **€ 164.905,84**
Di cui CFL € 19.063,80
Di cui Civitas € 20.344,07

4) CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020

CESSAZIONI 2020

Categoria	Dipendente	Part time	Retribuzione tabellare
B3		75%	14.297,85
D3			25.451,86
D3			25.451,86
			65.201,57

Cessati € 65.201,57
Resto 2019 da riportare € 164.905,84
Budget a disposizione **€ 230.107,41**

ASSUNZIONI Gia effettettuate ante 20.04.2020:

C.1	25%	5.086,02
D.1	100%	22.135,47
C.1	66,67%	13.562,71
		40.784,20

CAPACITA' OCCUPAZIONALI **189.323,21**
di cui Civitas 20.344,07

La "Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", numero 17102/1101/1 dell'.06.2020, ha precisato che, ferma restando la decorrenza del nuovo regime assunzionale a partire dal 20.04.2020, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima della predetta data, hanno legittimamente avviato procedure assunzionali, con il previgente regime, anche con riguardo a budgets relativi anni precedenti, si ritiene che, con riferimento al solo anno 2020, possano essere fatte salve le predette procedure, purchè siano state effettuate entro il 20 aprile 2020 le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34 bis della legge numero 165/2001 e ss.mm.e.i., sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente. Quanto precede solo ove siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1, di cui al paragrafo n.1 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011).
Sul punto è intervenuta la Magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia 74/2020/PAR), che, evidenziando l'assenza di una regolamentazione transitoria tra vecchia e nuova normativa, ha escluso la possibilità di "recuperare" i resti assunzionali laddove all'approvazione di un piano del fabbisogno di personale in data antecedente all'entrata a regime della nuova disciplina non abbia fatto seguito l'effettiva attivazione della procedura assunzionale. Questo perché il piano triennale del fabbisogno di personale costituisce uno strumento programmatorio, prodromico all'effettivo reclutamento. All'uopo il giudice contabile ha richiamato la deliberazione della Sezione delle autonomie n.25/SEZAUT/2014/QMIG, laddove ha avuto modo di affermare che "*è da … escludere la possibilità di considerare virtualmente esistente una spesa di personale solamente programmata, ma non effettuata (cd. "effetto prenotativo" della spesa)".* Sulla irrilevanza degli atti di programmazione ai fini della risoluzione di questioni di diritto intertemporale, cfr. Sezione Controllo Toscana n. 105/2010/PAR; Sezione Controllo Abruzzo n. 24/2018/PAR.

8.Lo stato di attuazione della vigente programmazione del fabbisogno di personale

Il vigente piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020 – 2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale 107/2019 e successivamente integrato con deliberazione di Giunta Comunale 72/2020.
In attuazione della vigente programmazione di fabbisogno di personale, si sono già concluse le procedure di reclutamento a tempo indeterminato di seguito descritte:

Cat. Giur.	N.	Profilo Professionale	Regime orario	Settore Assegnazione	Budget	Stato d'attuazione
C1	1	Agente di polizia locale	Tempo parziale	Comando Polizia Locale	€ 13.562,71	Completato (procedura perfezionatasi antecedentemente al 20.04.2020)
C1	1	Agente di polizia locale	Tempo pieno	Comando Polizia Locale	€. 20.344,07	Completato
C1	1	Istruttore tecnico	Tempo pieno	Servizi pubblici/Ambiente	€. 20.344,07	Completato
B1	1	Operaio professionale	Tempo pieno	Servizi pubblici	€ 18.034,07	In corso

In relazione al quadro normativo di riferimento e all'assenza, come si è visto, di un indirizzo interpretativo univoco, con la presente integrazione si è deciso, prudenzialmente di assoggettare

al regime previgente, la sola procedura di reclutamento perfezionatasi in data antecedente al 20.04.2020.
Il parametro di riferimento per ciascuna figura professionale è dato dalla spesa teorica rilevante ai fini del computo delle assunzioni effettuabili nel limite del contingente di cessazioni stabilito (cfr. nota circolare DFP 0011786 p4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011)[2] è la seguente:

Categoria	Spesa annua storica
B1	**€ 28.701,25**
B3	**€ 30.082,93**
C	**€ 31.809,43**
D	**€ 34.220,74**
D3	**€ 38.668,71**
DIR	**€ 116.944,63**

Ne deriva che, data la percentuale massima di incremento della spesa, come calcolata alla precedente "Tabella 1", ne deriva che il valore potenziale della spesa massima residuale è il seguente:

A	**Valore massimo di incremento spesa di personale da Tabella 2 D.M. 17.03.2020**	**€ 286.104,95**
B	**Spesa teorica rilevante ai fini del computo delle assunzioni effettuabili già assorbita dalle procedure di reclutamento in itinere**	
	n.1 istruttore tecnico	€ 31.809,43
	n.1 agente di polizia locale	€ 31.809,43
	n.1 operaio professionale	€ 28.701,25
C	**Valore massimo di incremento spesa di personale residuo (A-B)**	**€ 193.784,94**

Tenuto conto del valore massimo della spesa residuale, viene integrato con la seguente previsione:

Cat. Giur.	N.	Profilo Professionale	Regime orario	Modalità di reclutamento	Settore Assegnazione	Budget
Dir	1	Dirigente ex art.110 comma 1 D.Lgs. 267/2000	Tempo pieno	Selezione pubblica previo esperimento della procedura di cui all'articolo 19 comma 6 D. Lgs. 165/2001	Pianificazione e Governo del Territorio	116.944,64

Ovvero a tempo indeterminato (tramite mobilità fra enti o tramite concorso pubblico), rinviando al provvedimento di avvio della procedura selettiva la determinazione della relativa modalità

9. Assunzioni di personale a tempo determinato

A norma dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "*soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale…".*
Art. 23 D. Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel

[2] Retribuzione fondamentale mensile posizione iniziale di ingresso (tabellare) + retribuzione fondamentale mensile (vacanza contrattuale) = retribuzione fondamentale annua (compresa tredicesima) + oneri riflessi su retribuzione fondamentale (28,5%) + Valore medio trattamento accessorio anno 2018 + Oneri riflessi valore medio trattamento accessorio anno 2018 (25%).

caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.
L'art.50, comma 3, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, triennio 2016 – 2018, siglato lo scorso 21 maggio 2018, ha confermato la suddetta soglia del 20%. Il comma 4 del medesimo articolo, amplia le fattispecie di esenti da limitazioni quantitative, rispetto a quelle previste nell'art.23 del D. Lgs. 81/2015.

Vincoli	Riferimento
Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale	comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562).
Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali.	art. 34 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114.

9.1 Deroghe ai vincoli di cui all'articolo 9, co.28, D.L.78/2010

Fattispecie	Riferimenti	Note
Assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009

9.2 Esclusioni dai vincoli di cui al comma 28 dell'art.9 D.L. n.78/2010

Fattispecie	Riferimenti
Assunzioni a tempo determinato di cui all'art.110 co,1 Tuel	Art.9 co.28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art.16, co.1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n.113, conv. In legge 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato, i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio del comune, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano esclusivamente finalizzate alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	Art.22, D.L. 50/2017;
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	Art.8 co.1 D.L. 83/2014;
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio.	Art.1, comma 200, Legge 205/2017.
Assunzioni a tempo determinato di personale di polizia locale, nei limiti delle risorse previste al medesimo art.35-quater e anche in deroga all'articolo 9 comma 28, del	Art. 35-quater del D.L. n.113/2018

decreto-legge 31 maggio 2020 n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2020, n.122	

10. Gli incarichi dirigenziali a tempo determinato ex articolo 110 comma 1 T.U.E.L.

La nuova lettera dell'art. 110, primo comma T.U.E.L., in vigore dal 25 giugno 2014, ribadisce che in capo agli enti locali permane l'autonomia statutaria di "*prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato*", ma poi aggiunge che "*per i posti di qualifica dirigenziale*" l'autonomia normativa dell'ente debba tradursi nell'adozione di un regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che definisca la quota di detti "*posti dirigenziali*" attribuibile mediante contratti a tempo determinato. L'unico limite posto all'autonomia normativa dell'ente è che la quota degli incarichi dirigenziali a contratto in parola non possa essere "*comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità*". Il primo comma dell'art. 110 in esame, infine, aggiunge che "fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Dunque, il tenore letterale del primo comma dell'art. 110 Tuel supera la questione ermeneutica sulla individuazione del limite alla capacità assunzionale dell'ente locale in rapporto alla dotazione organica dirigenziale che -in prima istanza, in via interpretativa dalla giurisprudenza contabile e, poi, in via normativa con l'introduzione del comma *6-quater* dell'art. 19 Tupi da parte del legislatore- era stato risolto integrando la disciplina del Tuel con quella sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. Tuttavia, l'art. 110 Tuel non supera l'ulteriore questione ermeneutica affrontata dalla Magistratura contabile, ovvero quella di individuare il rapporto tra i limiti assunzionali fissati in relazione alla dotazione organica e i vincoli di finanza pubblica fissati agli enti locali in materia di assunzioni. In particolare, si ritiene che rimangono valide le indicazioni fornite dalla Magistratura contabile in sede di emanazione delle linee guida per la redazione dei questionari sui bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali. La Corte dei conti, infatti, aveva affrontato la questione giuridica se le assunzioni dei dirigenti degli enti locali con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del Tuel, fossero soggette ai vincoli assunzionali applicabili a tutte le forme di lavoro flessibile e quindi anche al tempo determinato (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010) oppure fossero soggette ai vincoli cui sono tenuti gli enti locali per le assunzioni a tempo indeterminato (art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'allora vigente art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133) oppure, in ultima analisi, fossero soggette a una disciplina derogatoria e speciale rispetto a quelle sopra richiamate.

Allo stato, poiché il tenore letterale del nuovo primo comma dell'art. 110 Tuel non supera la questione ermeneutica che allora si era posta da una lettura integrata della norma con il comma 6-quater dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, si ritiene che la soluzione della Sezione Autonomie sia ancora valida, salvi gli adattamenti ai nuovi vincoli di finanza pubblica in tema di nuove assunzioni posti dal D.L. n. 90/2014. Ne consegue che anche alla luce del nuovo quadro normativo, ai contratti a tempo determinato ex art. 110, primo comma, Tuel si applicano i seguenti principi di finanza pubblica:

1) la quota degli incarichi dirigenziali a contratto la cui disciplina è demandata all'autonomia statutaria dell'ente locale comunque non può essere in misura "superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità" (art. 110, primo comma, Tuel);

2) per stabilire che non ricorrano i "divieti" assunzionali si applicano i vincoli finanziari previsti per la generalità degli enti: a) rispetto del patto di stabilità interno; b) riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente (art. 1, comma 557, legge n. 296/2006).

3) non si applica il vincolo assunzionale previsto dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

Nel nuovo quadro normativo, inoltre, rimane sempre valida l'affermazione secondo cui "bisogna distinguere, ai fini della spesa per contratti *ex* art. 110, comma 1, Tuel fra incarichi «dirigenziali», di «responsabile degli uffici e dei servizi» e di «alta specializzazione». Infatti, i soli incarichi dirigenziali, conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, Tuel, sono esclusi dal limite, di carattere finanziario, posto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (e assoggettati al rispetto dei contingenti numerici previsti dalle specifiche norme legittimanti il conferimento), mentre agli incarichi di responsabili dei servizi e degli uffici e a quelli di alta specializzazione (conferibili anch'essi in virtù del comma 1 Tuel) si applica anche la disciplina limitativa, di carattere finanziario, posta, dal 2012, per le assunzioni a tempo determinato".
Tale orientamento è stato successivamente ribadito da numerose pronunce del Magistrato Contabile. Si richiama, fra le altre la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, numero 406/2015/PAR, in cui, dopo aver ribadito la necessità dell'adozione di un regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che definisca la quota dei "posti dirigenziali" attribuibile mediante contratti a tempo determinato in misura, comunque, non superiore al 30 per cento dei posti istituiti in dotazione organica e, in ogni caso, per almeno una unità, individua i vincoli di finanza pubblica fissati agli enti locali per questa tipologia di assunzioni.

Si segnala, per completezza d'informazione, che con sentenza n. 54/2019, pubblicata in data 21.03.2019, la Corte dei Conti - Terza Sezione Centrale di Appello - ha chiarito quali siano le caratteristiche degli incarichi che gli enti locali possono attribuire ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 110 del TUEL. La Corte precisa infatti che: "*Permane, quindi, per gli enti locali la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a contratto sia nell'ambito della dotazione organica (primo comma art. 110 cit.) sia al di fuori della dotazione organica (secondo comma art. 110 cit.) distinguendo, in questa seconda ipotesi, a sua volta tra enti nei quali è prevista la dirigenza e gli altri enti, normalmente più piccoli, ove la dirigenza non è prevista*."

Riguardo i vincoli di finanza pubblica gli oneri connessi agli incarichi di cui all'articolo 110 TUEL costituiscono o comunque equivalgono a tutti gli effetti di legge e dei vincoli finanziari, spesa di personale e come tale vanno trattati.
Si richiamano in particolare:
la Corte dei conti – Sezione Lazio, la quale nella sentenza n. 1216/2008 affermando: "*rileva il giudicante che la tesi difensiva ed il parere dell'ANCI non sono condivisibili, pur essendo vero che l'art. 110, co. 3°, dispone che il trattamento economico dei soggetti reclutati ai sensi dei primi due commi non va imputato al costo contrattuale e del personale, ma tale inciso non rileva ai fini della valutazione del rispetto da parte degli Enti locali dei limiti del patto di stabilità che, invece, vuole necessariamente essere onnicomprensivo. Non si spiegherebbe altrimenti l'inciso "a qualsiasi titolo" inserito nell'art. 1, co. 33°, della Finanziaria per il 2005, né tanto meno avrebbe senso giuridico il successivo intervento del legislatore, il quale al co. 116 ha ulteriormente rafforzato il divieto. L'assunzione di un dirigente a tempo determinato, ex art. 110 del T.U.E.L., rappresenta dunque un'assunzione a tutti gli effetti soprattutto quando ... essa venga effettuata per coprire un posto in pianta organica; diversamente i limiti alle assunzioni, previsti come sanzione per gli Enti* locali sarebbero sostanzialmente inefficaci o comunque potrebbero essere agevolmente aggirati".
Va infine rammentato come il sistema di codifica adottato dal SIOPE abbia previsto l'inserimento

degli oneri ex art. 110 tra le voci dell'intervento 01 della parte corrente del bilancio, spese di personale (codice gestionale: 1104);
Inoltre il nuovo sistema, come acclarato da molteplici pronunce della Corte dei Conti, introduce una rilevantissima novità: pone il principio della sostenibilità della spesa. Le facoltà assunzionali, in altre parole, non sono più connesse esclusivamente al controllo della sola spesa di personale, ma al rapporto fra questa e le entrate correnti.

11. Le assunzioni del triennio 2020-2022 di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68

Nel 2020 la copertura della quota d'obbligo prevista per il personale disabile e appartenente ad altre categorie protette risulta completa.
Per le successive annualità occorrerà verificare, sulla base delle risultanze dei prospetti informativi annuali di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68, il permanere della situazione sopra riportata ovvero le eventuali scoperture nel tempo intervenute

Tabella 6 -Verifica del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 557, legge 296/2006 (vedi allegato)

Verifica rispetto finanziario massimo

	Media Triennale 2011/2013	Previsione attuale 2020	Previsione attuale 2021
Spese macroaggregato 101	3.463.199,79	3.254.154,02	3.235.392,72
Irap macroaggregato 102	229.954,13	197.299,31	190.600,68
altre spese incluse nel macroaggregato 102 e 103	56.684,99	136.920,00	139.420,00
Spese incluse nel macroaggregato 102 e 104 per personale comandato presso il Comune (solo per la media triennale)	112.944,16	0,00	0,00
Spese comandi presso il Comune macro 102 e 109	0,00	30.300,00	30.300,00
TOTALE SPESE PERSONALE LORDE	**3.862.783,07**	**3.618.673,33**	**3.595.713,40**
Spese personale escluse	897.422,56	955.581,78	964.726,97
TOTALE SPESE PERSONALE	**2.965.360,51**	**2.663.091,55**	**2.630.986,43**